

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie e warrant di

TMP Group S.p.A.



Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialist



EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS CONSOLIDATI*.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 31 gennaio 2023. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 2 febbraio 2023.

Le azioni ordinarie e i warrant di TMP Group S.p.A. non sono negoziati in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e TMP Group S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per l'Euronext Growth Milan).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di TMP Group S.p.A. in Santa Margherita Di Belice (AG), Via Tito Minniti Comp. 127 Lotto 53, e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.tmpgroup.it.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA	6
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	8
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	9
<i>SEZIONE PRIMA</i>	10
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI	11
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	11
1.2 Dichiarazione di responsabilità	11
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	11
1.4 Informazioni provenienti da terzi	11
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	12
2.1 Revisori legali dell'Emittente	12
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	12
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	13
3.1 Informazioni finanziarie aggregate selezionate del Gruppo relative ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2022 e 2021 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020	13
3.1.1 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 (confrontati con i dati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021)	13
3.1.2 Analisi dei ricavi e dei costi del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	19
3.1.3 Analisi dei dati patrimoniali e finanziari selezionati dal gruppo al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021	23
3.1.5 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2022 (confrontati con i dati al 30 settembre 2021)	31
3.1.6 Analisi dei flussi di cassa del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	33
3.2 Indicatori alternativi di <i>performance</i>	35
3.2.1 IAP relativi ai dati patrimoniali-finanziari	36
3.2.1.1 Analisi IAP relativi ai dati patrimoniali e finanziari del gruppo al 30 settembre 2022 (confrontati con i dati patrimoniali e finanziari del gruppo al 31 dicembre 2021)	36
3.2.2 IAP relativi ai dati economici	39
3.2.2.1 Analisi IAP relativi ai dati economici del Gruppo al 30 settembre 2022 (confrontati con i dati economici al 30 settembre 2021)	39
3.2.2.2 Analisi IAP relativi a dati economici del gruppo al 31 dicembre 2021	41
3.3 Situazione economica consolidata Pro-forma che da effetto al conferimento della partecipazione Sportellence in TMP Group	42
4 FATTORI DI RISCHIO	46
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	46
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STESSI	81

5	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	88
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	88
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	89
6.1	Principali attività	89
6.2	Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo	110
6.3	Fatti rilevanti nell'evoluzione delle attività dell'Emittente	115
6.4	Strategia ed obiettivi	117
6.5	Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	118
6.6	Marchi di titolarità del Gruppo	118
6.7	Certificazioni e riconoscimenti	119
6.8	Brevetti	119
6.9	Nomi a dominio	119
6.10	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	119
6.11	Investimenti	119
6.12	Problematiche ambientali	121
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	122
7.1	Descrizione dell'Emittente	122
7.2	Descrizione delle società del Gruppo	122
8	CONTESTO NORMATIVO	123
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	126
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente	126
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	126
10	PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI	127
10.1	Previsione o stime degli utili dell'Emittente	127
10.2	Principali presupposti sui quali sono basate le previsioni del Piano Industriale dell'Emittente	127
10.3	Dichiarazione degli amministratori e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti sulle previsioni	128
11	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	129
11.1	Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti	129
11.2	Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti	142
12	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	144

12.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	144
12.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto	144
12.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	144
12.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario	146
13	DIPENDENTI	147
13.1	Numero dei dipendenti del Gruppo	147
13.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	147
13.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	147
14	PRINCIPALI AZIONISTI	148
14.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale	148
14.2	Diritti di voto dei principali azionisti	150
14.3	Soggetto controllante l'Emittente	150
14.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	150
15	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	151
15.1	Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al periodo chiuso al 30 settembre 2022	151
16	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	154
16.1	Capitale azionario	154
16.2	Atto costitutivo e Statuto	157
17	PRINCIPALI CONTRATTI	160
17.1	Contratti finanziari stipulati dall'Emittente	160
17.2	Accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente e Smart4Tech S.r.l, KNOBS S.r.l. ed Urania S.r.l.	163
	SEZIONE SECONDA	165
1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI	166
1.1	Persone responsabili delle informazioni	166
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili	166
1.3	Dichiarazioni o relazioni di esperti	166
1.4	Informazioni provenienti da terzi	166
2	FATTORI DI RISCHIO	167
2.1	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	167
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	168
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	168
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	168

4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	169
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	169
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi	169
4.3	Caratteristiche degli strumenti finanziari	169
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	169
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari	169
4.6	Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi	170
4.7	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	170
4.8	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	170
4.9	Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	171
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	172
4.11	Profili fiscali	172
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	173
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari	173
5.2	Accordi di <i>lock-up</i>	173
5.3	Lock-in per nuovi business	175
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN	176
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan	176
7	DILUIZIONE	177
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	177
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta	177
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	178
8.1	Consulenti	178
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	178
8.3	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	178
8.4	Documentazione incorporata mediante riferimento	178
8.5	Appendice	178
	DEFINIZIONI	180
	GLOSSARIO	184

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie e dei warrant di TMP Group S.p.A. (**Società o Emittente**), e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2017/1129, del TUF e del Regolamento 11971/1999.

Gli strumenti finanziari della Società non sono negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 della Sezione Prima, rubricato "Fattori di Rischio".

Le azioni della Società rivenienti dall'Aumento di Capitale (come *infra* definito) sono state offerte a investitori qualificati e non in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito di un collocamento rientrante nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto previsti dal Regolamento UE 2017/1129, dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Sud Africa, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta degli strumenti finanziari della Società non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato a investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare tali restrizioni.

Gli strumenti finanziari della Società non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Sud Africa o Giappone. Gli strumenti finanziari della Società non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Sud Africa, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America, Sud Africa o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan, Banca Profilo S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Banca Profilo S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Banca Profilo S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema 1INFO-SDIR (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19, e autorizzato da CONSOB.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	17 gennaio 2023
Data di presentazione della domanda di Ammissione	26 gennaio 2023
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	31 gennaio 2023
Data di Ammissione	31 gennaio 2023
Data di Inizio delle Negoziazioni	2 febbraio 2023

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Santa Margherita Di Belice (AG), Via Tito Minniti Comp. 127 Lotto 53, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.tmpgroup.it:

- Documento di Ammissione;
- Statuto Sociale dell'Emittente;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 18 novembre 2022;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 30 giugno 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in pari data;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 30 giugno 2022;
- Prospetto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 luglio 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 19 luglio 2022.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

TMP Group S.p.A., in qualità di Emittente, con sede legale in Santa Margherita Di Belice (AG), Via Tito Minniti Comp. 127 Lotto 53, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento 02690730847, R.E.A. n. AG - 2002298, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nel Documento di Ammissione e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 dello stesso, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

In particolare, le fonti terze utilizzate sono quelle qui di seguito indicate:

- Global Entertainment & Media Outlook 2021–2025 PwC;
- 2022 media&entertainment industry outlook, Deloitte;
- Global Entertainment & Media Outlook in Italy 2021–2025, PwC;
- Augmented Reality and Virtual Reality Market Forecast to 2028, The Insight Partners, 2022;
- The 2021 NFT Market Report, Chainalysis; Technavio Non-fungible Token (NFT) Market by Application and Geography - Forecast and Analysis 2022-2026.

Ove non specificatamente indicato, tutte le fonti utilizzate e citate all'interno del Documento di Ammissione sono pubblicamente accessibili a pagamento e non sono state predisposte su incarico dell'Emittente.

L'Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Si precisa che le informazioni pubblicate sui siti web contenuti mediante collegamenti ipertestuali non fanno parte del Documento di Ammissione e che le stesse non sono state controllate dall'Emittente.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il soggetto incaricato della revisione legale ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché della regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili è la società di revisione EY S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 12, iscritta al n. 70945 nel registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (la "**Società di Revisione**").

In data 8 giugno 2021 l'assemblea dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2021, 2022 e 2023 ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 39/2010, per la regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili, nonché, in data 17 gennaio 2023, l'incarico per la revisione contabile volontaria del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2022 e 2023 e l'incarico per la revisione contabile limitata volontaria del bilancio consolidato intermedio della Società al 30 giugno 2022 e 2023, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In data 17 gennaio 2023 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito alla Società di Revisione dall'assemblea in data 8 giugno 2021 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti EGM.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

PREMESSA

L'Emittente redige il bilancio d'esercizio in conformità ai Principi Contabili Nazionali e il bilancio consolidato in conformità ai Principi Contabili Nazionali su base volontaria secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

Nel presente Capitolo, si riportano alcune informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo, derivate dal bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e dal bilancio consolidato intermedio di Gruppo relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022, confrontato con i dati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021.

Si evidenzia come il bilancio consolidato 2021 sia il primo bilancio consolidato di Gruppo redatto da TMP Group, in quanto la Società ha acquisito le quote societarie della controllata Sportellence, a seguito del conferimento in natura delle stesse da parte dei soci ai sensi dell'art. 2442, comma 4 del Codice Civile, in data 21 novembre 2021. Per effetto dell'operazione, la data di consolidamento coincide con il 31 dicembre 2021, pertanto il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 espone il consolidamento dei soli saldi patrimoniali e non economici (quest'ultimi si riferiscono esclusivamente alla capogruppo).

Inoltre, trattandosi di prima applicazione del bilancio consolidato, non è stato presentato il bilancio comparativo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Inoltre, sempre in considerazione della prima data di consolidamento, i dati economici consolidati esposti per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 si riferiscono, anch'essi, alla singola capogruppo.

3.1 Informazioni finanziarie aggregate selezionate del Gruppo relative al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022, confrontate con i dati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

3.1.1 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 (confrontati con i dati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021)

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 confrontati con i dati al 30 settembre 2021 relativo alla sola capogruppo TMP Group.

in migliaia di Euro	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Ricavi da contratti con clienti	4.498	2.742	1.756	64%
RICAVI	4.498	2.742	1.756	64%
Altri ricavi e proventi	11	96	(85)	-88%
Costi per materie prime e mat. di consumo	(38)	(28)	(10)	33%
Costi per servizi	(1.917)	(1.882)	(35)	2%
Costi per godimento di beni di terzi	(340)	(197)	(143)	73%
Costi del personale	(712)	(515)	(197)	38%
Altri costi operativi	(65)	(51)	(14)	31%
EBITDA (*)	1.437	165	1.272	773%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(563)	(58)	(505)	871%
EBIT (**)	874	106	768	722%
Risultato della gestione finanziaria	(18)	(41)	23	-56%

RISULTATO ANTE IMPOSTE	856	65	791	1217%
Imposte sul reddito	(373)	(9)	(364)	4273%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	483	56	427	755%

(*) **EBITDA** indica il risultato dell'esercizio prima del risultato della gestione finanziaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti ai fondi. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) **EBIT** corrisponde al risultato dell'esercizio prima del risultato della gestione finanziaria e delle imposte. Poiché la composizione dell'EBITDA ed **EBIT** non è regolamentata dai Principi Contabili di riferimento, i criteri di determinazione applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre entità e quindi potrebbero non essere comparabili.

Descrizione delle principali voci del conto economico

Si presentano di seguito le caratteristiche delle principali voci di conto economico consolidato riclassificato del Gruppo:

- **Ricavi:** La voce "Ricavi da contratti con i clienti" accoglie i ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi con particolare riferimento alle divisioni Technology (Metaverse&NFT), Experience (Sviluppo piattaforme digitali, gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc..), Digital (Strategy, SMM, ADV-Design, Sport, Industry, Marketplace, etc...) e Production (realizzazione di podcast, branded podcast e corporate podcast);
- **Altri ricavi e proventi:** Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono i componenti positivi di reddito, in particolar modo, dai contributi maturati sui costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo sostenuti dalla capogruppo, in particolare per la prototipazione della piattaforma di NFT Ticket su protocolli blockchain permissionless;
- **Costi per materie prime e materiali di consumo:** I "Costi per materie prime", sussidiarie e di consumo si riferiscono a materiale di consumo acquistato;
- **Costi per servizi:** I "Costi per Servizi" includono principalmente i costi per fiere, mostre e convegni, i costi per le prestazioni fornite per consulenze tecniche, legali, amministrative e professionali e i costi relativi ai compensi per gli organi amministrativi e di controllo;
- **Costi per godimento di beni di terzi:** I "Costi per godimento di beni di terzi" comprendono i costi per i canoni di locazione della sede operativa di Milano e al noleggio delle attrezzature per lo svolgimento degli eventi organizzati dalla Capogruppo;
- **Costi per il personale:** I "Costi per il personale" comprendono i costi relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali, al trattamento di fine rapporto e agli altri costi relativi al personale direttamente impegnato nella direzione centrale e nell'erogazione dei servizi per i propri clienti;
- **Altri costi operativi:** in particolare, gli "Altri costi operativi" consistono in imposte e tasse non sul reddito;
- **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti:** la voce accoglie gli "Ammortamenti" che comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mentre, le "Svalutazioni" comprendono le svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Gli "Accantonamenti" comprendono gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri per potenziali passività di natura determinata ed esistenza certa stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già

assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

- **Risultato della gestione finanziaria:** la voce fa riferimento principalmente agli interessi passivi su mutui/finanziamenti e agli utili (perdite) su cambi.
- **Imposte sul reddito:** le “imposte sul reddito” comprendono le imposte correnti sul reddito imponibile dell’esercizio.

Analisi dell’andamento gestionale

Ricavi da contratti con i clienti

La composizione della voce “Ricavi da contratti con i clienti” per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Experience	1.930	1.092	838	77%
Technology	1.406	855	551	64%
Digital	712	658	54	8%
Production	450	137	313	228%
Totale ricavi da contratti con clienti	4.498	2.742	1.756	64%

Il Gruppo registra al 30 settembre 2022 ricavi da prestazioni di servizi per Euro 4.498 mila. In particolare, i ricavi del Gruppo derivano principalmente dai segmenti Experience (sviluppo piattaforme digitali, gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc..) per circa Euro 1.930 mila (circa Euro 1.092 mila al 30 settembre 2021), Technology (Metaverse&NFT) per circa Euro 1.406 mila (circa Euro 855 mila al 30 settembre 2021), digital (strategy, SMM, ADV-Design, Sport, Industry, Marketplace, etc..) pari a circa Euro 712 mila (circa Euro 658 mila al terzo trimestre 2021) e production per circa Euro 450 mila (circa Euro 137 mila al 30 settembre 2021). I corrispettivi derivanti dalle divisioni Experience, Technology e Digital al 30 settembre 2022 rappresentano il 90% dei ricavi.

La variazione di periodo è essenzialmente dovuta dall’erogazione di maggiori servizi in ambito Experience e Technology per gli effetti conseguenti alle minori restrizioni derivanti dal rallentamento della pandemia da Covid-19 rispetto al 30 settembre 2022 e dal contributo economico della controllata Sportellence entrata nel perimetro di consolidamento.

Altri ricavi e proventi

La composizione della voce “Altri ricavi e proventi” per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	g2021	Valore	%
Contributi per attività di ricerca e sviluppo	11	94	(83)	-89%
Altri ricavi e proventi	0	2	(2)	-80%
Totale altri ricavi e proventi	11	96	(85)	-88%

Si evidenzia che la voce si riferisce principalmente ai contributi maturati sui costi sostenuti dalla Capogruppo per attività di ricerca e sviluppo ai sensi della Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) e dalla legge del 30 dicembre 2020 n. 178 (c.d. legge di bilancio 2021). Il contributo per il periodo è maturato per effetto dei costi per lo sviluppo sperimentale per la prototipazione della piattaforma di NFT Ticket su protocolli blockchain *permissionless* iscritti tra i “costi di sviluppo”. Al fine di incentivare l'avanzamento tecnologico dei processi produttivi e gli investimenti in ricerca e sviluppo, inclusi i progetti di ricerca e sviluppo in materia di Covid-19, direttamente afferenti a strutture produttive ubicate nelle Regioni del Mezzogiorno, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura pari al 45% dei costi ammissibili e sostenuti dalle imprese di piccola dimensione (art. 244 del DL 34/2020). La quota del contributo rilevato a conto economico nel periodo è correlata alla quota di ammortamento dell'investimento sostenuto, ed è pari ad Euro 11 mila. La restante quota di credito d'imposta maturato nel periodo pari ad Euro 42 mila è stata rilevata tra i risconti passivi e verrà rilasciata a conto economico in concomitanza della rilevazione delle quote di ammortamento dell'investimento sostenuto. La quota di credito maturata nei primi nove mesi del 2021, invece, è stata interamente rilevata nel periodo (Euro 94 migliaia) in quanto maturata su costi interamente rilevati a conto economico.

Costi per materie prime e materiali di consumo

La composizione della voce “Costi per materie prime e materiali di consumo” per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Acquisti di materiali di consumo	38	28	10	36%
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	38	28	10	36%

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono esclusivamente a materiale di consumo acquistato durante il periodo per l'organizzazione degli eventi fisici.

Costi per servizi

La composizione della voce “Costi per servizi” per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Fiere, mostre e convegni	514	444	70	16%
Costi per produzioni servizi e appalti a terzi	469	220	249	113%
Consulenze	351	163	188	115%
Altri costi per servizi	583	419	164	39%
Costi per ricerca e sviluppo	-	636	(636)	-100%
Totale costi per servizi	1.917	1.882	35	2%

I costi per servizi comprendono principalmente i costi per le fiere, mostre e convegni, i costi per la produzione dei servizi e appalti a terzi e i costi per le consulenze. La riduzione dei costi di ricerca e sviluppo è dovuta alla capitalizzazione degli investimenti sostenuti durante il periodo da parte della capogruppo.

Costi per godimento beni di terzi

La composizione della voce “Costi per godimento beni di terzi” per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Noleggio altri beni	165	6	159	2650%
Affitti	153	169	(16)	-9%
Canoni periodici licenza d'uso	11	11	0	0%
Leasing automezzi	11	11	0	0%
Totale costi per godimento beni di terzi	340	197	143	73%

I costi per godimento di beni di terzi comprendono principalmente i costi per il canone di locazione della sede operativa di Milano della capogruppo e al noleggio delle attrezzature per lo svolgimento degli eventi organizzati dalla capogruppo.

Costi del personale

La composizione della voce “Costi del personale” per il periodo 1° gennaio al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Retribuzioni	516	379	137	36%
Oneri sociali	165	111	54	49%
Accantonamento TFR	31	25	6	24%
Totale costi del personale	712	515	197	38%

L'incremento del costo del personale rispetto allo stesso periodo precedente, pari ad Euro 197 migliaia, deriva dall'incremento dell'organico medio rispetto all'organico medio del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021.

Altri costi operativi

La composizione della voce “Altri costi operativi” per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Imposte e tasse non sul reddito	53	41	12	35%
Sanzioni tributarie e previdenziali	12	10	2	20%
Totale altri costi operativi	65	51	14	32%

Al 30 settembre 2022 la voce si compone principalmente degli oneri di gestione non deducibili, costi per vidimazioni, imposte di registro e sanzioni tributarie e previdenziali.

Analisi dell'EBITDA

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dell'EBITDA del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 confrontato con i dati al 30 settembre 2021 relativo alla sola capogruppo TMP Group.

	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022		Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021		Var.	Var. %
	Consolidato	Inc %	Capogruppo	Inc. %		
<i>in migliaia di Euro</i>						
Ricavi	4.498	100%	2.742	100%	1.756	64%
Altri proventi	11	0%	96	3%	(85)	-88%
Costi per materie prime	(38)	-1%	(28)	-1%	(10)	33%
Costi per servizi	(1.917)	-43%	(1.882)	-69%	(35)	2%
Costi per godimento beni di terzi	(340)	-8%	(197)	-7%	(143)	73%
Costi del personale	(712)	-16%	(515)	-19%	(197)	38%
Altri costi operativi	(65)	-1%	(51)	-2%	(14)	31%
EBITDA	1.437	32%	165	6%	1.272	771%

L'EBITDA per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 ammonta a Euro 1.437 migliaia, in incremento rispetto al 30 settembre 2021 per Euro 1.272 migliaia (+773%) in termini sul valore della produzione, l'EBITDA passa dal 6% per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 al 32% per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022.

L'andamento dell'EBITDA è influenzato principalmente dall'effetto combinato della crescita dei ricavi, frutto degli investimenti sostenuti nell'esercizio 2021, nonché dall'aumento dei costi per godimento di beni di terzi e dei costi del personale.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La composizione della voce "Ammortamenti e svalutazioni" per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	129	27	102	378%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26	22	4	18%
Svalutazione di crediti iscritti nell'attivo circolante	387	9	378	4200%
Accantonamenti per rischi	21	0	21	100%
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	563	58	505	871%

La voce ammortamenti e svalutazioni di importo di Euro 563 migliaia per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 si è incrementata di Euro 505 migliaia rispetto al 30 settembre 2021 per effetto dell'ammortamento relativo all'investimento nelle piattaforme MUSA NFT e Data Lake e per la svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante e ritenuti di improbabile esigibilità alla data del 30 settembre 2022.

Risultato della gestione finanziaria

Il "Risultato della gestione finanziaria" per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2022, comparato con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Interessi passivi bancari	(63)	(41)	(22)	54%
Utili su cambi	45	-	45	100%
Risultato della gestione finanziaria	(18)	(41)	23	-56%

Il miglioramento del risultato della gestione finanziaria, rispetto al periodo precedente, pari ad Euro 23 migliaia, è principalmente dovuto alla rilevazione degli utili su cambi da parte della capogruppo nell'ambito dell'incasso delle fatture vantate nei confronti di alcuni clienti operanti negli Stati Uniti d'America.

Imposte sul reddito

La composizione della voce "Imposte sul reddito" per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2022 comparato con gli stessi valori per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Imposte di periodo	373	9	364	4056%
Totale imposte sul reddito	373	9	364	4056%

Le imposte correnti fanno riferimento all'IRES e IRAP di competenza del periodo.

3.1.2 Analisi dei ricavi e dei costi del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Come anticipato, il consolidamento della controllata Sportellence è avvenuto in data 31 dicembre 2021, pertanto l'applicazione del metodo di consolidamento integrale ha previsto l'attrazione delle sole attività e passività e non dei dati economici che si riferiranno esclusivamente alla capogruppo.

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Ricavi da contratti con clienti	4.450
RICAVI	4.450
Altri ricavi e proventi	420
Costi per materie prime e mat. di consumo	(35)
Costi per servizi	(2.432)
Costi per godimento di beni di terzi	(272)
Costi del personale	(753)
Altri costi operativi	(138)
EBITDA (*)	1.240
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(153)
EBIT (**)	1.087
Risultato della gestione finanziaria	(55)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.032
Imposte sul reddito	(182)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	851

(*) **EBITDA** indica il risultato dell'esercizio prima del risultato della gestione finanziaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) **EBIT** corrisponde al risultato dell'esercizio prima del risultato della gestione finanziaria e delle imposte. Poiché la composizione dell'EBITDA ed EBIT non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, i criteri di determinazione applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre entità e quindi potrebbero non essere comparabili.

Analisi dell'andamento gestionale

Ricavi da contratti

La composizione della voce “Ricavi da contratti con i clienti” dell’esercizio 2021 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Experience	2.224
Technology	1.120
Digital	670
Production	436
Totale ricavi da contratti con clienti	4.450

La voce “Ricavi da contratti con i clienti” accoglie i ricavi da erogazioni di servizi in ambito Technology (Metaverse&NFT), Experience (sviluppo piattaforme digitali, gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc...), Digital (strategy, SMM, ADV-Design, Sport, Industry, Marketplace, etc...) e Production (produzione di podcast, branded podcast e corporate podcast).

I corrispettivi derivanti dalle divisioni Technology, Experience e Digital al 31 dicembre 2021 rappresentano il 90% del fatturato.

Altri ricavi e proventi

La composizione della voce “Altri ricavi e proventi” per l’esercizio 2021 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Contributi per attività di ricerca e sviluppo	393
Altri minori	27
Totale altri ricavi e proventi	420

Si evidenzia che la voce si riferisce principalmente ai contributi maturati sui costi sostenuti dalla capogruppo per attività di ricerca e sviluppo ai sensi della Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) e dalla legge del 30 dicembre 2020 n. 178 (c.d. legge di bilancio 2021). Il contributo per l’esercizio 2021 è maturato per effetto dei costi sostenuti per la prototipazione del sistema legato ad attivazioni media su metaverso e NFT. Al fine di incentivare l’avanzamento tecnologico dei processi produttivi e gli investimenti in ricerca e sviluppo, inclusi i progetti di ricerca e sviluppo in materia di Covid-19, direttamente afferenti a strutture produttive ubicate nelle Regioni del Mezzogiorno, il credito d’imposta è riconosciuto nella misura pari al 45% dei costi ammissibili e sostenuti dalle imprese di piccola dimensione (art. 244 del DL 34/2020).

Costi per materie prime e materiali di consumo

La composizione della voce “Costi per materie prime e materiali di consumo” per l’esercizio 2021 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Acquisti di materiali di consumo	35
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	35

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono esclusivamente a materiale di consumo acquistato per l’organizzazione degli eventi fisici.

Costi per servizi

La composizione della voce “Costi per servizi” per l’esercizio 2021 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Costi per ricerca e sviluppo	783
Fiere, mostre e convegni	636
Costi per produzione servizi e appalti a terzi	295
Costi per servizi per lavori extra UE	113
Consulenze	84
Compenso ad amministratori	38
Altri costi per servizi	483
Totale costi per servizi	2.432

I costi per servizi includono i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività in ricerca e sviluppo su cui è maturato il contributo precedentemente descritto.

La voce si compone anche dei costi sostenuti per l’organizzazione di fiere, mostre e convegni, nonché dei costi per la produzione dei servizi e appalti a terzi.

Costi per godimento di beni di terzi

La composizione della voce “Costi per godimento di beni di terzi” per l’esercizio 2021 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Affitti e locazione immobili	195
Noleggio altri beni	41
Spese condominiali	20
Leasing automezzi	17
Totale costi per godimento di beni di terzi	272

I costi per godimento di beni di terzi includono principalmente i costi sostenuti per il canone di locazione della sede operativa di Milano e al noleggio delle attrezzature per lo svolgimento degli eventi organizzati dalla capogruppo.

Costi del personale

La composizione della voce “Costi del personale” per l’esercizio 2021 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Retribuzioni	538
Oneri sociali	180
Accantonamento a TFR	35
Totale costi del personale	753

La forza lavoro al 31 dicembre 2021 risulta essere la seguente:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Impiegati	19
Altri dipendenti	1
Totale personale	20

Altri costi operativi

La composizione della voce “Altri costi operativi” per l’esercizio 2021 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Imposte e tasse non sul reddito	71
Sopravvenienze passive	48
Perdite su crediti	19
Totale altri costi operativi	138

Al 31 dicembre 2021 la voce include principalmente imposte e tasse non sul reddito per Euro 71 migliaia.

Analisi dell'EBITDA

Di seguito viene presentata l’analisi dell’EBITDA per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 derivante dal bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2021.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Inc %
RICAVI	4.450	100%
Altri ricavi e proventi	420	9%
Costi per materie prime e mat. di consumo	(35)	-1%
Costi per servizi	(2.432)	-55%
Costi per godimento di beni di terzi	(272)	-6%
Costi del personale	(753)	-17%
Altri costi operativi	(138)	-3%
EBITDA	1.240	28%

L’EBITDA per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 1.240 migliaia.

L’importo dell’EBITDA è influenzato principalmente dai costi per servizi e del personale che assorbono il 72% dei ricavi totali.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La composizione della voce “Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti” per l’esercizio 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	76
Ammortamento immobilizzazioni materiali	32
Svalutazione crediti iscritti nell’attivo circolante	10
Accantonamento per rischi	35
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	153

I costi per ammortamenti e svalutazioni di importo pari a Euro 118 migliaia derivano principalmente dalla rilevazione delle quote di ammortamento sulle piattaforme digitali MUSA NFT e Data Lake, capitalizzate nell’esercizio.

Gli accantonamenti per rischi, stimati prudenzialmente in Euro 35 migliaia, rappresentano la quantificazione di sanzioni e interessi che la Società dovrà

corrispondere a seguito dell'utilizzo in eccesso del credito di imposta per ricerca e sviluppo per il pagamento dei debiti tributari e previdenziali.

Risultato della gestione finanziaria

Il "Risultato della gestione finanziaria" per l'esercizio 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Interessi passivi bancari	(55)
Risultato della gestione finanziaria	(55)

La voce si compone principalmente degli interessi passivi su mutui/finanziamenti in essere nell'esercizio 2021.

Imposte sul reddito

La composizione della voce "Imposte sul reddito" per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Imposte correnti	(182)
Totale imposte sul reddito	(182)

Le imposte correnti fanno riferimento all'IRES e IRAP di competenza del periodo, pari rispettivamente ad Euro 141 migliaia e 41 migliaia.

3.1.3 Analisi dei dati patrimoniali e finanziari selezionati dal gruppo al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo al 30 settembre 2022, confrontata con quella al 31 dicembre 2021 è la seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Immobilizzazioni immateriali nette	657	305	352	115%
Immobilizzazioni materiali nette	254	254	0	0%
Crediti tributari	166	311	(145)	-47%
Altri crediti	43	43	0	0%
Capitale immobilizzato (A)	1.120	913	207	23%
Crediti verso Clienti	3.146	3.108	38	1%
Crediti tributari	238	261	(23)	-9%
Altri crediti	150	166	(16)	-10%
Ratei e Risconti attivi	48	3	45	1467%
Attività d'esercizio a breve termine (B)	3.582	3.538	45	1%
Debiti verso fornitori	(1.388)	(1.371)	(17)	1%
Acconti	(6)	(82)	76	-93%
Debiti tributari e previdenziali	(681)	(502)	(179)	35%
Altri debiti	(169)	(149)	(20)	14%
Ratei e risconti passivi	(63)	(1)	(62)	4442%
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(2.307)	(2.105)	(202)	10%
Capitale circolante netto (D)= (B)-(C)	1.275	1.433	(158)	-11%
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	(90)	(68)	(22)	34%
Fondi per rischi ed oneri	(21)	(35)	14	-41%
Passività a medio lungo termine (E)	(111)	(103)	(8)	9%
Capitale investito (A)+(D)+(E)	2.284	2.244	40	2%
Patrimonio netto	2.092	1.609	483	30%

Posizione finanziaria netta	192	635	(443)	-70%
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	2.284	2.244	40	2%

(*) Il **Capitale circolante netto** è calcolato come somma algebrica delle attività (crediti commerciali, crediti tributari, altri crediti e ratei e risconti attivi) e delle passività (Debiti commerciali, Acconti, Debiti tributari e previdenziali, Altri debiti e ratei e risconti passivi) d'esercizio a breve termine.

(**) Il **Capitale Investito** è dato dalla somma del Capitale Circolante netto e del Capitale Immobilizzato al netto delle passività a lungo termine e dai Fondi. Poiché il Capitale Circolante netto e il Capitale Investito non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili di riferimento, i criteri di determinazione applicato dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri e quindi non comparabili.

(***) La **Posizione finanziaria netta** è calcolata come somma algebrica dei Finanziamenti a medio-lungo termine, Debiti verso banche e quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Capitale immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale Immobilizzato al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021, derivante dal bilancio consolidato di Gruppo relativi al periodo chiuso al 30 settembre 2022 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Immobilizzazioni immateriali nette	657	305	352	115%
Immobilizzazioni materiali nette	254	254	0	0%
Crediti tributari	166	311	(145)	-47%
Altri crediti	43	43	-	0%
Capitale immobilizzato (A)	1.120	913	207	23%

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere ing.	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico al 1° gennaio 2022	8	-	313	63	384
Incrementi dell'esercizio	-	296	185	-	481
Costo storico al 30 settembre 2022	8	296	498	63	865
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2022	(3)	-	(63)	(13)	(78)
Ammortamento dell'esercizio	(1)	(44)	(75)	(9)	(129)
Fondo ammortamento al 30 settembre 2022	(4)	(44)	(137)	(22)	(208)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2021	4	-	250	50	305
Valore netto contabile al 30 settembre 2022	3	252	361	41	657

La voce immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2022 è pari ad Euro 657 migliaia e si compone principalmente dei costi di sviluppo di importo netto di Euro 252 migliaia e della voce "Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno" di importo netto di Euro 361 migliaia.

La voce "Costi di sviluppo" comprende principalmente gli investimenti sostenuti dalla capogruppo nel periodo in merito allo sviluppo sperimentale prototipo di piattaforma di NFT ticket su protocolli blockchain *permissionless*.

La voce "Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno" comprende gli investimenti sostenuti dalla capogruppo per l'acquisizione delle licenze ad uso esclusivo delle piattaforme digitali MUSA NFT e Data Lake.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2021 la capogruppo ha avviato un programma di investimenti al fine di creare una piattaforma denominata MUSA, volta alla commercializzazione multicanale dei Non-fungible token (NFT). La capogruppo, pertanto, si è adibita al fine di creare e commercializzare i suddetti NFT, che consistono in certificati di proprietà su asset digitali, per artisti e *creators* sulla piattaforma MUSA.

In particolare, è stato sottoscritto un contratto che prevede, per un investimento complessivo di Euro 193 migliaia, l'acquisizione, da parte della capogruppo, dell'esclusiva titolarità del software MUSA NFT. Al 30 settembre 2022, l'investimento per l'acquisizione della piattaforma MUSA, al netto degli ammortamenti in conto, ammonta ad Euro 283 migliaia.

Nel corso dell'esercizio precedente, la capogruppo ha, inoltre, sostenuto un investimento del valore di Euro 120 migliaia volto allo sviluppo della piattaforma Data Lake al fine di acquisire nuove fonti di dati per analisi di *pricing*. La piattaforma è in grado di archiviare set di dati non elaborati di grandi dimensioni e di varia tipologia nel loro formato nativo. I *data lake* forniscono una visualizzazione non elaborata dei dati, offrendo una sempre più diffusa strategia di gestione dei dati alle aziende che desiderano adottare un *repository* dei loro dati globale e di grandi dimensioni. Al 30 dicembre 2022, l'investimento per l'acquisizione della piattaforma Data Lake, al netto degli ammortamenti in conto, ammonta ad Euro 78 migliaia.

La variazione del periodo pari ad Euro 352 migliaia è data dall'effetto combinato dell'investimento sostenuto dalla capogruppo sulla piattaforma MUSA NFT, relativo all'integrazione *wallet*, collegamento API e *plugin* di pagamento, nonché in Costi di sviluppo, e dalle quote di ammortamento del periodo.

Immobilizzazioni materiali

La composizione e la movimentazione della voce "Immobilizzazioni materiali" al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz. Industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo storico al 1° gennaio 2022	252	3	6	71	332
Incrementi dell'esercizio	-	-	-	27	26
Costo storico al 30 settembre 2022	252	3	6	98	358
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2022	(48)	(0)	(1)	(29)	(78)
Ammortamento dell'esercizio	(6)	(1)	(0)	(20)	(26)
Fondo ammortamento al 30 settembre 2022	(54)	(1)	(1)	(49)	(104)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2021	204	3	5	42	254
Valore netto contabile al 30 settembre 2022	198	2	5	49	254

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende i valori di acquisizione degli immobili di proprietà della capogruppo.

La voce "Impianti e macchinario" accoglie gli investimenti sostenuti dalla Capogruppo per l'acquisizione di impianti specifici.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è relativa alle attrezzature specifiche per l'allestimento della sede operativa di Milano Hangar21.

La voce “Altri beni” è relativa a beni a fecondità ripetuta (a titolo di esempio mobili e arredi, macchine d’ufficio, etc..) funzionali all’allestimento e al funzionamento della sede operativa di Milano della capogruppo.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del periodo, pari ad Euro 27 migliaia, si riferiscono principalmente alla voce “altri beni” e hanno riguardato *computer* e macchine d’ufficio e beni con costo storico inferiori a Euro 516 che sono stati completamente ammortizzati nel periodo.

Crediti tributari non correnti

La composizione della voce “Crediti tributari non correnti” al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Credito di imposta per R&S 2022	35	-	35	100%
Credito di imposta per R&S 2021	131	262	(131)	-50%
Credito di imposta per R&S 2020	-	49	(49)	-100%
Totale Crediti tributari non correnti	166	311	(145)	-47%

I crediti tributari non correnti si riferiscono al credito d’imposta per attività di ricerca e sviluppo, come previsto dalla Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) e dalla Legge del 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. legge di bilancio 2021). Il credito d’imposta non corrente fa riferimento ai crediti utilizzabili mediante compensazione in F24 negli esercizi 2024 e 2025.

Altri crediti non correnti

La composizione della voce “Altri crediti non correnti” al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Depositi cauzionali	43	43	-	0%
Totale Altri crediti non correnti	43	43	-	0%

La voce accoglie i crediti per depositi cauzionali versati dalla Capogruppo ed esigibili oltre l’esercizio successivo.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante Netto al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio intermedio consolidato di Gruppo relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 e dal bilancio consolidato di Gruppo relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Crediti verso Clienti	3.146	3.108	38	1%
Crediti tributari	238	261	(23)	-9%
Altri crediti	150	166	(16)	-10%
Ratei e Risconti attivi	48	3	45	1467%
Attività d’esercizio a breve termine (B)	3.582	3.538	44	1%
Debiti verso fornitori	(1.388)	(1.371)	(17)	1%
Acconti	(6)	(82)	76	-93%

Debiti tributari e previdenziali	(681)	(502)	(178)	35%
Altri debiti	(169)	(149)	(20)	14%
Ratei e risconti passivi	(63)	(1)	(62)	4442%
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(2.307)	(2.105)	(202)	10%
Capitale circolante netto (D)= (B)-(C)	1.275	1.433	(158)	-11%

Il Capitale Circolante Netto al 30 settembre 2022 risulta positivo per Euro 1.275 migliaia, rispetto a Euro 1.433 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando un decremento di Euro 158 migliaia.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come somma dei Crediti commerciali, dei crediti tributari, degli altri crediti correnti e dei ratei e risconti attivi, al netto dei debiti commerciali, acconti, debiti tributari e previdenziali e ratei e risconti passivi.

Crediti commerciali

La composizione della voce "Crediti commerciali" al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Fatture emesse	3.293	2.672	621	23%
Fatture da emettere	286	484	(198)	-41%
Note credito da emettere	-	(2)	2	-100%
Fondo svalutazione crediti	(433)	(46)	(387)	841%
Totale Crediti commerciali	3.146	3.108	38	1%

I crediti commerciali si riferiscono ai crediti maturati per fatture emesse per Euro 3.293 migliaia e per fatture da emettere per Euro 286 migliaia, al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 433 migliaia, quest'ultimo adeguato al fine di esprimere i crediti di presumibile realizzo al 30 settembre 2022, anche in considerazione delle *performance* di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere.

Crediti tributari

La composizione della voce "Crediti tributari" al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Credito di imposta per R&S	204	180	24	13%
Credito IVA	33	79	(46)	-58%
Altri minori	1	2	(1)	-50%
Totale Crediti tributari non correnti	238	261	(23)	-9%

La voce accoglie principalmente la componente di credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo maturato dalla capogruppo utilizzabile nell'esercizio successivo in compensazione tramite modello F24. La variazione di Euro 23 migliaia è relativa all'utilizzo del credito d'imposta nel periodo e dalla riduzione del credito Iva.

Altri crediti

La composizione della voce "Altri crediti" al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%

Conto corrente vincolato	100	100	0	0%
Acconti a fornitori	50	59	(9)	-15%
Altri crediti	-	7	(7)	-100%
Totale Altri crediti correnti	150	166	(16)	-10%

La voce si riferisce principalmente al conto corrente vincolato detenuto dalla capogruppo presso l'istituto di credito Unicredit a fronte della concessione di una fidejussione bancaria, pari ad Euro 170 migliaia, ottenuta per procedere con la sottoscrizione del contratto di locazione della sede operativa di Milano e ad acconti a fornitori per Euro 50 migliaia.

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Manutenzioni e assistenza	46	-	46	100%
Canoni di locazione	2	3	(1)	-33%
Totale Ratei e risconti attivi	48	3	45	1467%

La voce accoglie principalmente le quote di costo per manutenzioni e assistenza fatturate anticipatamente e di competenza dei restanti tre mesi dell'esercizio 2022.

Debiti commerciali

La composizione della voce "Debiti commerciali" al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Debiti verso fornitori	1.086	1.178	(92)	-8%
Fatture da ricevere	344	193	151	78%
Note credito da ricevere	(42)	-	(42)	100%
Totale debiti commerciali	1.388	1.371	17	1%

I debiti commerciali si riferiscono a debiti contratti per la prestazione di servizi da parte dei propri fornitori. La voce, inoltre, si compone di debiti per fatture da ricevere per Euro 344 migliaia e ridotta per Euro 42 migliaia per note credito da ricevere.

Acconti

La composizione della voce "Acconti" al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Acconti da clienti	6	82	(76)	-93%
Totale acconti	6	82	(76)	-93%

La voce si riferisce ad acconti ricevuti da clienti a fronte dei quali verrà reso un servizio nel corso negli ultimi mesi del 2022.

Debiti tributari e previdenziali

La composizione della voce "Debiti tributari e previdenziali" al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021 è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Debito per IRES/IRAP	632	269	363	135%
Credito d'imposta da restituire	-	121	(121)	-100%
Debito per IVA	-	69	(69)	-100%
Debito per IRPEF	26	17	9	47%
Debiti per tributi locali	1	2	-1	-65%
Debiti verso istituti previdenziali	22	24	(2)	0%
Totale debiti tributari e previdenziali	681	502	179	35%

Al 30 settembre 2022 la voce si riferisce principalmente al debito per IRES ed IRAP per complessivi Euro 632 migliaia, oltre ad IRPEF (Euro 26 migliaia) e ritenute.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 179 migliaia, è principalmente dovuto all'incremento del debito per IRES e IRAP che riflette il mancato puntuale versamento dei debiti d'imposta riveniente dell'esercizio pregresso, nonché della rilevazione delle imposte di periodo.

Si evidenzia che, alla Data del Documento di Ammissione, la capogruppo e la controllata Sportellence non hanno provveduto al versamento del saldo 2021 e del primo acconto 2022 relativi ai tributi IRES (Euro 352 mila) ed IRAP (Euro 73 mila) e del debito IVA 2020 della controllata Sportellence (Euro 50 mila). A fronte del mancato puntuale versamento, il Gruppo ha prudenzialmente stanziato un fondo rischi pari ad Euro 21 migliaia per procedere con il ravvedimento operoso entro la fine dell'esercizio.

Altri debiti

La composizione della voce "altri debiti" al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021 è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Debito verso dipendenti	169	149	20	14%
Totale altri debiti	169	149	20	14%

La voce si compone principalmente del debito verso dipendenti per Euro 169 migliaia per retribuzioni maturate nel mese di settembre 2022, pagate nel mese di ottobre 2022 e per il debito per ferie e permessi maturati dai dipendenti e non godute al 30 settembre 2022 per Euro 68 migliaia.

Ratei e risconti

La composizione della voce "ratei e risconti passivi" al 30 settembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021 è di seguito riportata:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Risconti passivi per contributi	41	-	41	100%
Risconti passivi per servizi fatturati anticipatamente	21	-	21	100%
Ratei passivi su interessi	1	1	0	0%
Totale ratei e risconti passivi	63	1	62	6300%

La voce si riferisce principalmente a porzioni di ricavi non imputabili al risultato economico del periodo. Al 30 settembre 2022 il Gruppo rileva passività per ratei e risconti pari ad Euro 63 migliaia, principalmente relativi (i) per Euro 41 migliaia al risconto della quota di contributo in conto esercizio maturata per effetto degli investimenti sostenuti in attività di ricerca e sviluppo da parte della capogruppo e riscontata sulla correlata vita

utile residua degli stessi, e (ii) per Euro 21 migliaia a ricavi riscontati nel terzo trimestre 2022, in quanto di competenza dei successivi 3 mesi dell'esercizio.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021, derivato dai bilanci consolidati di Gruppo relativi al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

<i>in migliaia di Euro</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da consolidamento	Utile(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	500	4	206	48	851	1.609
<i>Risultato del periodo</i>	-	-	-	-	483	483
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	96	755	-	(851)	-
Saldo al 30 settembre 2022	500	100	961	48	483	2.092

Il capitale sociale di TMP Group al 30 settembre 2022 ammonta a Euro 500 migliaia, interamente versato, ed è costituito da n. 500.000 azioni di valore nominale pari ad Euro 1.

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2022 è pari ad Euro 2.092 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2021 di Euro 483 migliaia per effetto del risultato di periodo.

Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione dell'indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021, secondo quanto previsto dal richiamo di attenzione Consob n. 5 /21 del 29 aprile 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
A. Depositi bancari e postali	749	126	623	494%
B. Denaro e valori in cassa	1	2	(1)	-50%
C. Disponibilità liquide (A+B)	750	128	622	486%
D. Debiti verso banche (entro i 12 mesi)	(415)	(124)	(291)	235%
E. Indebitamento finanziario corrente netto (C+D)	335	4	331	8275%
G. Debiti verso banche (oltre i 12 mesi)	(527)	(639)	112	-18%
H. Indebitamento finanziario non corrente (G)	(527)	(639)	112	-18%
I. Totale indebitamento finanziario (E+H)	(192)	(635)	443	-70%

L'indebitamento finanziario netto del periodo, negativo per Euro 192 migliaia, è diminuito rispetto al periodo di confronto per Euro 443 migliaia relativo all'effetto combinato dell'aumento delle disponibilità liquide, dall'incremento dei debiti verso banche per l'attivazione di una linea di fido conto anticipi fatture canalizzate e al pagamento delle rate dei finanziamenti in essere giunti a scadenza nel periodo.

C. Liquidità

La voce, pari complessivamente a Euro 750 migliaia al 30 settembre 2022 (Euro 128 migliaia al 31 dicembre 2021) include i conti correnti, depositi bancari e postali, e cassa.

D. Debiti verso banche (entro i 12 mesi)

La voce è pari ad Euro 415 migliaia al 30 settembre 2022 (Euro 124 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce è composta da quote scadenti a breve relative a finanziamenti a medio lungo termine sottoscritti dalla capogruppo e dal conto anticipi, sempre della capogruppo, a seguito dell'attivazione linea di fido per Euro 250 migliaia.

G. Debiti verso banche (oltre i 12 mesi)

Al 30 settembre 2022, il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento sottoscritti con i seguenti istituti di credito: Banca Profilo S.p.A., Credimi S.p.A. e Banco BPM S.p.A..

Di seguito è fornita una descrizione dei contratti di finanziamento in essere con gli istituti bancari al 30 settembre 2022:

- Mutuo chirografario di Euro 283 migliaia concesso da Banca Profilo S.p.A. il 13 maggio 2021, di iniziali Euro 300 migliaia, da restituire in 5 anni con rate mensili a partire dal 9 luglio 2021 e un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 4,53% con scadenza il 9 giugno 2026. Sul mutuo è stata ottenuta una garanzia da parte di Mediocredito Centrale di Euro 270 migliaia concessa nella stessa data.
- Finanziamento concesso da Credimi S.p.A. di Euro 188 migliaia erogato il 18 gennaio 2021, di iniziali Euro 200 migliaia, di pari importo da restituire in 5 anni con rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021 e un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso variabile Euribor 3 mesi + spread del 2%, con scadenza il 31 marzo 2026.
- Mutuo chirografario di Euro 203 migliaia, di iniziali Euro 250 migliaia, concesso da Banco BPM S.p.A. l'8 settembre 2020 da restituire in 5 anni con rata mensile a partire dall'8 ottobre 2021. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 3,5% con scadenza l'8 settembre 2026.
- Mutuo ipotecario di Euro 20 migliaia, di iniziali Euro 69 migliaia, concesso da Banco BPM S.p.A. il 24 novembre 2010 e da restituire in 16 anni con rata mensile a partire dal 30 novembre 2010. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso dello 0,75% con scadenza il 31 agosto 2026. A fronte dell'erogazione del finanziamento la capogruppo ha concesso a favore della banca un'ipoteca su immobili di proprietà del valore di Euro 168 migliaia.

Si evidenzia che nessuno dei finanziamenti è assistito da *covenant* finanziari e che nell'ambito degli stessi non sono previste clausole di *cross default*.

3.1.5 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2022 (confrontati con i dati al 30 settembre 2021)

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa derivanti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso dei periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2022 e al 30 settembre 2021. I dati sono tratti dal rendiconto finanziario del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022.

in migliaia di Euro	Per il periodo di nove chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	949	20	929	4650%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(507)	(246)	(261)	106%

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	180	497	(317)	-64%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A ± B ± C)	622	271	351	130%
Disponibilità liquide e depositi a breve termine all'inizio del periodo	128	49	79	161%
Disponibilità liquide e depositi a breve termine alla fine del periodo	750	320	430	134%

Flusso finanziario dell'attività operativa

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività operativa per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2022 e al 30 settembre 2021:

in migliaia di Euro	Per il periodo di nove chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Utile (perdita) dell'esercizio	483	56	427	763%
Imposte sul reddito	374	9	365	4056%
Interessi passivi/(interessi attivi)	63	41	22	54%
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	39	25	14	56%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	155	50	105	210%
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(39)	(521)	482	-93%
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi	17	354	(337)	-95%
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(45)	19	(64)	-337%
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	62	(54)	116	-215%
Altre variazioni del capitale circolante netto	(56)	86	(142)	-164%
Interessi incassati/(pagati)	(63)	(41)	(22)	54%
Imposte sul reddito pagate	(11)	-	(11)	-100%
(Utilizzo dei fondi)	(30)	(3)	(27)	900%
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	949	20	929	4650%

Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022

Nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 l'utile di periodo, al netto delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e degli elementi non monetari, ha permesso di generare un flusso di cassa delle attività operative di Euro 949 migliaia, in miglioramento rispetto al periodo comparato per Euro 929 migliaia.

Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021

Nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 l'utile di periodo ha generato un flusso di cassa delle attività operative per Euro 20 migliaia.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

in migliaia di Euro	Per il periodo di nove chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(26)	(43)	17	-40%
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(481)	(203)	(278)	137%
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(507)	(246)	(261)	107%

Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022

Nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 le attività di investimento hanno assorbito cassa per Euro 507 migliaia principalmente per effetto degli investimenti in costi di sviluppo e in diritti di brevetto industriale.

Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021

Nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 le attività di investimento hanno assorbito cassa per Euro 246 migliaia per effetto degli iniziali investimenti nelle piattaforme digitali MUSA NFT e Data Lake e per l'acquisizione di macchine elettroniche d'ufficio.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di investimento al 30 settembre 2022 comparato con il periodo di nove mesi chiuso il 30 settembre 2021:

in migliaia di Euro	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	248	(0)	248	-100%
Accensione finanziamenti	-	500	(500)	-100%
Rimborso finanziamenti	(68)	(3)	(65)	2167%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	180	497	(317)	-64%

Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022

Nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 le attività di finanziamento hanno generato cassa per Euro 180 migliaia, per effetto principalmente dell'attivazione di una linea di fido conto anticipi per fatture canalizzate per Euro 250 migliaia.

Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021

Nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 le attività di finanziamento hanno generato cassa per Euro 497 migliaia per effetto dell'accensione di un nuovo finanziamento con gli istituti di credito Credimi S.p.A. e Banca Profilo S.p.A..

3.1.6 Analisi dei flussi di cassa del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa derivanti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. I dati sono tratti dal rendiconto finanziario del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

in migliaia di Euro	31 dicembre 2021
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(425)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	484
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A ± B ± C)	79
Disponibilità liquide e depositi a breve termine all'inizio del periodo	49

Disponibilità liquide e depositi a breve termine alla fine del periodo	128
--	-----

Flusso finanziario dell'attività operativa

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività operativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021
Utile (perdita) dell'esercizio	851
Imposte sul reddito	182
Interessi passivi/(interessi attivi)	54
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2)
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	69
Ammortamenti delle immobilizzazioni	108
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(1.118)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi	148
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	20
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(53)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(146)
Interessi incassati/(pagati)	(54)
Imposte sul reddito pagate	(5)
(Utilizzo dei fondi)	(35)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'utile d'esercizio ha permesso di generare un flusso di cassa delle attività operative di Euro 20 migliaia. Sul flusso incide particolarmente l'incremento dei crediti commerciali che ha comportato un peggioramento del capitale circolante netto.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di investimento al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(62)
Cessioni di immobilizzazioni materiali	10
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(380)
Consolidamento Sportellence	7
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(425)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 le attività di investimento hanno assorbito cassa per Euro 425 migliaia principalmente per effetto degli investimenti nelle piattaforme digitali MUSA NFT e Data Lake, in macchine elettroniche d'ufficio e in mobili e arredi. Il flusso è nettato dalla cassa generata dalla cessione di beni per Euro 10 migliaia e dal consolidamento di Sportellence, che alla data del primo consolidamento presentava una cassa pari ad Euro 7 migliaia.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021
Accensione finanziamenti	500
Rimborso finanziamenti	(16)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	484

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 le attività di finanziamento hanno generato una cassa per Euro 484 migliaia. Tale andamento è dovuto:

- all'accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 500 migliaia;
- al rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 16 migliaia secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento.

3.2 Indicatori alternativi di *performance*

PREMESSA

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* ("**Indicatori Alternativi di Performance**" o "**IAP**"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP non sono previsti dai principi contabili di riferimento e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal bilancio consolidato del Gruppo medesimo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presentati negli Allegati del presente Documento di Ammissione;
- le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione in quanto il Gruppo ritiene che:

- L'indebitamento Finanziario netto, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività e agli indicatori di elasticità finanziaria,

consentono una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale del Gruppo e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale;

- il Capitale Circolante Netto e il Capitale Investito Netto consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali;
- l'EBITDA e l'EBIT congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentono di illustrare i cambiamenti delle *performance* operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità del Gruppo di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti e investitori, al fine della valutazione delle *performance* aziendali.

3.2.1 IAP relativi ai dati patrimoniali-finanziari

3.2.1.1 Analisi IAP relativi ai dati patrimoniali e finanziari del gruppo al 30 settembre 2022 (confrontati con i dati patrimoniali e finanziari del gruppo al 31 dicembre 2021)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali consolidati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo chiusi alle medesime date.

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di Performance patrimoniali al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021 del Gruppo:

		AI 30 settembre	AI 31 dicembre
<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	2022	2021
Capitale circolante netto	1	1.275	1.433
Capitale investito	2	2.284	2.244
Indebitamento finanziario netto	3	192	635
Rapporto - Attività correnti / passività correnti	4	1,55	1,68
Rapporto - Patrimonio netto + passività non correnti / Capitale Immobilizzato	5	1,77	1,65
Rapporto - Indebitamento finanziario netto / Capitale Investito Netto	6	0,08	0,28

NOTA 1 – Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante netto è calcolato come somma dei crediti commerciali, dei crediti tributari, degli altri crediti correnti e dei ratei e risconti attivi, al netto dei debiti commerciali, degli acconti, dei debiti tributari e previdenziali, degli altri debiti e dei ratei e risconti passivi. La voce non comprende la quota scadente oltre l'esercizio del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo utilizzabile in compensazione con modello F24 negli esercizi 2024 e 2025 pari ad Euro 166 migliaia e dei depositi cauzionali versati ed esibibili oltre l'esercizio successivo per Euro 43 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

	AI 30 settembre	AI 31 dicembre	Variazione	
<i>in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Valore	%
Crediti verso Clienti	3.146	3.108	38	1%
Crediti tributari	238	261	(23)	-9%

Altri crediti	150	166	(16)	-10%
Ratei e Risconti attivi	48	3	45	1696%
Attività d'esercizio a breve termine (B)	3.582	3.538	44	1%
Debiti verso fornitori	(1.388)	(1.371)	(17)	1%
Acconti	(6)	(82)	76	-93%
Debiti tributari e previdenziali	(681)	(502)	(178)	35%
Altri debiti	(169)	(149)	(20)	14%
Ratei e risconti passivi	(63)	(1)	(62)	4442%
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(2.307)	(2.105)	(202)	10%
Capitale circolante netto (D)= (B)-(C)	1.275	1.433	(158)	-11%

Il Capitale circolante netto al 30 settembre 2022 risulta positivo per Euro 1.275 migliaia, rispetto a Euro 1.433 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando un decremento di Euro 158 migliaia.

Nota 2 – Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito è definito come somma del capitale netto di funzionamento del Capitale Immobilizzato e delle passività a medio-lungo termine. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale Investito Netto al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021 derivati dai bilanci aggregati del Gruppo alle medesime date:

	Al 30	Al 31	Variazione	
	settembre	dicembre	Valore	%
<i>in migliaia di Euro</i>	2022	2021		
Capitale immobilizzato (A)	1.120	913	207	23%
Capitale circolante netto (D)= (B)-(C)	1.275	1.433	(158)	-11%
Passività a medio lungo termine (E)	(111)	(103)	(8)	9%
Capitale investito (A)+(D)+(E)	2.284	2.244	40	2%

Il capitale investito al 30 settembre 2022 risulta essere positivo per Euro 2.284 migliaia, rispetto ad Euro 2.244 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando un incremento di Euro 40 migliaia.

Nota 3 – Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è calcolato come somma dei finanziamenti a medio-lungo termine, Debiti verso banche e quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, al netto delle disponibilità liquide.

L'Indebitamento Finanziario Netto è stato determinato dal Gruppo secondo quanto previsto dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

	Al 30	Al 31	Variazione	
	settembre	dicembre	Valore	%
<i>in migliaia di Euro</i>	2022	2021		
A. Depositi bancari e postali	749	126	623	494%
B. Denaro e valori in cassa	1	2	(1)	-50%
C. Disponibilità liquide (A+B)	750	128	622	486%
D. Debiti verso banche (entro i 12 mesi)	(415)	(124)	(291)	235%
E. Indebitamento finanziario corrente netto (C+D)	335	4	331	8275%
G. Debiti verso banche (oltre i 12 mesi)	(527)	(639)	112	-18%
H. Indebitamento finanziario non corrente (G)	(527)	(639)	112	-18%
I. Totale indebitamento finanziario (E+H)	(192)	(635)	443	-70%

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2022, negativo per Euro 192 migliaia (Euro 635 migliaia al 31 dicembre 2021), diminuito rispetto al 31 dicembre 2021 di Euro 443 migliaia per effetto combinato dell'aumento delle disponibilità liquide, dell'aumento dei debiti verso banche a breve termine a seguito dell'attivazione, da parte della capogruppo, di una linea di fido su conto anticipi per Euro 250 migliaia e del rimborso delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine giunti a scadenza nel periodo.

Nota 4 – Rapporto – Attività correnti / Passività correnti

Il rapporto fra attivo circolante e passività correnti è definito come il rapporto fra le attività correnti derivante dal bilancio consolidato di gruppo e le passività correnti. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
			Valore	%
<i>in migliaia di Euro</i>	2022	2021		
Attività d'esercizio a breve termine (A)	3.582	3.538	44	1%
Passività d'esercizio a breve termine (B)	2.307	2.105	202	10%
Rapporto - Attività correnti / Passività correnti (C) = (A) / (B)	1,55	1,68	(0)	-8%

Il rapporto fra le attività correnti e passività correnti risulta essere pari a 1,55 al 30 settembre 2022, sostanzialmente in linea con il periodo di confronto. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Nota 5 – Rapporto – Patrimonio netto + Passività non correnti / Capitale immobilizzato

Il rapporto fra (i) la somma del patrimonio netto e le passività non correnti e (ii) il Capitale Immobilizzato, è definito come il rapporto fra (i) la somma del patrimonio netto, derivante dal bilancio consolidato del Gruppo, e delle passività non correnti, e (ii) il Capitale Immobilizzato così come definito nel Paragrafo 3.1 del presente Capitolo. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
			Valore	%
<i>in migliaia di Euro</i>	2022	2021		
Mezzi propri (A)	2.092	1.609	483	30%
Passività a medio lungo termine (B)	(111)	(103)	(8)	8%
Capitale immobilizzato (C)	1.120	913	207	23%
Rapporto - Mezzi propri + passività non correnti / Capitale immobilizzato (A) + (B) / (C)	1,77	1,65	0	7%

Il rapporto fra mezzi propri e passività non correnti rispetto al capitale immobilizzato risulta essere pari a 1,77 al 30 settembre 2022, contro 1,65 al 31 dicembre 2021. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Nota 6 – Rapporto – Indebitamento finanziario netto / Capitale investito

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto ed il Capitale Investito Netto è definito come il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto derivante dal bilancio consolidato del Gruppo al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021 ed il Capitale Investito come definito nel Paragrafo 3.1 del presente Capitolo.

	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	Valore	%
<i>in migliaia di Euro</i>				
Indebitamento finanziario netto (A)	192	635	(443)	-70%
Capitale investito (B)	2.284	2.244	40	2%
Rapporto - Indebitamento finanziario netto / Capitale investito (C) = (A) / (B)	0,08	0,28	(0,20)	-70%

Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il Capitale investito netto risulta essere pari a 0,08 al 30 settembre 2022, rispetto allo 0,28 al 31 dicembre 2021. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

3.2.2 IAP relativi ai dati economici

3.2.2.1 Analisi IAP relativi ai dati economici del Gruppo al 30 settembre 2022 (confrontati con i dati economici al 30 settembre 2021)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici aggregati per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2022 ed al 30 settembre 2021 derivati dal bilancio consolidato di Gruppo chiuso alle medesime date.

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di Performance economici per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2022 ed al 30 settembre 2021.

<i>in migliaia di Euro</i>	Note	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre	
		2022	2021
EBITDA	7	1.437	165
EBITDA <i>margin</i>	7	32%	6%
EBIT	7	874	106
EBIT <i>margin</i>	7	19%	4%
Rapporto - Indebitamento finanziario netto / EBITDA	8	0,13	3,85
Rapporto - Interessi ed altri oneri finanziari / EBITDA	9	1%	25%

NOTA 7 – EBIT ED EBITDA

L'EBIT è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito e il risultato della gestione finanziaria.

L'EBIT *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed il valore della produzione.

L'EBITDA è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito la gestione finanziaria, gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti.

L'EBITDA *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed il valore della produzione.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'EBITDA e dell'EBIT al 30 settembre 2022 ed al 30 settembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre				Variazione	
	2022	% su ricavi	2021	% su ricavi	Valore	%
Utile (perdita) del periodo	483	10,71%	56	1,99%	427	754,60%
+ Imposte sul reddito	373	8,28%	9	0,30%	364	4273,04%
+ Risultato gestione finanziaria	18	0,40%	41	1,46%	(23)	-56,41%
EBIT	874		106		768	722,00%
EBIT <i>margin</i>		19,39%		3,75%		
+ Ammortamenti e svalutazioni	563	12,49%	58	2,05%	505	865,85%

EBITDA	1.437		165		1.272	772,92%
EBITDA <i>margin</i>		31,88%		5,80%		

L'EBITDA per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 ammonta a Euro 1.437 migliaia, in incremento rispetto al 30 settembre 2021 per Euro 1.272 migliaia (+772,92%); in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione, l'EBITDA passa dal 5,8% per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 al 31,88% per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022.

L'andamento dell'EBITDA è influenzato principalmente dall'incidenza dei costi per servizi e dei costi per il personale.

L'EBIT per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 ammonta a Euro 874 migliaia, in incremento rispetto al 30 settembre 2021 per Euro 768 migliaia (+722%); in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione, l'EBIT passa dal 3,75% per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 al 19,39% per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022.

Tale andamento è influenzato principalmente dall'effetto combinato (i) dell'incremento dell'EBITDA descritto precedentemente, (ii) dall'incremento degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti che per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 ammontano ad Euro 563 migliaia, in aumento di Euro 505 migliaia rispetto al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (Euro 58 migliaia) a seguito della svalutazione dei crediti commerciali di dubbia recuperabilità e della maggiore attività di investimento che l'Emittente sta portando avanti per lo sviluppo delle piattaforme digitali.

Nota 8 – Rapporto – Indebitamento Finanziario netto / EBITDA

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto e l'EBITDA deriva dal rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, come definito nella Nota 4, e l'EBITDA così come definito nella Nota 7. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2022 e 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al e per il periodo di nove chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Indebitamento finanziario netto (A)	192	635	(443)	-70%
EBITDA (B)	1.437	165	1.272	773%
Rapporto - Indebitamento finanziario netto / EBITDA (C) = (A) / (B)	0,13	3,85	(3,72)	-97%

Il rapporto fra l'indebitamento Finanziario Netto (negativo) e l'EBITDA al 30 settembre 2022 risulta essere pari a 0,13 contro il 3,85 al 30 settembre 2021. Tale decremento deriva dall'effetto combinato di una minore esposizione finanziaria e dall'incremento dell'EBITDA descritto nella nota 7.

Nota 9 – Rapporto – Interessi ed altri oneri finanziari / EBITDA

Il rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari e l'EBITDA deriva dal rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari, derivanti dal bilancio consolidato del Gruppo, e l'EBITDA, così come definito nella Nota 7. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per il periodo di nove chiusi al 30 settembre 2022 e 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al e per il periodo di nove chiuso al 30 settembre		Variazione	
	2022	2021	Valore	%
Risultato della gestione finanziaria (A)	18	41	(23)	-56%
EBITDA (B)	1.437	165	1.272	773%

Rapporto - Risultato della gestione finanziaria / EBITDA (C) = (A) / (B)	1%	25%	-24%	-95%
--	----	-----	------	------

Il rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari e l'EBITDA al 30 settembre 2022 risulta essere pari all'1% contro il 25% al 30 settembre 2021. Tale decremento è imputabile all'effetto congiunto della riduzione degli oneri finanziari per Euro 23 migliaia rispetto al 30 settembre 2021 e dall'aumento dell'EBITDA di Euro 1.272 migliaia rispetto al 30 settembre 2021.

3.2.2.2 Analisi IAP relativi a dati economici del gruppo al 31 dicembre 2021

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici aggregati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato di Gruppo chiuso alla medesima data.

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di Performance economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

		Per l'esercizio chiuso al
<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	2021
EBITDA	7	1.240
EBITDA <i>margin</i>	7	25%
EBIT	7	1.087
EBIT <i>margin</i>	7	22%
Rapporto - Indebitamento finanziario netto / EBITDA	8	0,51
Rapporto - Interessi ed altri oneri finanziari / EBITDA	9	4%

NOTA 7 – EBIT ED EBITDA

L'EBIT è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito e il risultato della gestione finanziaria.

L'EBIT *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed il valore della produzione.

L'EBITDA è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito la gestione finanziaria, gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

L'EBITDA *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed il valore della produzione.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'EBITDA e dell'EBIT al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	% su ricavi
Risultato dell'esercizio	851	17,46%
+ Imposte sul reddito	182	3,73%
+ Risultato gestione finanziaria	54	1,12%
EBIT	1.087	
EBIT <i>margin</i>		22,31%
+ Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	153	3,15%
EBITDA	1.240	
EBITDA <i>margin</i>		25,46%

L'EBITDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 1.240 migliaia, in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione, l'EBITDA presenta un'incidenza del 25,46%.

L'andamento dell'EBITDA è influenzato principalmente dall'incidenza dei costi per servizi e dei costi per il personale.

L'EBIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 1.087 migliaia; in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione, l'EBIT presenta un'incidenza del 22,31%.

Tale andamento è influenzato principalmente dall'effetto combinato (i) dell'incremento dell'EBITDA descritto precedentemente, (ii) dall'incremento degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti che al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 153 migliaia seguito della maggiore attività di investimento che l'Emittente sta portando avanti per lo sviluppo delle piattaforme digitali.

Nota 8 – Rapporto – Indebitamento Finanziario netto / EBITDA

Il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto e l'EBITDA deriva dal rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, come definito nella Nota 4, e l'EBITDA così come definito nella Nota 7. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Per l'esercizio chiuso al
<i>in migliaia di Euro</i>	2021
Indebitamento finanziario netto (A)	635
EBITDA (B)	1.240
Rapporto - Indebitamento finanziario netto / EBITDA (C) = (A) / (B)	0,51

Il rapporto fra l'indebitamento Finanziario Netto (negativo) e l'EBITDA al 31 dicembre 2021 risulta essere pari a 0,51.

Nota 9 – Rapporto – Interessi ed altri oneri finanziari / EBITDA

Il rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari e l'EBITDA deriva dal rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari, derivanti dal bilancio consolidato del Gruppo, e l'EBITDA, così come definito nella Nota 7. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Per l'esercizio chiuso al
<i>in migliaia di Euro</i>	2021
Risultato della gestione finanziaria (A)	54
EBITDA (B)	1.240
Rapporto - Risultato della gestione finanziaria / EBITDA (C) = (A) / (B)	4%

Il rapporto fra gli interessi ed altri oneri finanziari e l'EBITDA al 31 dicembre 2021 risulta essere pari al 4%.

3.3 Situazione economica consolidata Pro-forma che da effetto al conferimento della partecipazione Sportellence in TMP Group

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma, composte dal prospetto di conto economico consolidato pro-forma 2021 (il “**Prospetto Economico Consolidato Pro-Forma**”) corredato dalle note esplicative, è stata redatta con l’obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti dell’operazione di acquisizione, da parte di TMP Group del 100% del capitale sociale di Sportellence mediante conferimento, avvenuta il 21 dicembre 2021 (l’“**Acquisizione**”).

Il Prospetto Economico Consolidato Pro Forma è stato predisposto per le sole finalità di inclusione nel Documento di Ammissione relativo all’ammissione delle azioni di TMP Group alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

Il 21 dicembre 2021 è stato acquistato da TMP Group il 100% del capitale sociale di Sportellence, mediante conferimento in natura ai sensi dell’art. 2441, comma 4 del Codice Civile. Trattandosi di una transazione di riorganizzazione tra soggetti sotto il comune controllo è previsto che il conferimento venga contabilizzato in continuità di valori e quindi in coerenza con la rappresentazione esposta nei bilanci aggregati al 31 dicembre 2021. Le differenze derivanti dalla contabilizzazione dell’Acquisizione, rispetto ai dati aggregati, sono relative all’elisione della partecipazione di TMP Group in Sportellence contro il valore del patrimonio netto della stessa, il cui risultato determina la rilevazione di una riserva di consolidamento nel patrimonio netto consolidato e l’elisione delle operazioni tra le due società. Conseguentemente il Prospetto Economico Consolidato Pro-forma viene esposto con riferimento alla situazione economica al 31 dicembre 2021.

Il Prospetto Economico Consolidato Pro-Forma 2021 è stato predisposto partendo dal bilancio consolidato di TMP Group e dal bilancio d’esercizio di Sportellence per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato di TMP Group per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte di EY S.p.A.

Il bilancio d’esercizio di Sportellence per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani ed è stato assoggettati a procedure di revisione contabile volontaria da parte di EY solo ai fini della predisposizione del Prospetto Economico Consolidato Pro-Forma.

La presentazione del Prospetto Economico Consolidato Pro-Forma viene effettuata su uno schema a più colonne per presentare analiticamente le operazioni oggetto delle rettifiche pro-forma.

Il Prospetto Economico Consolidato Pro-Forma è stato redatto unicamente a fine illustrativo ed è stato ottenuto apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti economici significativi dell’Acquisizione. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se tale operazione fosse avvenuta al 1° gennaio 2021 per quanto riguarda gli effetti economici.

I principi contabili adottati per la redazione del Prospetto Economico Consolidato Pro-Forma sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dal Prospetto Economico Consolidato Pro-Forma, è infine necessario considerare i seguenti aspetti:

- (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Acquisizione fosse stata realmente realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- (ii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Acquisizione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'Acquisizione.

Scopo della presentazione dei dati pro-forma

Lo scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma è quello di riflettere retroattivamente gli effetti significativi sul bilancio consolidato dell'operazione di conferimento di Sportellence a fronte dell'aumento di capitale deliberato da TMP Group. In particolare, come esposto in precedenza, gli effetti dell'Acquisizione sono stati riflessi come se l'Acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2021 per quanto attiene gli effetti economici.

Ipotesi considerate per l'elaborazione dei dati consolidati Pro-forma

Operazione di conferimento

Il conferimento in natura della partecipazione di Sportellence, avvenuto in data 21 dicembre 2021, per un valore di Euro 209 migliaia, iscritto ad incremento del capitale sociale di TMP Group, è configurabile come una operazione di acquisizione ai fini dei Principi Contabili Italiani.

Ipotesi alla base della contabilizzazione della differenza di consolidamento

In seguito all'operazione di conferimento citata TMP Group detiene la totalità delle quote societarie della Sportellence. Ai fini della contabilizzazione, è previsto che il conferimento della partecipazione di Sportellence da parte dei soci persone fisiche in TMP Group venga contabilizzato nel bilancio consolidato di TMP Group sulla base dei valori rappresentati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 di Sportellence.

La differenza derivante dall'elisione della partecipazione in Sportellence, contro il valore dell'aumento di capitale di TMP Group al servizio del conferimento, e dal consolidamento dei dati del bilancio d'esercizio di Sportellence è stata iscritta in una riserva di consolidamento all'interno del patrimonio netto.

In considerazione del fatto che l'Acquisizione è avvenuta in prossimità del 31 dicembre 2021, il conto economico consolidato di TMP Group non include alcun effetto economico delle attività realizzate da Sportellence.

Prospetto di conto economico consolidato Pro-forma esercizio 2021

<i>Conto economico consolidato pro-forma esercizio 2021 in migliaia di Euro</i>	TMP Consolidato 2021	Sportellence 2021	Consolidamento Sportellence	TMP Consolidato Pro-Forma 2021
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.450	1.197	(347)	5.300
A5 - altri ricavi e proventi:				
- contributi in conto esercizio	393	-	-	393
- altri	27	0	-	27
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	420	0	-	420

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.871	1.197	(347)	5.721
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35	-	-	35
B7 - per servizi	2.432	832	(347)	2.917
B8 - per godimento di beni di terzi	272	0	-	272
B9 - per il personale:				
B9a - salari e stipendi	538	11	-	549
B9b - oneri sociali	180	3	-	183
B9c - trattamento di fine rapporto	34	1	-	35
<i>Totale costi per il personale</i>	753	15	-	768
B10 - ammortamenti e svalutazioni				
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immat.	76	0	-	76
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni mater.	32	0	-	32
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10	5	-	15
<i>Totale ammortamento e svalutazioni</i>	118	5	-	123
B12 - accantonamento per rischi	35	-	-	35
B14 - oneri diversi di gestione	138	1	-	139
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.784	853	(347)	4.290
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	1.087	344	-	1.431
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C17 - interessi e altri oneri finanziari:				
C17e - verso altri	54	1	-	55
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	54	1	-	55
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)	(54)	(1)	-	(55)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.032	344	-	1.376
20 - imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	182	97	-	279
<i>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</i>	182	97	-	279
21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	851	247	-	1.098

La prima colonna del prospetto di conto economico consolidato pro-forma, come esposto in premessa, rappresenta il bilancio consolidato di TMP Group predisposto in conformità con i principi contabili italiani per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La seconda colonna rappresenta il bilancio d'esercizio di Sportellence predisposto in conformità con i principi contabili italiani per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La terza colonna rappresenta le relative rettifiche pro-forma per riflettere il consolidamento della partecipazione. In particolare, La colonna "Consolidamento Sportellence" evidenzia per il conto economico consolidato pro-forma 2021:

- Alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" l'eliminazione dei ricavi maturati da operazioni effettuate fra le due società nel corso dell'esercizio 2021 per Euro 347 migliaia;
- Alla voce "Costi per servizi" l'eliminazione dei costi maturati da operazioni effettuate fra le due società nel corso dell'esercizio 2021 per Euro 347 migliaia.

La quarta ed ultima colonna rappresenta i valori economici consolidati Pro Forma dell'esercizio 2021.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare con attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o il Gruppo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO**4.1.1 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E AL GRUPPO****4.1.1.1 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri**

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e i livelli di redditività, nonché di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, incluso lo sviluppo sui mercati esteri, dipende principalmente dal successo nella realizzazione della propria strategia. La mancata attuazione della strategia di crescita, anche alla luce dei rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche, potrebbe, pertanto, determinare un minore incremento dei volumi delle vendite e dei livelli di redditività rispetto ai risultati attesi dal Gruppo e/o, in generale, risultati inferiori rispetto a quelli previsti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo, in considerazione dei risultati positivi raggiunti negli anni, intende continuare a perseguire una strategia di crescita e di sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento.

Le principali linee di sviluppo su cui si basa il piano industriale prevedono una crescita per linee interne volta principalmente ad incrementare lo sviluppo di

nuove piattaforme digitali su metaverso e mercato NFT, posizionarsi nel settore editoriale ed ampliare la propria struttura commerciale diretta e indiretta, e una crescita per linee esterne che permetta al Gruppo di sviluppare *partnership* industriali attraverso l'individuazione di target complementari nazionali e/o estere.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti; pertanto, non è possibile assicurare che il Gruppo possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Lo sviluppo per linee interne si basa sulle strategie di investimento del Gruppo, le quali possono implicare rischi e incertezze significativi e possono essere fondate su assunzioni ipotetiche che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Pertanto, non vi è garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il successo della strategia di crescita per linee esterne è in larga misura condizionato dalla capacità del Gruppo sia di individuare imprese *target* le cui caratteristiche rispondano ai requisiti previsti, sia di integrare e gestire efficacemente le imprese così acquisite al fine di conseguire gli obiettivi perseguiti. Il Gruppo rimane pertanto esposto a rischi connessi alla realizzazione delle operazioni di acquisizione sopra descritte, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o non adeguatamente coperti da garanzie rilasciate da controparte, o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite.

In generale, qualora il Gruppo non fosse in grado di utilizzare il patrimonio di competenze e strumenti tecnologici al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4.1.1.2 Rischi connessi alla capacità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica e alle crescenti esigenze della clientela

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di recepire tempestivamente e in modo efficace lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia e l'evoluzione delle tendenze di mercato per rispondere alle esigenze della clientela

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Le principali attività svolte dal Gruppo si concentrano sulle attività di *marketing* e comunicazione tramite l'utilizzo di strumenti e piattaforme ad alto contenuto tecnologico.

L'Emittente si dedica alla formazione del personale in modo da tenerlo costantemente aggiornato sulle tecnologie più all'avanguardia. Inoltre, tenuto conto della rapida e continua innovazione tecnologica che contribuisce ad accelerare il rischio di obsolescenza delle soluzioni tecnologiche presenti sul mercato, il Gruppo effettua una costante attività di ricerca e sviluppo al fine di monitorare le tendenze del mercato, l'evoluzione tecnologica e individuare le nuove soluzioni da offrire alla propria clientela.

In tale contesto, pertanto, il successo del Gruppo è strettamente legato anche alla capacità di identificare corrette opportunità di mercato e di adeguarsi rapidamente alle soluzioni legate al settore in cui opera, anticipando i bisogni e le aspettative dei clienti e degli utilizzatori finali e rimanendo al passo nell'individuazione di nuovi prodotti e servizi. Ciò potrebbe comportare in capo al Gruppo la necessità di sviluppare dei nuovi prodotti e servizi che meglio si adattino alla domanda di mercato e alle nuove tecnologie del settore.

Al fine di mantenere la propria posizione competitiva, il Gruppo potrebbe anche essere chiamato ad effettuare maggiori investimenti rispetto a quelli programmati per adeguarsi all'evoluzione tecnologica. Qualora il Gruppo non fosse in grado di sostenere, in tutto o in parte, tali investimenti, o non fosse capace di valutare correttamente le tendenze di mercato emergenti, lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi strategici.

Infine, qualora il Gruppo non riesca ad adeguare in maniera completa e soddisfacente le proprie soluzioni e i propri servizi ovvero non si venga a creare una sufficiente domanda di mercato per gli stessi, lo stesso potrebbe riscontrare difficoltà nella commercializzazione delle proprie soluzioni con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.3 Rischi connessi alle figure chiave del *management*

Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management (in particolare Roberto Rosati e Davide Maestri), dai quali dipendono in misura significativa lo sviluppo e i risultati futuri del Gruppo. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto

conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il *top management* e il personale chiave del Gruppo hanno un ruolo importante per l'operatività e la crescita dello stesso. In particolare, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura significativa dalla presenza di Roberto Rosati (Amministratore Delegato dell'Emittente) e di Davide Maestri (*General Manager* dell'Emittente), i quali, in considerazione di una consolidata esperienza pluriennale maturata nel settore in cui il Gruppo opera, hanno contribuito e contribuiscono in maniera significativa allo sviluppo del Gruppo e al successo delle proprie strategie, grazie al loro *know-how* e alle loro capacità relazionali.

Non si può escludere che l'interruzione del rapporto con tali figure chiave, senza una tempestiva e adeguata sostituzione, non possa condizionare la capacità competitiva, l'attività, nonché le prospettive di crescita del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 11 del Documento di Ammissione.

4.1.1.4 Rischi connessi ai rapporti con la clientela

Il Gruppo è esposto al rischio che l'interruzione dei rapporti commerciali o il mancato rinnovo degli accordi commerciali con i propri principali clienti determini una riduzione dei ricavi con conseguenti possibili effetti, negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I ricavi del Gruppo derivano dallo svolgimento di attività su commessa su base continuativa o meno. Il mercato in cui opera il Gruppo è infatti caratterizzato da rapporti contrattuali volti a disciplinare i termini e le condizioni di singoli progetti e la cui durata varia in funzione dei progetti stessi che non assicurano la continuazione e il rinnovo automatico degli stessi. Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio che i rapporti di collaborazione con la clientela possano cessare o comunque non essere rinnovati.

In particolare, il Gruppo generalmente sottoscrive con i propri clienti accordi di breve-media durata che non prevedono il tacito rinnovo alla scadenza né clausole che assicurino volumi di fatturato o clausole di esclusiva a favore del Gruppo o eventuali tutele a favore del Gruppo in caso di interruzione del rapporto. Tali accordi prevedono clausole *standard* di risoluzione e/o recesso e, inoltre, la facoltà per i clienti di recedere dall'accordo mediante invio di comunicazione entro i termini stabiliti dal contratto. In caso di recesso viene, generalmente, riconosciuto al Gruppo il pagamento delle spese sostenute e documentate e il costo pro-quota del servizio offerto.

Pertanto, i risultati del Gruppo dipenderanno anche dalla capacità dello stesso di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con i propri clienti ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti.

Quanto ai rapporti esistenti con i clienti non vi è certezza né della continuazione degli stessi, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale dei contratti. Inoltre, non è possibile escludere che il Gruppo, in caso di rinnovo, non sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti.

L'eventuale perdita progressiva o improvvisa dei principali clienti o l'incapacità di attrarne di nuovi potrebbero ridurre la capacità competitiva del Gruppo e condizionare le sue prospettive di crescita, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.5 Rischi connessi alla concentrazione del fatturato su un numero limitato di clienti

Il Gruppo registra una significativa concentrazione dei ricavi sui principali clienti, pari, per il primo e i primi cinque clienti, rispettivamente, a circa l'8% e il 33% dell'intero fatturato del Gruppo al 30 settembre 2022, nonché, pari, per il primo e i primi cinque clienti, rispettivamente, a circa il 25% e il 61% al 31 dicembre 2021 e circa il 23% e il 60% per al 31 dicembre 2021 pro-forma. Pertanto, il venir meno di uno o più di tali rapporti avrebbe un significativo impatto sui ricavi del Gruppo. Inoltre, di norma, i contratti con i principali clienti del Gruppo non prevedono quantitativi minimi garantiti. Pertanto, non vi è alcuna certezza che – in costanza di tali rapporti – negli esercizi successivi l'ammontare dei ricavi generati dal Gruppo sia analogo o superiore a quelli registrati sino alla Data del Documento di Ammissione. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione i ricavi generati dal Gruppo sono concentrati in modo rilevante su un numero limitato di clienti.

La tabella che segue riporta i ricavi consolidati generati dal Gruppo dai principali clienti rispetto ai ricavi complessivi del Gruppo nel periodo chiuso al 30 settembre 2022 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, quest'ultimo proforma.

Ricavi consolidati generati dal Gruppo dai principali clienti	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Primo cliente	8%	25%
Primi 2 clienti	15%	44%
Primi 3 clienti	22%	51%

FATTORI DI RISCHIO

Primi 4 clienti	28%	57%
Primi 5 clienti	33%	61%
Primi 10 clienti	50%	70%
Altri clienti	50%	30%

Il Gruppo non ha sottoscritto con i suoi principali clienti degli accordi di lunga durata, ovvero accordi che prevedono clausole che assicurino eventuali tutele a favore del Gruppo in caso di interruzione del rapporto.

Sebbene si tratti, di norma, di relazioni pluriennali e fidelizzate (con alto tasso di rinnovo contrattuale con i principali clienti), basate su una molteplicità di contratti afferenti la realizzazione di diverse soluzioni, l'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti rilevanti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da tali clienti per i prodotti e servizi prestati dal Gruppo, potrebbe incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario.

Nonostante, a giudizio dell'Emittente, il tasso di concentrazione dei ricavi dovrebbe diminuire in conseguenza dello stimato aumento dei ricavi del Gruppo nei prossimi esercizi e dell'atteso ampliamento della clientela, l'eventuale perdita progressiva o improvvisa dei principali clienti o l'incapacità di attrarne di nuovi potrebbero ridurre la capacità competitiva del Gruppo e condizionare le sue prospettive di crescita.

Alla luce di quanto sopra e della situazione epidemica da COVID-19 ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, e considerato il livello di concentrazione del fatturato dell'Emittente, non è possibile escludere che l'eventuale risoluzione, recesso o cessazione dei rapporti commerciali con i principali clienti della Società, anche per fattori esogeni alla stessa, possa comportare effetti negativi sui ricavi dell'Emittente e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.6 Rischi connessi alla concentrazione dei fornitori

Il Gruppo per il corretto svolgimento delle proprie attività si avvale di fornitori tecnici specializzati e, pertanto, qualora dovessero venir meno i rapporti in essere con gli attuali fornitori, il Gruppo potrebbe dover sostenere costi aggiuntivi ovvero sperimentare interruzioni o ritardi nella realizzazione dei propri progetti. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 30 settembre 2022, il primo, i primi 5 e i primi 10 fornitori del Gruppo hanno costituito rispettivamente il 19,7%, il 43% e il 51%% del totale dei costi per

servizi sostenuti dal Gruppo nel medesimo periodo. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il primo, i primi 5 e i primi 10 fornitori del Gruppo hanno costituito rispettivamente il 25%, il 67% e il 79% del totale dei costi per servizi sostenuti dal Gruppo in tale esercizio. Pertanto, la capacità dell'Emittente di mantenere un'offerta competitiva di servizi e prodotti dipende anche dalla capacità di mantenere rapporti commerciali consolidati e duraturi con i propri fornitori principali, ovvero dalla capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi fornitori o nuovi prodotti tecnologici che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi tecnologici del Gruppo.

Qualora i rapporti di fornitura del Gruppo e, in particolare, i rapporti maggiormente strategici in quanto legati alla fornitura di servizi tecnologici funzionali allo svolgimento dell'attività (ad esempio *cloud*), alla fornitura di servizi IT e di assistenza tecnica ovvero di servizi di logistica venissero meno, il Gruppo potrebbe non riuscire a trovare fornitori equivalenti a quelli esistenti, che garantiscono la stessa qualità di prodotto e/o servizio, con conseguenti effetti negativi sull'attività e l'operatività del Gruppo. Si segnala in particolare che i predetti rapporti di fornitura assumono particolare rilevanza per il Gruppo in quanto il venir meno degli stessi potrebbe comportare un'interruzione, anche improvvisa, dell'operatività di determinate attività del Gruppo, con un conseguente svantaggio strategico rispetto ai concorrenti.

Inoltre, il Gruppo potrebbe riscontrare difficoltà nel reperire nuovi fornitori in tempi brevi, con conseguenti ritardi nella definizione dei progetti e delle altre attività in corso o le eventuali iniziative da intraprendere potrebbero comportare oneri o difficoltà (anche in termini di tempi di sostituzione e/o nuovi investimenti), con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.7 Rischi connessi all'elevato livello di competitività del settore in cui il Gruppo opera

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nei settori in cui opera di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo e sulle sue prospettive di sviluppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Sebbene il mercato di riferimento in cui il Gruppo opera sia attualmente caratterizzato da una rilevante domanda, lo stesso è contraddistinto da un elevato grado di concorrenza, che espone il Gruppo al rischio di ingresso di nuovi *competitor* ovvero al miglioramento del posizionamento competitivo degli operatori attuali. Il mercato di riferimento, soprattutto a livello internazionale, è altresì caratterizzato dalla presenza di operatori, anche di grandi dimensioni, che in alcuni casi hanno un'offerta simile di prodotti e servizi o, in altri casi, sono specializzati solo in talune delle attività presidiate

dal Gruppo. Alcuni di tali *competitor* beneficiano di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle del Gruppo; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; (iii) un più ampio portafoglio di prodotti e/o servizi; (iv) un *network* maggiormente sviluppato; e (v) una capacità di spesa per il *marketing* significativamente superiore. Tali concorrenti potrebbero sviluppare e realizzare i servizi che offre il Gruppo prima dello stesso, con un maggior livello tecnologico e più alti *standard* qualitativi ovvero comunque con tempi e/o costi inferiori.

Sebbene il mercato dell'*advertising* e *marketing* attraverso strumenti e piattaforme ad alto contenuto tecnologico in cui opera il Gruppo sia caratterizzato da barriere all'ingresso (e.g. reputazione, investimenti richiesti per sviluppare *know-how*, tecnologie e formare risorse qualificate), non è tuttavia possibile escludere che nuovi operatori decidano di avviare attività analoghe a quelle svolte dal Gruppo, così come è possibile che gli attuali concorrenti dello stesso rafforzino la propria posizione con riferimento a uno o più segmenti di mercato o aree geografiche, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così lo stesso di quote di mercato.

Inoltre, in termini generali, non si può escludere che i *competitor* del Gruppo introducano nuovi prodotti/servizi sul mercato che siano migliorativi di quelli attuali in termini sia di prezzo sia di *standard* qualitativi, ovvero incrementino la gamma dei servizi offerti, anche a prezzi inferiori rispetto a quelli attuali.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie competenze distintive, l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tale circostanza potrebbe incidere sulla posizione di mercato del Gruppo con un impatto negativo sui suoi risultati e sulle sue prospettive di sviluppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione.

4.1.1.8 Rischi connessi alle attività di *hacking* e alla sicurezza informatica

L'attività svolta dal Gruppo è strettamente correlata al corretto funzionamento delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informatici, proprietari e di terzi, che, per loro natura, sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da difetti, falle di sicurezza, attacchi di hacking che potrebbero comportare accessi non autorizzati a dette infrastrutture tecnologiche, con conseguente divulgazione, diffusione, furto, cancellazioni non autorizzate dei dati ivi contenuti. Tali circostanze potrebbero potenzialmente causare, oltre ad un eventuale danno reputazionale, una perdita di clienti o di una parte del fatturato oltre che richieste di risarcimento di danni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Le piattaforme, le infrastrutture e i sistemi informatici utilizzati dal Gruppo nello svolgimento della propria attività possono essere esposti a molteplici rischi operativi, derivanti da guasti ai server, interruzioni di connettività o lavoro e/o

eventi di natura eccezionale che potrebbero pregiudicare il regolare e corretto funzionamento dei sistemi medesimi.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, il Gruppo è titolare di due piattaforme proprietarie, MusaNFT.io (piattaforma di creazione e distribuzione di NFT) e DATALAKE (piattaforma di *data analytics* in versione *beta*) ed è dotato di una struttura di tecnici specializzati, deputata a gestire la sicurezza e la stabilità delle stesse e delle infrastrutture informatiche. Il Gruppo svolge, infatti, una costante attività di monitoraggio e manutenzione dei propri sistemi informatici, al fine di garantire la sicurezza informatica e ridurre il rischio di *hacking*. Nonostante ciò, i sistemi informatici restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza dei sistemi informatici e dei *software* del Gruppo e potrebbe comportare la perdita di clienti (anche rilevanti) e/o esporre il Gruppo a possibili contestazioni, contenziosi e richieste risarcitorie, con un conseguente impatto negativo anche sull'immagine e sulla reputazione del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo si è dotato di un *disaster recovery plan* che esplicita sia le tecniche strumentali alla protezione di sistemi, dati e infrastrutture in caso di gravi criticità ed emergenze, sia le attività necessarie al processo di ripristino dei propri sistemi informatici in situazioni di emergenza. Inoltre, la totalità delle operazioni informatiche del Gruppo è gestita in ambiente *cloud*, dunque ripristinabile su qualsiasi dispositivo in un tempo limitato. Tuttavia, non si può escludere che, in caso di violazione delle misure di sicurezza adottate, qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni possa determinare una responsabilità riconducibile al Gruppo, oltre che un danno reputazionale, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.1.9 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale propri e di terzi

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è esposto sia al rischio di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale, sia a quello di violare (anche involontariamente) i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi, nonché al rischio di subire rivendicazioni da parte di dipendenti o soggetti terzi in relazione a diritti di proprietà intellettuale e industriale.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo

In relazione allo svolgimento delle proprie attività e alla prestazione dei servizi offerti alla clientela, il Gruppo si avvale di diversi diritti di proprietà intellettuale e industriale, tra cui sono compresi *software*, *know-how*, marchi e nomi a dominio di proprietà del Gruppo stesso. Relativamente ai diritti di proprietà intellettuale, il Gruppo è titolare del *software* “Extra.bot” programmato per la valutazione e la retribuzione di soggetti la cui prestazione è costituita da attività digitali. Il *software* “Extra.bot” è stato registrato il 29 luglio 2020 nel Pubblico Registro per il Software mantenuto dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) a titolo di opera originale.

In relazione allo svolgimento delle proprie attività e alla prestazione dei servizi offerti alla clientela, il Gruppo si avvale di diversi diritti di proprietà intellettuale e industriale, tra cui sono compresi *software*, *know-how*, marchi e nomi a dominio, sia di proprietà del Gruppo stesso.

In particolare, sebbene il Gruppo ritenga di aver implementato opportune misure a tutela dei predetti diritti di proprietà industriale ed intellettuale (e.g. misure di sicurezza a tutela della segretezza del *know-how*, registrazione di taluni propri marchi, del proprio *software*), non è possibile assicurare che lo stesso riesca in futuro a tutelare adeguatamente i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di cui è titolare contro possibili violazioni dei medesimi da parte di soggetti terzi.

Tali diritti di proprietà intellettuale e/o industriale potrebbero altresì essere oggetto di violazioni da parte dei dipendenti e/o consulenti del Gruppo a seguito di attività accidentali o illecite, che potrebbero non essere rilevate e inibite tempestivamente.

Il Gruppo potrebbe altresì essere costretto a intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia stata posta in essere in violazione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di cui il Gruppo è titolare ovvero che abbiano posto in essere attività di concorrenza sleale nei confronti del Gruppo, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all’instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti, alle spese legali e all’eventuale risarcimento del danno (in caso, ad esempio, di domande riconvenzionali).

Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo dei diritti di proprietà intellettuale di terzi

In quanto operante in un settore che fa ampio ricorso alla tecnologia, il Gruppo è esposto al rischio che, nello svolgimento delle proprie attività, esso incorra (anche involontariamente) in violazione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di titolarità di imprese concorrenti o di terzi.

In particolare, sebbene il Gruppo abbia adottato misure interne volte a prevenire la tenuta di condotte illegittime e monitori costantemente la propria attività per evitare di pregiudicare diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi, non è possibile escludere che il Gruppo possa essere sottoposto a contestazioni da parte di soggetti terzi per presunte violazioni dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale in relazione ai servizi erogati dal Gruppo

medesimo e/o per aver posto in essere condotte di concorrenza sleale. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni, sottoscrivere nuovi contratti ovvero instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per il Gruppo (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi a possibili rivendicazioni circa i diritti di proprietà intellettuale e industriale

Per lo sviluppo dei propri *software* proprietari, il Gruppo si avvale sia di propri dipendenti che di soggetti terzi. Non si può escludere che i dipendenti del Gruppo o soggetti terzi che hanno sviluppato o contribuito a sviluppare tali *software* possano rivendicare la titolarità di tali *software* o di porzioni dei medesimi e possano quindi avviare contestazioni o azioni legali in tal senso nei confronti del Gruppo. Infine, sussiste il rischio che soggetti terzi che hanno sviluppato *know-how* possano rivendicarne la titolarità e che dipendenti adibiti ad attività di ricerca e sviluppo in favore del Gruppo possano vantare il diritto a ricevere un "equo premio" per l'attività inventiva da essi svolta.

Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni ovvero pagare il predetto equo premio, o instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per il Gruppo (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5, del Documento di Ammissione.

4.1.1.10 Rischi connessi ai crediti commerciali

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, con potenziali effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente, o in assoluto, ai propri obblighi di pagamento. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

I crediti commerciali del Gruppo verso clienti al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021, sono pari, rispettivamente, ad Euro 3.146 migliaia ed Euro 3.108 migliaia, di cui al 30 settembre 2022 i crediti a scadere e lo scaduto entro 90 giorni risulta essere pari al 48,6%.

Nonostante il Gruppo selezioni la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti del Gruppo possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza del Gruppo, al 30 settembre 2022, 31 dicembre 2021 e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.1.1.11 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate dell'Emittente e alla difficoltà di reperirne di nuove

L'eventuale perdita o il mancato reperimento da parte del Gruppo di risorse qualificate potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato dall'esigenza di avvalersi di un personale specializzato e dotato di adeguate competenze tecniche e professionali. In tale contesto, l'attività e il successo del Gruppo dipendono anche dalla capacità di attrarre e mantenere personale qualificato e dotato di un'adeguata specializzazione in tema di tecnologie e soluzioni correlate.

Il successo del Gruppo è, altresì, connesso alla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e in possesso delle competenze necessarie in relazione alle attività svolte dal Gruppo, con particolare riguardo alle attività operative "Technology" nel verticale Web 3.0.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi significativi di contenziosi o di interruzione di rapporti di lavoro con personale qualificato che hanno avuto o potrebbero avere impatti di rilievo sull'attività del Gruppo.

Pertanto, nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di individuare, attrarre e mantenere professionisti specializzati oppure dovessero interrompersi i rapporti con gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di servizi e soluzioni offerti e il Gruppo non fosse in grado di sostituirli in tempi brevi con personale altrettanto qualificato, tali circostanze potrebbero ridurre la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.12 Rischi connessi ai rapporti con i *vendor* tecnologici

I servizi offerti dal Gruppo includono anche soluzioni, applicazioni e prodotti software realizzati da vendor tecnologici. Il Gruppo è pertanto esposto ai rischi connessi ai rapporti contrattuali con tali fornitori, tra i quali l'eventuale interruzione o cessazione di tali rapporti e la mancata tempestiva sostituzione degli stessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo si avvale, tra l'altro, di servizi dei principali *vendor* tecnologici globali, tra i quali, alla Data del Documento di Ammissione, servizi di *cloud computing*, *streaming* e *social media*. Il Gruppo si attiene ai termini e condizioni standard di tali *vendor* tecnologici che vengono accettati in fase di attivazione del servizio fornito.

Pertanto, la capacità del Gruppo di mantenere un'offerta competitiva di servizi tecnologici dipende anche dalla capacità del Gruppo di mantenere rapporti commerciali consolidati e duraturi con i propri *vendor* tecnologici, ovvero dalla capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi *vendor* tecnologici o nuovi servizi tecnologici che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi tecnologici del Gruppo.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non si siano verificati casi di cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti con i *vendor* tecnologici che abbiano avuto un impatto significativo sull'operatività del Gruppo, il verificarsi di tali eventi in futuro potrebbe avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo e sulla reputazione dello stesso, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, nello svolgimento della propria attività il Gruppo si avvale anche di altri fornitori di prodotti e servizi (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, società di allestimenti, software house e società di consulenza informatica e manutenzione), generalmente regolati da singoli ordini o da contratti a breve scadenza e rinnovabili. L'attività del Gruppo è legata alla capacità dei propri fornitori di garantire gli *standard* qualitativi e le specifiche richieste per i prodotti e servizi e di effettuare le consegne o prestare i propri servizi nei tempi concordati.

Si segnala che il Gruppo acquista dai propri fornitori prodotti e servizi i cui costi e tempistiche delle consegne possono variare sostanzialmente anche nel breve periodo in funzione di vari fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo, quali a titolo esemplificativo modifiche nei livelli di domanda, rallentamenti o interruzioni nei cicli produttivi dei fornitori, carenza di materie prime, carenza di personale tecnico qualificato e modifiche regolamentari nei settori di attività dei relativi fornitori. Qualsiasi aumento di prezzo delle forniture che il Gruppo non sia in grado di riflettere nella propria offerta commerciale potrebbe determinare, anche in modo significativo, le marginalità dei propri risultati.

L'eventuale ritardo o l'interruzione nella fornitura dei prodotti o dei servizi necessari all'attività del Gruppo da parte dei fornitori, o l'inadempimento dei fornitori rispetto alle caratteristiche e agli *standard* qualitativi loro richiesti, ovvero l'incapacità del Gruppo di individuare nuovi fornitori alle medesime condizioni attualmente applicate, potrebbero avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo con conseguenti impatti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.13 Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di subire una flessione dei ricavi derivante da una percezione negativa dell'immagine dello stesso da parte dei propri clienti e stakeholder.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

La crescita del Gruppo dipende anche dalla capacità dello stesso di mantenere e migliorare il proprio capitale reputazionale e la propria credibilità nei confronti della clientela, che potrebbero essere danneggiati da eventuali errori, imprevisti o negligenze nel corso dello svolgimento della propria attività, che potrebbero non essere tempestivamente intercettati e/o prevenuti dagli strumenti di controllo e verifica di cui il Gruppo si è dotato.

Le attività di impresa svolte dal Gruppo possono infatti dare luogo a risarcimenti di danni per inadempimenti contrattuali (es. carenze qualitative dei servizi, etc.). Inoltre, il Gruppo, effettuando il servizio post-vendita attraverso personale specializzato, potrebbe essere esposto a responsabilità per danni per il mancato rispetto della qualità e delle tempistiche nella fornitura di tale servizio.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.1.14 Rischi connessi alla gestione dell'Hangar21

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dalla gestione dell'immobile Hangar21 legati principalmente alla possibilità di mancato rinnovo o variazioni in sede di rinnovo del contratto di locazione dell'immobile ovvero all'eventuale sospensione delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento della propria attività e al possibile danneggiamento degli immobili presso i quali opera per effetto di eventi di forza maggiore.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del

Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo dispone in via Tortona n. 27, a Milano, nel contesto creativo del "Superstudio Più", di un *hub* di circa 700 mq, l'Hangar21, nel quale realizza fiere, eventi, mostre ed esposizioni. La *location* è dotata di uno spazio eventi con attrezzature e infrastrutture tecnologiche all'avanguardia, la maggior parte delle quali sono a noleggio, sale di registrazione video e *podcast* con regia per *streaming* e post-produzione, nonché *set* per servizi fotografici. L'Hangar21 è un immobile di proprietà di terzi condotto dall'Emittente in locazione. In particolare, il contratto di locazione prevede la durata di sei anni, con scadenza al 31 dicembre 2026 ed è tacitamente rinnovabile per uguale periodo di sei anni, salvo disdetta di una delle parti.

I rischi connessi alla gestione dell'*hub* Hangar21 di Milano sono principalmente legati a possibili difficoltà di rinnovo del contratto in essere, alla maggiore onerosità dei canoni, alla revoca o mancato rinnovo delle autorizzazioni in essere.

Qualora, in particolare, in sede di rinnovo del contratto, il Gruppo non fosse in grado di rinnovarlo, ovvero di rinnovarlo a condizioni economiche non in linea o peggiorative per lo stesso rispetto a quelle concordate alla Data del Documento di Ammissione, ovvero qualora il Gruppo decidesse di risolvere anticipatamente il contratto e fosse pertanto soggetto al termine di preavviso previsto contrattualmente, si potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e/o del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In occasione del rinnovo del contratto di locazione dell'Hangar21 in scadenza, il Gruppo potrebbe altresì dover competere con altre imprese, alcune delle quali caratterizzate da rilevanti dimensioni e dotate di risorse economiche e finanziarie analoghe o maggiori rispetto a quelle del Gruppo.

Inoltre, l'eventuale sospensione e/o revoca delle autorizzazioni richieste dalla legislazione vigente quale condizione necessaria per l'esercizio di alcuni servizi, nonché gli eventuali adempimenti richiesti dalle autorità competenti al fine di confermare o rilasciare tali autorizzazioni, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Infine, il Gruppo è esposto al rischio di danneggiamento degli immobili presso il quale svolge la propria attività per effetto di eventi di forza maggiore non prevedibili come, a titolo esemplificativo, incendio, esplosione, fuoriuscita di fumi, gas e vapori, atti vandalici ed eventi atmosferici. Non si può escludere che in caso di sinistri le coperture e/o i massimali delle polizze assicurative stipulate dal Gruppo possano risultare insufficienti a indennizzare adeguatamente gli eventuali danni subiti dal Gruppo stesso, anche in termini di mancati ricavi, e/o gli eventuali danni a persone o a cose di terzi con conseguenti effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.15 Rischi connessi all'assenza di coperture assicurative

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha in essere polizze assicurative a copertura dei rischi connessi all'operatività dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha stipulato polizze assicurative per la gestione e copertura dei rischi tipici di impresa connessi all'operatività dello stesso.

Nonostante il Gruppo abbia intenzione di dotarsi quanto prima di una copertura assicurativa con riferimento alle principali aree di rischio connesse all'attività svolta, non si può escludere che, ove si verificassero eventi avversi e/o si concretizzassero richieste di risarcimento del danno nei confronti del Gruppo in relazione ad eventuali danni che potrebbero concretamente manifestarsi di volta in volta, la mancanza di coperture assicurative esporrebbe il Gruppo al pagamento dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con potenziali effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.16 Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente quale PMI Innovativa

L'Emittente è esposto al rischio della perdita dei requisiti necessari al mantenimento della qualifica di PMI Innovativa, nonché al rischio derivante da possibili modifiche della normativa vigente in materia, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Agrigento con la qualifica di PMI Innovativa.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3 in materia di PMI innovative, il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; (ii) l'impiego per almeno 1/5 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge; (iii) la titolarità di almeno

una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il mantenimento di tali parametri da parte dell'Emittente potrebbe comportare costi di adeguamento dello stesso, con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché, nel caso in cui quest'ultimo non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi standard, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di standard più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 8 del Documento di Ammissione.

4.1.1.17 Rischi connessi al perdurare dell'emergenza sanitaria e agli impatti sull'andamento economico italiano e globale

Alla Data del Documento di Ammissione la maggior parte delle attività del Gruppo non sono significativamente limitate dalle misure restrittive adottate nel corso del 2020 e del 2021 dal Governo italiano e da quello di altri Paesi europei ed extra-europei a seguito della diffusione della pandemia. Il Gruppo è tuttavia esposto all'impatto negativo dell'emergenza sanitaria sul complessivo andamento dell'economia italiana e globale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo opera nella progettazione e sviluppo di strategie digitali delle aziende e nella creazione di eventi e contenuti ad alto profilo tecnologico e non ha smesso mai di operare nel periodo di *lockdown*. Il Gruppo ha prontamente fatto ricorso a tutti i presidi volti a contenere la diffusione del contagio del virus permettendo alla maggior parte dei dipendenti di lavorare in *smart working* e ha provveduto alla sanificazione dei luoghi di lavoro e a fornire ai lavoratori stessi tutti i dispositivi di protezione individuale. Da un punto di vista finanziario, il Gruppo ha usufruito parzialmente dei provvedimenti emanati dal Governo italiano. Pertanto, allo stato, l'Emittente ritiene che i risultati e l'operatività del Gruppo non saranno pregiudicati in misura rilevante da impatti diretti derivanti dall'epidemia da COVID-19.

Ciononostante, la pandemia da COVID-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2022 e per gli anni successivi e il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata della situazione sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale. All'interno di un contesto di tale incertezza, che rende di difficile stima gli ulteriori effetti che il protrarsi della pandemia

determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, il Gruppo resta comunque esposto, in particolare sulle attività dedicate agli eventi fisici, al rischio derivante dagli impatti della situazione sanitaria sull'andamento complessivo dell'economia italiana e globale, sulle capacità di investimento dei potenziali clienti del Gruppo, sui mercati di riferimento, nonché sul regolare svolgimento delle attività operative del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9 del Documento di Ammissione.

4.1.1.18 Rischi connessi al conferimento di Sportellence S.r.l. e alla perizia di stima ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile

In relazione all'operazione di conferimento a favore dell'Emittente da parte di Maria Teresa Astorino e Roberto Rosati, entrambi azionisti rilevanti e membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, dell'intero capitale sociale di Sportellence S.r.l., non si può escludere che, ove lo stesso fosse stato effettuato con soggetti diversi non correlati, si sarebbero potute raggiungere intese contrattuali e una valutazione più favorevole per l'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In data 21 dicembre 2021, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, un aumento di capitale di Euro 209.000, sottoscritto da Maria Teresa Astorino e Roberto Rosati e liberato mediante il conferimento in natura delle loro partecipazioni totalitarie in Sportellence S.r.l. (il **Conferimento**). A seguito del Conferimento, l'Emittente è divenuto socio unico di Sportellence S.r.l..

Il Conferimento è avvenuto a valori di mercato ed è stato supportato da apposita perizia redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile dal dott. Roberto Russo, in qualità di esperto indipendente, il quale, nell'ambito della propria relazione di stima datata 20 dicembre 2021, ha attestato che il valore complessivamente attribuibile alle quote di Sportellence S.r.l., conferibili nell'Emittente, potesse essere ragionevolmente stimato alla data di riferimento del 30 novembre 2021 in Euro 209.021, arrotondato ad Euro 209.000.

Si rileva che, alla luce del coinvolgimento di Maria Teresa Astorino, azionista di controllo e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, e Roberto Rosati, azionista e membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, il Conferimento si qualifica come operazione con Parti Correlate ai sensi delle Disposizioni in tema di Parti Correlate adottate da Borsa Italiana e che, per effetto del perfezionamento del Conferimento stesso anteriormente alla Data di Ammissione, i presidi previsti dalle predette Disposizioni non hanno trovato applicazione.

Pertanto, sebbene la Società ritenga di aver individuato il corrispettivo del Conferimento in conformità con la migliore prassi di mercato e lo stesso sia stato oggetto di attestazione da parte dell'esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile, non si può escludere che, ove lo stesso

fosse stato effettuato con soggetti diversi non correlati, si sarebbero potute raggiungere intese contrattuali e valutazioni più favorevoli per l'Emittente.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del Documento di Ammissione.

4.1.1.19 Rischi connessi ai rapporti con consulenti e collaboratori

Il Gruppo, nell'esercizio dei propri servizi, si avvale anche di consulenti esterni e di collaboratori con i quali intrattiene rapporti duraturi finalizzati allo sviluppo commerciale e alla instaurazione di contatti e relazioni con potenziali clienti. Qualora gli accordi stipulati con questi soggetti venissero meno, l'attività di commercializzazione dei servizi del Gruppo potrebbe essere soggetta a rallentamenti ovvero a temporanee interruzioni nelle aree geografiche di competenza di tali consulenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla selezione e al mantenimento di rapporti con soggetti muniti di una particolare conoscenza del mercato che operano in qualità di consulenti esterni per lo sviluppo commerciale nazionale ed internazionale e l'instaurazione di contatti e relazioni con potenziali nuovi clienti. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo intrattiene rapporti con tre consulenti esterni operanti sia in Italia, sia all'estero. Questi soggetti operano su base autonoma e percepiscono una commissione di norma compresa tra il 5% e il 10% del valore degli ordini ricevuti grazie all'attività svolta da tali soggetti.

L'incidenza dei ricavi del Gruppo da contratti con i clienti al netto della variazione delle rimanenze e realizzati attraverso consulenti e collaboratori esterni è stata pari all'1,8 % per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e all'1,2 % per il periodo chiuso al 30 settembre 2022.

Nonostante la Società dedichi cura e attenzione alla selezione di nuovi consulenti e al mantenimento dei rapporti in essere, non si può escludere che, in futuro, vi possa essere una riduzione del numero degli stessi e/o che questi ultimi possano non essere in grado di operare in modo efficiente. Inoltre, la commissione di comportamenti illeciti da parte dei consulenti e dei collaboratori di cui si avvale il Gruppo potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui lo stesso gode e, più in generale, alla fiducia risposta dai propri clienti, con conseguente effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui le politiche di selezione e mantenimento adottate dal Gruppo non fossero idonee a conseguire gli obiettivi prefissati e il Gruppo non fosse in grado di attrarre nuovi consulenti e/o collaboratori ovvero mantenere i rapporti di collaborazione con alcuni di essi, ciò potrebbe avere riflessi negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, a prescindere dall'esistenza di un rapporto consolidato tra detti consulenti e/o collaboratori e il Gruppo, non si può escludere che gli stessi individuino diverse e migliori opportunità di lavoro e decidano quindi di interrompere il rapporto

professionale in essere con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre sia per i rapporti di consulenza che per i rapporti di collaborazione, sussiste il rischio - qualora detti rapporti siano eseguiti da persone fisiche prive di adeguati mezzi operativi e il consulente/agente provi di aver esercitato le attività alla stregua di un dipendente, ossia eterodiretto dal preponente e inserito nella sua organizzazione produttiva - che gli stessi vengano riqualeficati in rapporti di lavoro subordinato, con il conseguente riconoscimento del trattamento economico-normativo dovuto ai sensi di legge e, dunque, con conseguenze di natura economica, fiscale e previdenziale tipiche per i casi di specie (eventuali erogazioni a titolo di differenze retributive e versamenti previdenziali omessi maggiorati da interessi e sanzioni).

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha ricevuto contestazioni relativamente ai suddetti accordi di consulenza, e collaborazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.20 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e globale

Il Gruppo TMP è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea e italiana, aggravata anche dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale, europea e/o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei servizi del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I risultati finanziari del Gruppo dipendono dalle condizioni politiche ed economiche in Italia, nell'Unione Europea e globali. In particolare, il Gruppo è esposto al rischio di eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di tensione politica che potrebbe ridurre la domanda di servizi da parte dei clienti del Gruppo.

L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare l'andamento del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel quadro macro-economico generale assumono rilievo le incertezze relative (i) alle tendenze dell'economia reale con riguardo alle prospettive di ripresa a seguito della pandemia da COVID-19 e (ii) agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto in essere alla Data del Documento di Ammissione tra la Repubblica Federale Russa e l'Ucraina.

In particolare, nonostante le misure adottate a livello europeo e da diversi governi nazionali, nonché da enti e organizzazioni sovranazionali, al fine di fornire assistenza alle imprese colpite dalla pandemia e rilanciare i consumi, persistono delle preoccupazioni relative al calo della domanda, derivante dall'incertezza e dal crollo della fiducia. Allo stesso modo, a seguito di un'ampia condanna dell'invasione dell'Ucraina da parte dei Paesi membri della N.A.T.O. e dell'Unione Europea, la Russia è stata destinataria di pesanti sanzioni che hanno colpito il suo sistema bancario e commerciale e che hanno comportato, tra l'altro, il blocco dell'esportazione di gas verso l'Occidente, l'impedimento per le principali banche russe di utilizzare il sistema di pagamento SWIFT e il divieto di export verso la Russia. Le suddette circostanze hanno determinato il crollo del Rublo e della Borsa di Mosca, un eccezionale aumento del prezzo del petrolio e del gas, nonché significative problematiche nella catena di approvvigionamento di materie prime. Per quanto riguarda l'Italia, Paese ove il Gruppo genera la totalità dei propri ricavi, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio. Sebbene il Governo italiano abbia predisposto una serie di provvedimenti finalizzati a proteggere il sistema produttivo dall'aumento del costo dell'energia gli incrementi sopra indicati determineranno un aumento significativo dei costi del Gruppo, che potrebbe non essere totalmente compensato dai benefici attesi derivanti dai predetti provvedimenti.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischio, in quanto consumatori e imprese potrebbero posticipare le proprie spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è quindi possibile prevedere con certezza se le misure introdotte a rilancio dell'economia sortiranno effetti positivi nonché quanto a lungo perdureranno le incertezze che si registrano nell'attuale contesto macro-economico. Per effetto del protrarsi nel tempo di questa fase di recessione economica e di incertezza, i servizi offerti dal Gruppo potrebbero subire una contrazione, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.21 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future

operazioni con Parti Correlate vengano concluse dal Gruppo a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha concluso e intrattiene, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate.

Le tabelle che seguono illustrano i rapporti del Gruppo con le Parti Correlate per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2021 e al 30 settembre 2022.

<i>in migliaia di Euro</i>	31-dic-21	30-set-22
Attività	557	1.159
Passività	545	11
Ricavi	1.954	1.362
Costi	2.604	859

Nonostante l'Emittente ritenga che le condizioni economiche delle predette operazioni e, in generale, i termini e le condizioni previste nei contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato correnti, non vi è alcuna garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.

Sebbene inoltre in data 17 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate, non vi è alcuna garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate poste in essere dalle Società vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, del Documento di Ammissione.

4.1.1.22 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo predisposte da quest'ultimo sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo elaborate dall'Emittente potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. La lettura da parte di un investitore delle dichiarazioni di preminenza senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico, patrimoniale

e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate ovvero non appropriate o adeguate per tale investitore.

Le menzionate informazioni sono riportate ad esempio nella sintesi delle caratteristiche dei settori di attività del Gruppo, dei programmi futuri e strategie, delle informazioni fornite sulle tendenze previste, dei mercati di riferimento e non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo del Gruppo. Tali stime e valutazioni sono formulate dall'Emittente, ove non diversamente specificato, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Prospetto Informativo); a causa della carenza di dati certi e omogenei, tuttavia, le stesse costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate.

Considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dal Gruppo, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione. La lettura da parte di un investitore delle dichiarazioni di preminenza senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.23 Rischi connessi al Piano Industriale e all'inclusione di stime all'interno del Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene alcune informazioni finanziarie desunte dalla situazione di previsione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (i "Dati Previsionali 2022").

Nell'ambito dell'elaborazione del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 gennaio 2023 (il "**Piano Industriale**"), l'Emittente ha redatto una situazione di previsione consolidata al 31 dicembre 2022 (i "**Dati Previsionali 2022**").

I Dati Previsionali 2022 sono stati elaborati tenendo conto (i) dei dati consuntivi consolidati redatti al 30 settembre 2022, (ii) della aggregazione dei dati consuntivi redatti dalla Società e (iii) delle previsioni relative agli ultimi tre mesi dell'esercizio 2022 ("**Dati Stimati**"), alla luce dei contratti già eseguiti e ancora da eseguire.

In generale, la capacità del Gruppo di compiere le azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi di cui al Piano Industriale, di sostenere i livelli di crescita previsti ed i relativi investimenti, nonché di ottenere il rendimento derivante dagli investimenti previsto nel Piano Industriale, dipende da assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo del Gruppo o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal *management* del Gruppo. In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dal Gruppo, che includono, tra le altre, (i) assunzioni generali ed ipotetiche soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico; (ii) assunzioni circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche del Gruppo; (iii) assunzioni relative a eventi futuri e azioni degli amministratori e del management che non necessariamente si verificheranno e (iv) assunzioni relative a eventi e azioni sui quali gli amministratori e il *management* non possono o possono solo in parte influire. Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell'approvazione del Piano Industriale o tali eventi e azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti nel periodo del Piano Industriale.

Considerato che alla Data del Documento di Ammissione non vi è certezza che le predette azioni trovino completa realizzazione né che la struttura aziendale sia in grado di gestire adeguatamente la crescita attesa, in caso di mancata o parziale realizzazione del Piano Industriale o di alcune azioni previste dallo stesso nella misura e nei tempi prospettati o difficoltà nell'adeguamento della struttura, la capacità dello stesso di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate, con conseguente impossibilità di raggiungere le stesse, nonché effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, del Documento di Ammissione.

4.1.2 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.1.2.1 Rischi connessi normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo è soggetto alle normative applicabili ai prodotti e servizi realizzati e/o commercializzati, nelle varie giurisdizioni in cui opera, ed è esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento che potrebbero comportare limitazioni alle attività del Gruppo e danni patrimoniali e reputazionali, nonché la necessità di sopportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture o le caratteristiche dei propri prodotti e servizi alle nuove disposizioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Le attività del Gruppo sono soggette a requisiti normativi imposti dalle autorità competenti nelle diverse giurisdizioni in cui opera. La violazione o variazione delle disposizioni di legge e delle norme tecniche applicabili alla propria attività e ai propri prodotti e servizi nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera - con particolare riferimento alle norme in materia di valuta virtuale e dei servizi di portafoglio digitale, fiscale, tecnologica, di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e della concorrenza, della salute e sicurezza dei lavoratori - potrebbero comportare limitazioni nell'operatività del Gruppo, ovvero un mancato guadagno e/o un incremento dei costi. Tali mutamenti normativi e regolamentari potrebbero non essere prevedibili e prevedere, in alcuni casi, un'applicazione retroattiva delle nuove disposizioni normative.

Si segnala che, in data 5 agosto 2022, in virtù della possibilità per gli utenti, nell'ambito della piattaforma MUSANFT.io dell'Emittente, di acquistare NFT anche in valuta virtuale, è stata disposta dall'OAM (Organismo per la gestione degli elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori Creditizi) l'iscrizione dell'Emittente nella sezione speciale del Registro dei Cambiavalute, riservata ai prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e ai prestatori di servizi di portafoglio digitale, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF del 13 gennaio 2022.

Fatto salvo quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione non esiste una normativa organica né dal punto di vista legale né da quello fiscale avente ad oggetto le criptovalute, gli NFT, il metaverso e le operazioni che li riguardano, sia per gli operatori delle piattaforme digitali sia per chi scambia tali asset attraverso le piattaforme medesime.

I costi per il Gruppo potrebbero aumentare nel caso in cui le normative locali e internazionali diventassero in futuro più rigorose o qualora venissero introdotte regolamentazioni ulteriori che richiedano l'adozione di nuovi requisiti qualitativi e/o quantitativi per la prestazione di alcuni specifici servizi tecnologici che il Gruppo non fosse in grado di implementare in modo economicamente efficiente e i cui costi il Gruppo non fosse in grado di trasferire sui propri clienti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.24 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il Gruppo è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto

conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di privacy, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili. Nonostante le misure poste in atto dal Gruppo, non si può escludere il rischio che i suddetti dati vengano distrutti, danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note o autorizzate dai rispettivi interessati. Conseguentemente, qualora fosse riscontrata una violazione della normativa applicabile ovvero fosse accertato un *data breach* con elevato rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla reputazione del Gruppo, nonché comportare l'irrogazione di sanzioni, amministrative e penali, ai sensi della normativa applicabile.

Inoltre, tenuto conto della natura dei dati oggetto di trattamento da parte del Gruppo, nell'ambito dei contratti commerciali stipulati sono stati assunti specifici obblighi nei confronti di alcune controparti relativamente ai requisiti di sicurezza richiesti. Tali obblighi sono relativi, inter alia, all'individuazione di specifici obblighi di riservatezza con riferimento all'accesso ai dati dei clienti, all'adozione di specifiche misure organizzative per limitare l'accesso ai dati al personale autorizzato, all'implementazione di specifiche misure organizzative per evitare che i *software* siano oggetto di attacchi da parte *malware*. Nel caso in cui il Gruppo dovessero risultare inadempienti a tali obblighi le controparti potrebbero risolvere i relativi contratti e agire in giudizio per il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.2.2 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in violazioni della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le attività del Gruppo sono soggette alla normativa in tema di tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro dei Paesi in cui il Gruppo svolge la propria attività.

La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento e all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge. Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al

personale o altri avvenimenti per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare il livello di attenzione alla normativa vigente, aumentando gli investimenti effettuati in passato nel settore della sicurezza, per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze del Gruppo, possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti del Gruppo, o delle società del Gruppo, o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ivi inclusi i consiglieri di amministrazione dell'Emittente i quali potrebbero congiuntamente essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni).

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza della situazione epidemiologica da COVID-19 ancora in corso.

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo il Gruppo oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.2.3 Rischi connessi alla normativa fiscale

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio di modifiche sfavorevoli alla normativa fiscale e tributaria cui è soggetto nelle varie giurisdizioni in cui opera, nonché al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, ivi incluse, quelle relative alle agevolazioni fiscali usufruite, tra le quali a titolo esemplificativo, i crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuati in Italia, alle operazioni straordinarie effettuate e, più in generale, in ordine alla determinazione del carico fiscale, nonché ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto (IVA), che potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività.

La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Sebbene la Società ed il Gruppo ritengano di operare in conformità alle normative ed alla prassi attualmente esistenti in materia, non si può escludere che l'introduzione di normative specifiche di carattere legale e/o fiscale nel settore in cui opera il Gruppo, anche con riferimento alla disciplina fiscale delle criptovalute, degli NFT e del metaverso, possa avere un impatto significativo in termini di compliance nonché avere effetti significativi sulla situazione patrimoniale, reddituale ed economica della Società e del Gruppo.

Il Gruppo potrà essere periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Seppur alla data del Documento di Ammissione il Gruppo operi prevalentemente in Italia, si segnala che, con lo sviluppo internazionale dello stesso, il Gruppo e il reddito da questo prodotto sarà sempre più soggetto alla contemporanea verifica delle amministrazioni fiscali dei vari paesi in cui opererà, che spesso muovono contestazioni in materia di residenza fiscale, transfer pricing e presenza di stabili organizzazioni ove ritengano che il reddito non sia stato correttamente tassato in un paese, con conseguenti possibili accertamenti e contenziosi.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che le amministrazioni finanziarie italiana e estere o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Alla data del Documento di Ammissione la Società non è coinvolta in giudizi pendenti innanzi alle corti tributarie italiane (Commissione Tributaria Provinciale, Regionale o Cassazione) né risultano contestazioni o attività di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate che possano avere conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Ciò premesso, tuttavia, evidenziamo che nel corso degli esercizi dal 2016 in poi una parte dei debiti tributari della Società e della Controllata Italiana relativi a IRES, IRAP, IVA e ritenute non è stata oggetto di pagamento alla naturale scadenza, bensì tali debiti sono stati a volte oggetto di pagamento tardivo

mediante l'istituto del ravvedimento operoso ex art. 13 del D.Lgs. n. 472/1997 ovvero di rateizzazione successivamente al ricevimento dei relativi avvisi di irregolarità da parte dell'amministrazione finanziaria. In merito, si evidenzia che alla Data del Documento di Ammissione la Società:

- sta regolarmente provvedendo al pagamento rateale di quanto dovuto, a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, in base agli avvisi di irregolarità relativi a IVA 2016, 2017 e 2018, per un debito residuo alla Data del Documento di Ammissione pari a circa Euro 31,7 migliaia;
- è in attesa di provvedere al versamento delle imposte IRES ed IRAP a saldo per l'anno 2021, e dei relativi acconti d'imposta per l'anno 2022, il cui termine di versamento è scaduto lo scorso 30/06/22 e 30/11/2022, per un debito complessivo pari ad Euro 378 migliaia (cui andranno aggiunte sanzioni ed interessi). In aggiunta, la controllata Sportellence è in attesa di provvedere al versamento del saldo IVA 2020, nonché del saldo IRES ed IRAP 2021 e dei relativi acconti d'imposta per l'anno 2022, per un debito complessivo pari ad Euro 244 migliaia, cui andranno aggiunte sanzioni ed interessi.

Sotto altro profilo, la Società nel corso degli anni dal 2016 al 2019 si è avvalsa della normativa in tema di credito d'imposta c.d. "ricerca e sviluppo" di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 145/2013, come successivamente modificato e integrato, nonché, per gli anni dal 2020 in poi, della normativa in tema di credito d'imposta c.d. "ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica" di cui all'art. 198 e ss della legge n. 160/2019, come successivamente modificato e integrato. Sebbene la Società ritenga di aver correttamente applicato la normativa in questione, sia sotto il profilo dell'ammissibilità oggettiva delle ricerche agevolabili che di quantificazione del credito spettante, non si può escludere che l'amministrazione finanziaria italiana, il MISE o la giurisprudenza possano in futuro addvenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dalla Società, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa e/o del Gruppo. In merito, peraltro, evidenziamo come la Società abbia ricevuto dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Agrigento un questionario relativo al credito d'imposta ricerca e sviluppo ex art. 3 del D.Lgs. n. 145/2013 maturato nel 2018 e nel 2019. La Società ha dato seguito alle richieste documentali contenute nel suddetto questionario e, alla data del Documento di Ammissione, non risultano esser stati notificati atti di accertamento e/o recupero del suddetto credito da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Sotto altro profilo, si evidenzia che le operazioni tra la Società e le sue Parti Correlate poste in essere nel corso dell'ordinaria attività (ad esempio, attività di consulenza, ecc.), nella misura in cui coinvolgano Parti Correlate residenti in diversi Paesi, sono potenzialmente soggette alla verifica, da parte delle autorità competenti, circa il rispetto delle norme e dei principi nazionali ed internazionali in materia di prezzi di trasferimento (cosiddetta normativa in materia di "transfer pricing").

In estrema sintesi, la disciplina del *transfer pricing* impone che, ai fini della corretta allocazione della base imponibile, le operazioni effettuate tra imprese appartenenti allo stesso gruppo e residenti in paesi diversi vengano determinate secondo le condizioni e i prezzi che sarebbero stati pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza.

Tale disciplina è caratterizzata dall'applicazione di regole di natura valutativa e da parametri di giudizio di carattere estimativo, privi, pertanto, di certezza assoluta. Ne deriva, per tutti i gruppi multinazionali, l'esistenza di diffuse contestazioni da parte delle Amministrazioni finanziarie dei vari paesi in cui essi operano, con i conseguenti contenziosi.

Tuttavia, proprio in ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la corretta determinazione dei prezzi di trasferimento, nonostante la Società ritenga che le operazioni poste in essere con le proprie Parti Correlate siano state effettuate nel rispetto delle condizioni di mercato, in ossequio ai criteri di libera concorrenza, non è possibile escludere, al pari di quanto generalmente avviene, come detto, nell'ambito di tutti i gruppi multinazionali, che possano emergere contestazioni nei confronti delle singole società in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento da parte delle autorità competenti delle varie giurisdizioni in cui la Società e le sue Parti Correlate operano alla Data del Documento di Ammissione. Peraltro, non si può nemmeno escludere che autorità fiscali di diversi Paesi non assumano posizioni tra loro in contraddizione rispetto alle medesime operazioni infragruppo, con la conseguenza che eventuali contestazioni potrebbero causare fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando complesse e onerose procedure interne, come quelle previste dall'articolo 31-*quater* del DPR n. 600/1973 o internazionali), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalla normativa applicabile, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e delle sue Parti Correlate.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.11, del Documento di Ammissione.

4.1.3 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.1.3.1 Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie

*Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di *governance* troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.*

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno entrambi

espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, del Documento di Ammissione.

4.1.3.2 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità di partecipazioni nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

Considerato quanto sopra, gli interessi del Presidente e Amministratore Delegato nonché del Consigliere Basilio Antonino Scaturro potrebbero, in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12 e 14, del Documento di Ammissione.

4.1.3.3 Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli organizzativi di cui al D. Lgs. n. 231/2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, né l'Emittente, né la controllata Sportellence S.r.l. ha adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali. Anche nell'eventualità in cui il Gruppo adotti in futuro i suddetti modelli organizzativi e di gestione, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non

consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001.

Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, il Gruppo potrebbe essere assoggettato a sanzioni.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa del Gruppo fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla eventuale futura introduzione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.3, del Documento di Ammissione.

4.1.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

4.1.4.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno

Il Gruppo è esposto al rischio che azioni di adeguamento del proprio sistema di controllo di gestione e del sistema contabile ad esso funzionale per sanare criticità riscontrate possano richiedere nel futuro concreta attuazione di azioni correttive data la recente adozione.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo.

In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso il Gruppo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e

consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.3 del Documento di Ammissione.

4.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.1.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

Al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo risultava rispettivamente pari ad Euro 192 migliaia ed Euro 635 migliaia, dettagliato come di seguito.

	Al 30	Al 31	Variazione	
	settembre	dicembre	Valore	%
<i>in migliaia di Euro</i>	2022	2021		
A. Depositi bancari e postali	749	126	623	494%
B. Denaro e valori in cassa	1	2	1,00	-50%
C. Disponibilità liquide (A+B)	750	128	622	486%
D. Debiti verso banche (entro i 12 mesi)	(415)	(124)	(291)	235%
E. Indebitamento finanziario corrente netto (C+D)	335	4	331	8275%
G. Deiti verso banche (oltre i 12 mesi)	(527)	(639)	112	-18%
H. Indeditamento finanziario non corrente (G)	(527)	(639)	112	-18%
I. Totale indebitamento finanziario (E+H)	(192)	(635)	443	-70%

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia il Gruppo contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita del Gruppo e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 17, del Documento di Ammissione.

4.1.5.2 Rischi relativi all'inclusione di dati non assoggettati a revisione contabile e indicatori alternativi di performance nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene indicatori alternativi di performance ("IAP") utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivate dai bilanci del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile; (ii) gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani); (iv) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione; (v) la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai relativi bilanci; (vi) le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.5.3 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 30 settembre 2022, circa il 26% del debito del Gruppo a medio-lungo termine è rappresentato da debito a tasso variabile.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 30 settembre 2022, circa il 26% del debito del Gruppo a medio-lungo termine è rappresentato da debito a tasso variabile e non sono previsti strumenti di copertura.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente, quali il perdurare della situazione epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le tensioni geopolitiche tra Repubblica Federale Russa e Ucraina, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dall'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

L'Emittente non esclude che in futuro si possano verificare significative variazioni dei tassi, le quali potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e quindi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17 del Documento di Ammissione.

4.1.5.4 Rischi relativi ai dati pro-forma

*Il Documento di Ammissione contiene informazioni finanziarie consolidate pro-forma relative al conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (il "**Prospetto Economico Consolidato Pro-forma**"), predisposte allo scopo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici dell'operazione di acquisizione, da parte dell'Emittente del 100% del capitale sociale di Sportellence mediante conferimento, avvenuta il 21 dicembre 2021 (l'"**Acquisizione**") come se la stessa si fosse perfezionata al 1 gennaio 2021. Il Prospetto Economico Consolidato Pro-forma sono stati assoggettati a verifica da parte della Società di Revisione, la cui relazione è allegata al presente Documento di Ammissione.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le informazioni finanziarie utilizzate ai fini della predisposizione del Prospetto Economico Consolidato Pro-Forma sono desunte dai dati storici dell'Emittente e della controllata Sportellence per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e dai dati relativi all'Acquisizione avvenuta in data 21 dicembre 2021.

Come anticipato, il Prospetto Economico Consolidato Pro-forma rappresenta una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, per rappresentare con effetto retroattivo i possibili effetti del Conferimento sulla situazione economica dell'Emittente.

In particolare, poiché i dati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Qualora il Conferimento fosse realmente avvenuto alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nel Prospetto Economico Consolidato Pro-forma.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti, le rappresentazioni pro-forma devono essere lette e interpretate separatamente rispetto ai dati storici, evitando di ricercare collegamenti contabili e senza fare affidamento agli stessi nell'assunzione delle proprie decisioni di investimento.

Il Prospetto Economico Consolidato Pro-forma non intende in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso: i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili del Conferimento, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3 del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STESSI

4.2.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni e ai Warrant della Società e/o che il prezzo delle Azioni e dei Warrant possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant. Inoltre, costituendo le Azioni e i Warrant capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan presenta alcuni rischi tipici poiché: i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato degli Strumenti Finanziari; e (ii) il Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da CONSOB e Borsa Italiana.

A tal riguardo, deve, infatti, essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio, le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni e dei Warrant. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della Società. A tal proposito, la situazione epidemiologica da COVID-19 e il conflitto tra Russia e Ucraina, ancora in corso alla Data del Documento di Ammissione, rappresentano un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant.

Costituendo le Azioni e i Warrant dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.2.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli Strumenti Finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.2.3 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant e la conseguente sottoscrizione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato delle tranche di assegnazione dei Warrant medesimi ovvero che decidano di non esercitarli.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea in data 17 gennaio 2023 e alla conseguente delibera esecutiva del Consiglio di Amministrazione in data 17 gennaio 2023, i Warrant sono assegnati gratuitamente come segue:

- n. 287.500 Warrant verranno assegnati alla Data di Inizio delle Negoziazioni a favore di coloro che avranno sottoscritto Azioni Ordinarie nell'ambito del Collocamento Privato (ivi incluse quindi le Azioni Ordinarie acquistate per effetto dell'esercizio dell'Opzione di Over-Allotment) nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato;
- n. 1.862.500 ulteriori Warrant, verranno assegnati in favore di tutti coloro che risulteranno azionisti dell'Emittente (compresi gli azionisti originari) entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 dell'Emittente da parte dell'assemblea ordinaria, nel rapporto di 1 Warrant per ogni 1 Azione detenuta (la "**Data di Assegnazione Ulteriore**").

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni Ordinarie dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato della prima *tranche* di assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente. Inoltre, anche coloro che acquisteranno le Azioni Ordinarie dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e alla Data di Assegnazione Ulteriore, non beneficiando di alcuna assegnazione di Warrant subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta eventuali Warrant non esercitati dai relativi titolari secondo i termini e le condizioni previste nel Regolamento Warrant perderanno di validità ed i relativi portatori che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Regolamento Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti di TMP Group, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

L'Emittente e gli azionisti Maria Teresa Astorino, Roberto Rosati e Basilio Antonino Scaturro hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor appositi impegni di *lock-up* validi fino a 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, fatte salve le Azioni destinate all'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* per il quantitativo eventualmente esercitato e le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dello *Specialist*.

Infine, in esecuzione degli impegni assunti nell'ambito dell'accordo di investimento sottoscritto in data 19 gennaio 2023 tra Maria Teresa Astorino, Roberto Rosati e Basilio Antonino Scaturro (congiuntamente, i "**Soci**"), da una parte, e Smart4Tech S.r.l., KNOBS S.r.l. ed Urania S.r.l. (congiuntamente gli "**Investitori**"), dall'altra parte, gli Investitori, in data 30 gennaio 2023, hanno sottoscritto con Banca Profilo un accordo in base al quale gli Investitori hanno assunto impegni di *lock-up* della durata di 12 mesi con decorrenza dalla Data di Inizio delle Negoziazioni sulle Azioni dagli stessi detenute alla medesima Data di Inizio delle Negoziazioni, di tenore analogo rispetto a quelli assunti dall'Emittente e dagli azionisti (per maggiori informazioni sull'accordo di investimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2).

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, del Documento di Ammissione.

4.2.5 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione a negoziazione delle Azioni al mercato Euronext Growth Milan

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Maria Teresa Astorino (Presidente del Consiglio di Amministrazione) continuerà a detenere il controllo della Società e, pertanto, la Società non sarà contendibile, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.

Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è direttamente controllato, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1, codice civile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Maria Teresa Astorino, titolare di una partecipazione pari al 74,3124% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Emittente continuerà ad essere controllato da Maria Teresa Astorino anche alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, non sarà contendibile.

Maria Teresa Astorino, fintantoché manterrà il controllo sull'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Tutto quanto sopra considerato, presentando l'Emittente una struttura societaria non contendibile, potrebbe configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento sugli Strumenti Finanziari, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.2.6 Rischio relativo al conflitto di interessi tra Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

Banca Profilo S.p.A. in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Banca Profilo S.p.A., in qualità di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialista nell'ambito dell'ammissione degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- Banca Profilo S.p.A. percepisce e percepirà dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialista nell'ambito dell'ammissione degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan;
- Banca Profilo S.p.A., nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* a favore dell'Emittente e/o del Gruppo, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

4.2.7 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Ad esito della sottoscrizione degli Aumenti di Capitale, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni.

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, sarà pari al 25,53% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Privato. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e l'integrale esercizio dei complessivi massimi n. 1.940.000 Warrant e correlata integrale sottoscrizione delle massime n. 1.940.000 Azioni di Compendio da parte di

tutti i portatori dei Warrant, la parte di Flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari, rispettivamente, a circa il 28,57% e a circa il 36,95%.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.2.8 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Banca Profilo, in qualità di Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della concessione dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe. Vi è quindi il rischio che, a seguito e per effetto di tale attività, si verifichino impatti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni, che potrebbe risultare superiore a quello che si sarebbe altrimenti formato in mancanza dell'attività di stabilizzazione.

In aggiunta a quanto precede, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1, del Documento di Ammissione.

4.2.9 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Negli ultimi tre anni e fino alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha effettuato distribuzioni di dividendi.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie

FATTORI DI RISCHIO

per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato "TMP Group S.p.A."

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Agrigento, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Agrigento 02690730847, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) 200229, Codice identificativo "Legal Entity Identifier" (LEI) 8156008A6D4EC0D3A063.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 4 ottobre 2012 con atto a rogito della dott.ssa Rosanna Di Mauro, Notaio in Milano, n. di rep. 20.363 racc. 14.392, sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "TMP Group IT S.r.l."

In data 21 dicembre 2021, con atto a rogito del dott. Paolo Lovisetti, Notaio in Milano, n. di rep. 315809, l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "TMP Group S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Santa Margherita Di Belice (AG), Via Tito Minniti Comp. 127 Lotto 53, tel. +39. 02 8719 6846, sito internet www.tmpgroup.it.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente www.tmpgroup.it non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

L'Emittente, PMI innovativa fondata nel 2012 e a capo del Gruppo TMP, è una *tech media company* operante su scala globale e specializzata nella progettazione e sviluppo di strategie digitali delle aziende e nella creazione di eventi e contenuti ad alto profilo tecnologico.

I servizi offerti dal Gruppo TMP riguardano in particolare le attività di *brand identity*, *business innovation* e *digital transformation* e si sostanziano nelle attività condotte all'interno delle aree operative attraverso le quali il Gruppo opera, con competenze specifiche maturate nei settori *industry*, *fintech*, sport, cultura e *design*.

In particolare, il Gruppo opera attraverso quattro aree operative:

- *Digital*: si occupa di promozione e comunicazione digitale tramite strategie *data driven* multicanale in Italia e all'estero. Il servizio comprende la gestione e l'eventuale implementazione dei canali digitali di *brand* e aziende, nonché la produzione di contenuti;
- *Production*: si occupa della realizzazione di prodotti audio visivi e *new media*, quali *podcast* e *video podcast*, *branded* o proprietari, tramite la cura strategica, editoriale e di diffusione;
- *Experience*: si occupa di eventi fisici, digitali e ibridi; il Gruppo è in grado di seguire tutte le fasi di un evento, dall'ideazione del *concept*, linea artistica e piano comunicativo, alla realizzazione allestitiva e sceno-tecnica, fino alla gestione dello *streaming* e dei servizi di diffusione ibrida. Tramite la controllata Sportellence S.r.l. vengono gestite sponsorizzazioni e attività di *advertising* legate agli eventi;
- *Technology*: si occupa, in *partnership* con diverse aziende del settore, delle strategie web 3.0 dei *brand* clienti attraverso la produzione di contenuti su metaverso e NFT. Gli NFT vengono distribuiti tramite MUSANFT.io, il *marketplace* NFT dell'Emittente sviluppato sulla *blockchain carbon-negative (proof-of-stake blockchain)* Algorand.

Il Gruppo TMP supporta i propri clienti nel percorso di introduzione e implementazione di modelli innovativi nei processi di comunicazione e relazione, con l'obiettivo di portare qualità e moltiplicare le opportunità di interazione tra le aziende e i loro *stakeholder*.

Hangar21 è l'*headquarter* del Gruppo, uno spazio di circa 700 metri quadri, inserito nel contesto creativo del Superstudio Più, in via Tortona 27 a Milano. Hangar21 è un *digital production factory ecosystem* dedicato all'ideazione, sviluppo, produzione e diffusione di contenuti digitali e creativi. Lo spazio è dotato di un'area eventi con attrezzature e infrastrutture tecnologiche all'avanguardia, sale di registrazione video e *podcast* con regia per *streaming* e post-produzione, nonché *set* per servizi fotografici e realizzazione di video nel metaverso. Di seguito si riportano le dotazioni tecnologiche a disposizione del Gruppo all'interno dell'Hangar21:

- *dotazioni video*:
 - Ledwall centrale 600x300 passo 2.6
 - Ledwall passo 2.6 dimensione 12 metri quadri
 - Doppia sending card 4K
 - Regia video Atem Extreme Pro Iso 8 ingressi 2 uscite

- 4 monitor di servizio
- 3 *personal computer* con programmi per la regia
- *dotazioni per lo streaming e le riprese:*
 - Registrazione audio multitraccia
 - Registrazione video fino a 8 canali separati
 - 1 camera fissa su cavalletto
 - 1 camera mobile
- *dotazioni audio:*
 - Mixer audio digitale “MIDAS M32R”
 - Stage box “MIDAS DL32”
 - 4 monitor “DB”
 - 6 postazioni intercom “Green Go”
- *dotazione luci:*
 - 8 *personal computer* led 1000
 - 16 robe beam 100
 - 32 barre led pixel bar
 - 10 “Astera” led

È intenzione dell’Emittente includere l’immobile “Hangar 21” di via Tortona n. 27 a Milano all’interno dell’“ecosistema Hangar 21”, ancora in fase di costruzione alla Data del Documento di Ammissione e che sarà costituito da diversi *hub* tecnologici gestiti in *partnership* da diverse società italiane, tra cui l’Emittente, in diverse regioni d’Italia secondo il *concept* “Hangar 21”. Tali *partnership* permetteranno al Gruppo di avvalersi dell’“ecosistema Hangar 21” per lo svolgimento della propria attività, previo preavviso e pagamento di un canone annuo.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo impiega n. 26 dipendenti, di età media poco superiore ai trent’anni, tutti localizzati in Italia e opera in via prevalente in Italia attraverso le sedi operative di Santa Margherita di Belice (AG), Milano, Torino e Roma. All’estero il Gruppo opera principalmente nel Regno Unito, Francia e Giappone mediante *partner* commerciali siti a Londra, Parigi e Tokyo. Inoltre, il Gruppo si avvale di una rete commerciale composta, alla Data del Documento di Ammissione, da struttura interna ed esterna.

Tra i principali clienti del Gruppo figurano importanti aziende e organizzazioni internazionali, in una gamma diversificata di settori che vanno dall’industria, *fintech*, sport, cultura e *design*. A tal riguardo, si evidenzia che il Gruppo offre ai propri clienti servizi integrati combinando soluzioni personalizzate anche avvalendosi di fornitori terzi, in linea con il sempre maggiore interesse della clientela ad utilizzare un unico fornitore per la gestione dei servizi.

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi consolidati *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021, suddivisi per attività:

Attività	Ricavi consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021 (€'000)	%
<i>Digital</i>	670	15%
<i>Production</i>	436	10%
<i>Experience</i>	2.224	50%

<i>Technology</i>	1.120	25%
Totale	4.450	100%

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi consolidati del Gruppo al 30 settembre 2022 e i ricavi d'esercizio al 30 settembre 2021, suddivisi per attività:

Attività	Ricavi consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021 (€/'000)	%
<i>Digital</i>	670	13%
<i>Production</i>	436	8%
<i>Experience</i>	2.650	50%
<i>Technology</i>	1.545	29%
Totale	5.301	100%

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi consolidati del Gruppo al 30 settembre 2022 e i ricavi d'esercizio al 30 settembre 2021, suddivisi per attività:

Attività	Ricavi d'esercizio al 30 settembre 2022 (€/'000)*	%	Ricavi consolidati al 30 settembre 2021 (€/'000)	%
<i>Digital</i>	712	16%	658	24%
<i>Production</i>	450	10%	137	5%
<i>Experience</i>	1.406	31%	855	31%
<i>Technology</i>	1.929	43%	1.091	40%
Totale	4.498	100%	2.742	100%

* Si segnala che i dati al 30 settembre non sono dati pro-forma.

6.1.2 Descrizione dei servizi e prodotti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, i servizi offerti dal Gruppo sono riconducibili alle quattro aree operative: *Digital*, *Experience*, *Production* e *Technology*.

6.1.2.1 Servizi *Digital*

Relativamente all'area operativa *Digital*, i servizi offerti sono i seguenti:

- i. Strategia del marchio e social media: trattasi di attività di comunicazione e promozione digitale attraverso strategie *data-driven* multicanale in Italia e all'estero.

Tale servizio comprende la gestione pratica dei canali *social* di proprietà di *brand* e aziende, la produzione di contenuti, servizi fotografici e creazione grafica, oltre a una dettagliata reportistica basata su KPI concordati di volta in volta con cliente.

- ii. Performance Marketing: l'attività di *performance marketing* è suppletiva e integrativa alle strategie digitali. Tale servizio si realizza attraverso l'impostazione, la gestione e la reportistica delle campagne pubblicitarie sui *social media* e sui principali motori di ricerca.
- iii. Influencer Marketing: si sviluppa attraverso il servizio "Ambassador Program" che prevede un'analisi del mercato competitivo del cliente, la ricerca degli *influencer* più adatti in relazione al *budget* e al segmento di riferimento, e il successivo contatto e gestione del rapporto con l'"Ambasciatore" (*talent*) scelto. A questo scopo, TMP, ha creato la piattaforma Next Gen, un *database* virtuale che mette in contatto i *brands* e gli ambasciatori. Durante la fase esecutiva, il Gruppo copre la programmazione dei contenuti da veicolare, così come l'analisi e la reportistica dell'intervento svolto all'interno delle campagne.

Al 30 settembre 2022, i ricavi dell'area operativa Digital sono pari a Euro 712.341, in crescita dell'8,3% circa rispetto al periodo precedente (pari a Euro 657.976).

6.1.2.2 Servizi Production

Relativamente all'area operativa *Production*, i servizi offerti sono i seguenti:

- i. Nuovi media: il Gruppo struttura, progetta e realizza *branded content* da condividere sui principali *media* e canali di riferimento grazie alle collaborazioni con autori e scrittori, studiati su misura per il *brand* e il *target* di riferimento.
- ii. Video: il Gruppo realizza produzioni video per i *media*, i canali *social* e le principali piattaforme. La produzione spazia in varie aree: video aziendali, video pubblicitari di un *brand*, documentari, video musicali e *reportage*.

La produzione di video coinvolge tutti gli aspetti di pianificazione del processo di produzione video, compresa la scrittura della sceneggiatura, la programmazione, la logistica, la post produzione e montaggio, e ogni aspetto burocratico legato al progetto.

- iii. Podcasting: il Gruppo realizza *podcast* autoriali occupandosi dell'ideazione, progettazione e produzione dei contenuti audio e video; i servizi possono variare dal completo *outsourcing* ad una limitata consulenza progettuale. Il Gruppo può realizzare progetti sia di comunicazione esterna che di comunicazione interna, la prima rivolta ai clienti finali del *brand*, la seconda finalizzata a fornire uno strumento di comunicazione innovativo per dipendenti e collaboratori;
- iv. TalkIT: il Gruppo è proprietario di un progetto editoriale. Il *magazine*, registrato come testata giornalistica al Tribunale di Milano, mette al centro le storie dei protagonisti del nostro tempo approfondendo con cadenza quindicinale tra il nostro universo della realtà e dell'attualità e quello del metaverso e dell'innovazione. Ambientato nel metaverso e condotto da un Meta-Umano grazie alla tecnologia *Metahuman Creator* di *Unreal Engine* è un *format* di interviste a ospiti di rilievo che, con un piccolo espediente narrativo, conducono gli spettatori in immaginari creati dalle interviste stesse. Le *keywords* pronunciate e raccolte durante l'intervista saranno anche ispirazione per un'opera d'arte, creata da Lumi, che sarà il prodotto di ogni puntata. Queste opere parleranno, attraverso le immagini, i colori e il *mood*, dell'intervista appena condotta e potranno essere successivamente trasformate in NFT.
Il *magazine* avrà una doppia natura. Inizialmente con alcuni contenuti in versione gratuita, e successivamente con alcuni contenuti esclusivi in versione *premium* a

pagamento. TalkIT vuole raccordare la tradizione di approfondimento editoriale dei blasonati Panorama, Espresso, e i paralleli televisivi e l'informazione più digitale di realtà come Il Post, Chora Media, Will Media agendo come un pendolo tra innovazione, giornalismo, metaverso, attualità e intrattenimento. Il modello d'impresa del servizio si basa in un *mix* tra inserzionisti e sottoscrizioni. La formula ibrida di giornalismo su diversi *medium* quali sito *web*, *social media*, *podcast*, video, *gaming* e metaverso permette di vivere gli approfondimenti con sfumature uniche e particolari. Mossi i primi passi nel mondo *podcasting* con diversi progetti importanti per clienti e con il progetto DryCast - *podcast* vincente come miglior *podcast* emergente al Festival del Podcasting nel 2019, l'iniziativa cova all'interno dell'azienda fino a divenire una vera testata editoriale. TalkIT quindicinale è diffuso sul portale TMP, sui canali social collegati YouTube e sulle principali piattaforme di *podcasting* oltre ad essere disponibile anche in versione elettronica e per gli abbonati con una diffusione mirata ad un bacino di *decision maker*, tra i quali imprenditori, istituzioni, influencer etc. TalkIT essendo un progetto indipendente, non gode di finanziamenti pubblici e non è legato ad alcun organo o partito o movimento politico. Si riporta di seguito a scopo esemplificativo il *link* all'intervista TALKIT col manager sportivo Andrea Vidotti:

- Videointervista: https://www.youtube.com/watch?v=Ni5r_ofWhc4
- Podcast: https://open.spotify.com/episode/3AHk3uhirDCglaN6hpsOtr?go=1&sp_cid=4fb714664a8fd0f89%5b...%5d4186c8cab4&utm_source=embed_player_p&utm_medium=desktop&nd=1

Al 30 settembre 2022, i ricavi dell'area operativa *Production* sono pari a Euro 450.179, in crescita del 228,4 circa% rispetto al periodo precedente (pari a Euro 137.078).

6.1.2.3 **Servizi Experience**

Relativamente all'area operativa *Experience*, i servizi offerti sono i seguenti:

- i. **Eventi fisici**: il Gruppo è in grado di seguire tutte le fasi di un evento o di specializzarsi nelle singole fasi, a seconda delle specifiche esigenze richieste dal cliente. Tali attività spaziano dall'ideazione del *concept*, linea artistica e piano comunicativo, alla realizzazione allestitiva e sceno-tecnica, fino alla gestione dello *streaming* e dei servizi di diffusione ibrida. Ad ogni esperienza viene dedicato un *team* di professionisti che comprende la direzione artistica, un regista dedicato, una direzione e squadra di produzione, inclusa una squadra di tecnici luci, audio e video. Questo permette al Gruppo di creare e curare ogni aspetto dell'esperienza e personalizzarla a seconda delle esigenze del cliente. Il Gruppo collabora con una rete di presentatori aziendali professionisti con esperienza pluriennale per supportare il flusso dell'evento.
- ii. **Eventi digitali e ibridi**: per i *digital events*, il servizio spazia dalla progettazione e gestione, all'intero sviluppo delle piattaforme e degli *entertainment tools* fino ad un servizio completo di *streaming* ad alta *performance*. La parte interattiva si sviluppa attraverso sistemi di Q&A e *chatting* e sistemi integrati di interazioni e *insta gaming* con modellazione animata 3D, AR (realtà aumentata) e VR (realtà virtuale).
- iii. **Allestimenti ed exhibit**: il Gruppo dispone di un *hub partner* nel quale produce e realizza allestimenti per fiere, eventi, mostre, esposizioni, *stand* e scenografie personalizzate per attività *indoor* e *outdoor*. Il servizio offerto spazia dal *brief* alla realizzazione completa dell'evento, la consulenza sui materiali, sul loro impatto ambientale, attraverso un'attenta progettazione architettonica e pianificazione operativa. La realizzazione vede la collaborazione dei *partner* del Gruppo di falegnameria, carpenteria, verniciatura, realizzazione di impianti elettrici e noleggio

arredi. Oltre alla produzione interna degli allestimenti, il Gruppo si occupa dell'organizzazione, della logistica e del trasporto dei materiali sul luogo dell'evento, così come dell'assistenza al cliente per l'allestimento e il disallestimento. A capo della squadra di allestitori vi sono architetti specializzati in allestimenti fieristici e congressuali, che supportano il cliente fin dall'inizio del processo creativo.

Tramite la controllata Sportellence S.r.l. vengono gestite sponsorizzazioni e attività di *advertising* legate agli eventi

Al 30 settembre 2022, i ricavi dell'area operativa *Experience* sono pari a Euro 1.929.452, in crescita del 76,8% circa rispetto al periodo precedente (pari a Euro 1.091.144).

6.1.2.4 Servizi Technology

NFT e blockchain

Il Gruppo è specializzato nella gestione delle attività di comunicazione che utilizzano i servizi basati sulla tecnologia *blockchain* nonché sulla gestione delle strategie comunicative di clienti in ambito *fintech*.

In collaborazione con aziende selezionate del settore, il Gruppo crea NFT per artisti e creatori, distribuiti anche attraverso MUSANFT.io - il *marketplace* NFT dell'Emittente sviluppato sulla *blockchain carbon-negative (proof-of-stake blockchain)* Algorand. Grazie alle sue caratteristiche uniche, Algorand è da considerarsi una tecnologia altamente ecologica, perché il suo meccanismo di consenso permette ai nodi partecipanti alla rete decentralizzata di validare le transazioni con un consumo energetico pressoché nullo. La piattaforma permette agli utenti di acquistare NFT sia in valuta FIAT sia in valuta virtuale collegando il proprio *wallet*. In data 5 agosto 2022 è stata disposta dall'OAM (Organismo per la gestione degli elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori Creditizi), l'iscrizione dell'Emittente nella sezione speciale del Registro dei Cambiavalute, riservata ai prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e ai prestatori di servizi di portafoglio digitale, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF del 13 gennaio 2022. Il Gruppo vanta competenze su diversi protocolli *blockchain* attivabili in caso di richiesta dei clienti.

Il Gruppo si serve della *software house* Blockchain Italia S.r.l. come sviluppatore esterno per le implementazioni sulla piattaforma MUSANFT.io.

La piattaforma MUSANFT.io permette l'acquisto e la vendita di NFT sulla *blockchain* Algorand. Ogni NFT sulla piattaforma corrisponde ad un contenuto specifico (foto, video, musica + foto). L'implementazione della piattaforma da parte del Gruppo è finalizzata allo sviluppo di nuovi servizi da offrire ai propri clienti sulla base delle nuove tecnologie disponibili sul mercato, quali gli NFT.

Il Gruppo annovera nel suo portafoglio diversi progetti NFT realizzati nei settori dello sport, moda e *design*.

Metaverso – realtà aumentata e virtuale

La tecnologia della realtà aumentata (AR) integra le informazioni digitali con l'ambiente fisico, dal vivo e in tempo reale. Attraverso l'aggiunta di grafica, suoni, sensazioni tattili e olfattive corrispondenti a quelle del mondo reale, l'AR può combinare la vita reale con un'immagine o un'animazione sovrapposta utilizzando la fotocamera di un dispositivo mobile o un visore AR.

La realtà virtuale (VR) è un'esperienza completamente immersiva che sostituisce un ambiente reale con uno simulato, utilizzando un visore di realtà virtuale (VR) dotato di auricolari per sostituire completamente il mondo reale con quello virtuale.

Il metaverso, considerato come la prossima evoluzione di *internet*, è il luogo dove il mondo fisico e quello digitale si incontrano. Come evoluzione delle tecnologie sociali, il metaverso permette alle rappresentazioni digitali delle persone, gli *avatar*, di interagire tra loro in una varietà di ambienti. Il metaverso fornisce uno spazio per infinite comunità virtuali interconnesse usando visori VR e AR, applicazioni per smartphone o altri dispositivi.

In tale ambito, il Gruppo ha sviluppato capacità tecniche e *know-how* per condurre attività di creazione di contenuti applicati al mondo della realtà aumentata e virtuale e del gaming *online* e *offline*, dalla definizione del concetto alla progettazione degli spazi virtuali, fino agli oggetti e alle attività in realtà virtuale.

In particolare, il Gruppo sviluppa progetti interattivi in realtà virtuale, attraverso la creazione di *avatar*, *skin* e ambienti virtuali.

Inoltre, il Gruppo gestisce l'organizzazione di eventi promozionali nella realtà virtuale, creando *virtual immersion experience*, piattaforme 3D per fiere, con *stand* virtuali e ambienti per il metaverso e produzioni ibride.

Al 30 settembre 2022, i ricavi dell'area operativa *Technology* sono pari a Euro 1.406.274 in crescita del 64,4% rispetto al periodo precedente (pari a Euro 855.368).

Case study e progetti multidisciplinari

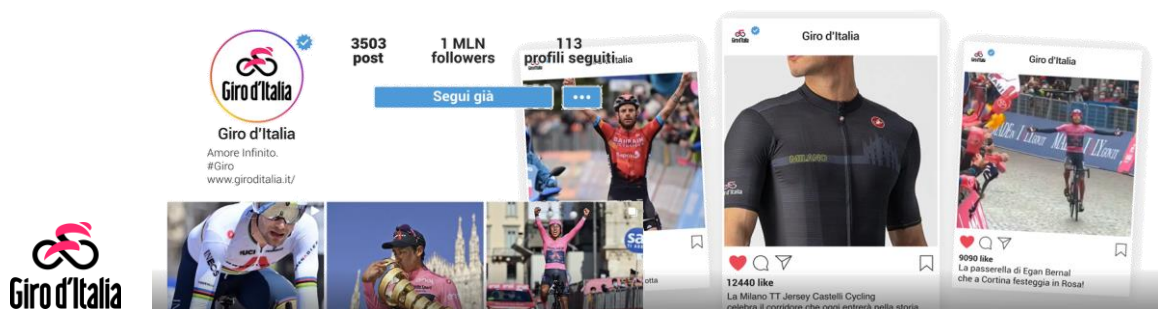
Di seguito si riportano alcuni progetti sviluppati dal Gruppo per area operativa:

- Digital

TMP si è aggiudicata la campagna 2021 per la strategia di *social engagement* del Giro d'Italia, con l'obiettivo di aumentare il traffico sui canali social e sul sito ufficiale durante le dirette *streaming*, con un piano mirato a dare visibilità alla specialità sportiva e alle componenti esogene della competizione, quali quelle paesaggistiche e turistiche.

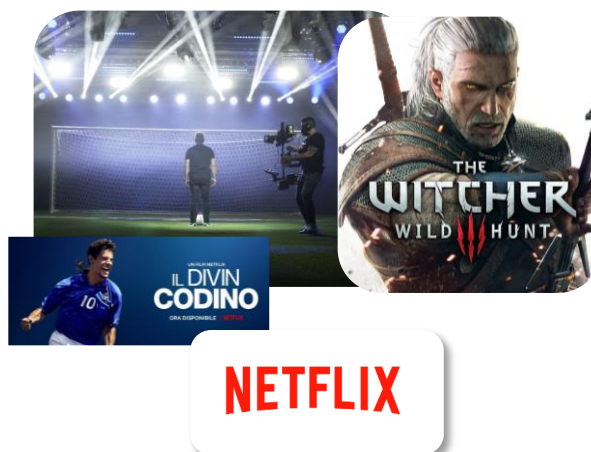
Il risultato della campagna ha visto il raggiungimento di un milione di *followers* sulla pagina Instagram dai precedenti 600.000 in soli 60 giorni.

Le campagne TikTok realizzate dal Gruppo hanno ricevuto il premio "Best Case" da TikTok.



- Production

Il Gruppo ha condotto la produzione della conferenza stampa di lancio dedicata alla produzione Netflix “Il Divin Codino”, inclusiva di produzione set, gestione delle performance artistiche di cantanti e attori, gestione regia e piattaforma *streaming*. Di seguito si riporta il link relativo all'evento: <https://www.youtube.com/watch?v=cEitBL6ATvM>.



Il Gruppo ha curato per Software House CD ProjektRed, presso Villa Bottini a Lucca, la produzione di realtà aumentata dedicata al videogioco “The Witcher 3: Wild Hunt” in occasione dell'evento Lucca Comics 2022, tramite la realizzazione di esperienze che sfruttano la tecnologia di ologrammi e l'esposizione di materiali.

L'edizione 2022 di Lucca Comics è record assoluto con 271.585 biglietti venduti a una settimana dall'avvio della fiera.

- Experience

Il Gruppo ha curato, in qualità di *logistic partner*, la realizzazione del “Global Social Business Summit 2022”, evento che riunisce ogni anno i rappresentanti della comunità mondiale del social business, fondato da Muhammad Yunus, premio Nobel per la pace nel 2006. L'evento, ospitato dal 2009 in diversi Paesi del mondo, arriva per la prima volta in Italia grazie al Gruppo TMP, il quale ha candidato la città di Torino per ospitarlo.

L'evento è stato seguito da oltre 3.000 personalità influenti (sia in presenza sia attraverso piattaforme online)¹.

Technology

- Il mondo di Leo – progetto NFT

Il Gruppo ha sviluppato, in collaborazione con la casa di produzione cinematografica BRAND CROSS, la creazione della strategia e il lancio del progetto NFT dedicato al cartone animato “Il mondo di Leo”. Il cartone animato è trasmesso da RAI YOYO e la seconda stagione è anticipata da una raccolta fondi,

¹ Fonte: The Grameen Creative Lab, Novembre 2022.

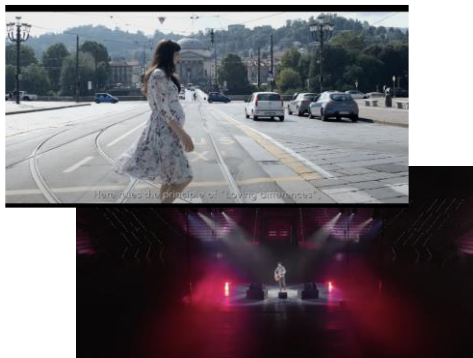
destinata alla ricerca sull'autismo, finanziata tramite la vendita di NFT sulla piattaforma MUSANFT.io di proprietà del Gruppo.

Il Gruppo ha curato la strategia creativa, la realizzazione degli NFT, a partire dalle tavole pittoriche del cartone animato, nonché la comunicazione tramite canali social dedicati.

Di seguito, si riportano alcuni progetti multi-attività innovativi e altamente redditizi:

- Città di Torino, Eurovision

Produzione del video ufficiale della città di Torino (*beauty contest*) per ospitare l'evento Eurovision 2022 (produzione del video, intervista al sindaco di Torino, sceneggiatura e VoiceOver del video). Il video prodotto, di cui si riporta qui di seguito il relativo link <https://www.youtube.com/watch?v=n4ZuA6K59LU>, è stato il più virale nella storia di Eurovision, permettendo alla città di Torino di ospitare l'edizione 2022 dell'evento, creando un indotto di crescita economica pari a Euro 22 milioni.

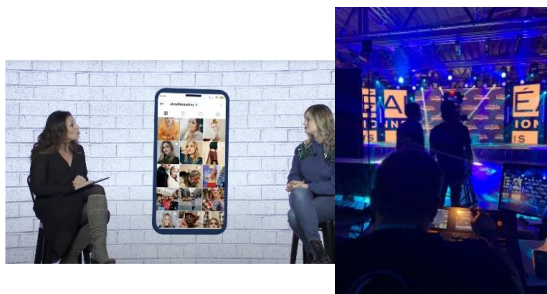


EUROVISION
SONG CONTEST

- L'Oréal, Phygital

- Project management pre-evento: piano di produzione, prove tecniche con gli *speaker*, materiale grafico;
- Regia dell'evento - *show calling* e gestione delle connessioni dirette, in *streaming* e *remote*;
- audio e video dei collegamenti remoti tramite sorgenti Network Device Interface (NDI);
- registrazione full HD dell'evento.

Hanno partecipato all'evento oltre 300 soggetti B2B. L'evento ha rappresentato la prima attività interattiva globale del *brand*.



L'ORÉAL

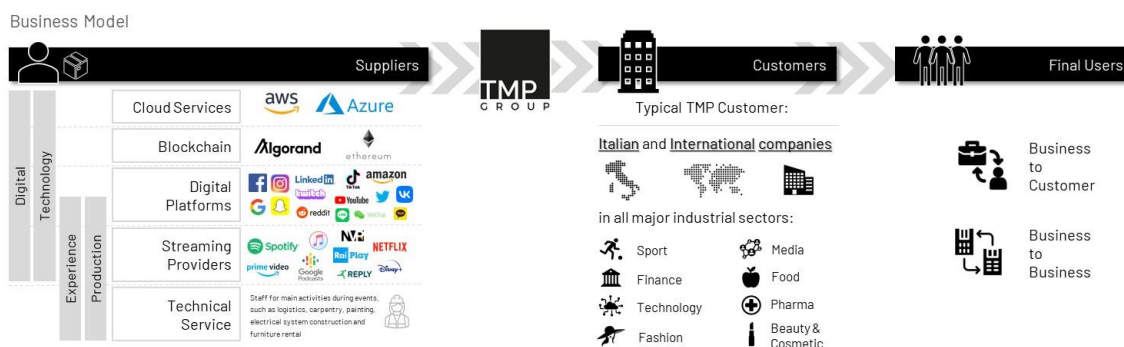
- Finance Gala

Format proprietario del Gruppo dedicato al segmento finanziario (banche, SIM, e società di *advisory*). Il format si compone di una serie di *workshop* e presentazioni seguite da incontri *one-to-one* fra società emittenti quotate e investitori, sia istituzionali sia *retail*, accompagnati da *experience* di intrattenimento, quali esibizioni di artisti e *show* e concluso da cena di gala. Si riporta di seguito a titolo esemplificativo il link di uno degli eventi organizzati dal Gruppo: <https://www.financegala.it/>

6.1.3 Modello di *business* e catena del valore

Modello di business

Lo schema seguente illustra sinteticamente il modello di *business* che si adatta e caratterizza le diverse attività svolte dal Gruppo.



Nel corso del 2021, il Gruppo realizza circa 110 progetti e vanta rapporti di collaborazione con oltre 70 clienti tra cui alcune delle più importanti aziende nazionali e internazionali, in una gamma diversificata di settori che vanno dall'industria (*pharma*, *manufacturing*, tessile e diverse categorie del settore secondario), fintech (*banking*, *insurance* e *blockchain*), sport (società sportive e federazioni), cultura, moda e *design*.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo si avvale di:

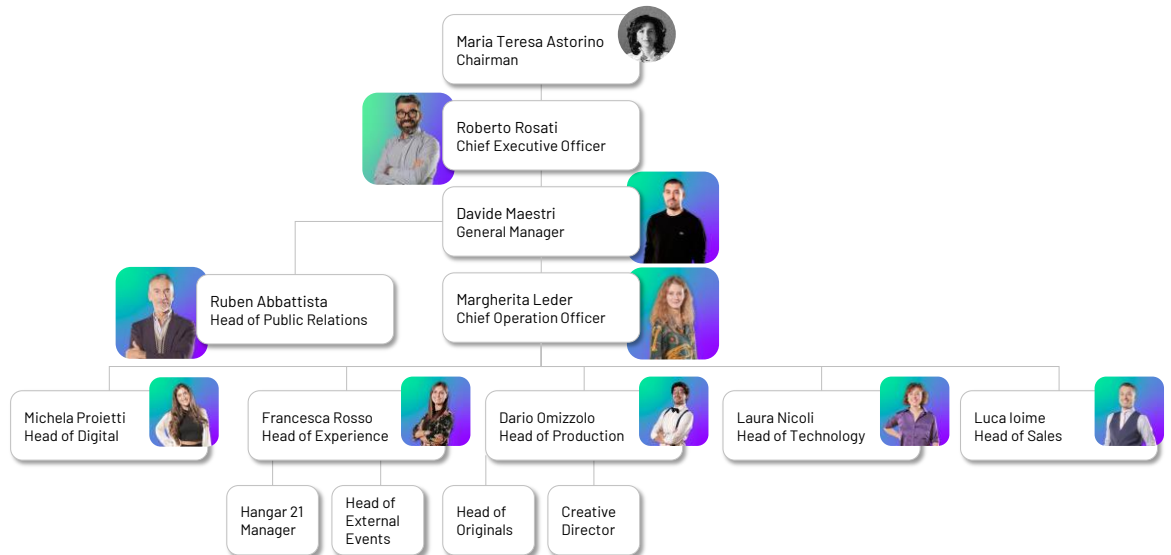
- servizi *cloud* dei principali *vendor* tecnologici globali, tra i quali Amazon Web Services, Oracle Cloud Infrastructure, Microsoft Azure, per l'attività Digital e Technology;
- piattaforme *media* e CMS digitali più diffuse al mondo, tra cui Google, TikTok, Twitch, Amazon, Facebook, Instagram, LinkedIn, Magento e WOOcommerce, per l'attività Digital e Technology;
- *blockchain*, quali Algorand ed Ethereum, per le attività Digital e Technology;
- piattaforme *streaming*, quali Netflix, Spotify, Amazon Video, AppleTV, iTunes, Speaker, per l'attività Production ed Experience;
- personale tecnico, attrezzature e materiali, per l'attività Production ed Experience.

Gli utenti finali sono costituiti da due categorie: le aziende (B2B) e i consumatori (B2C).

Catena del valore

Il Gruppo è dotato di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il grafico che segue illustra l'organigramma del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



Il modello di presidio commerciale adottato dal Gruppo consente, infatti, di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di *business*, assicurando un efficace presidio della qualità delle soluzioni offerte e un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

La catena del valore del Gruppo si articola attraverso le fasi indicate nel seguente grafico



Ricerca e Sviluppo

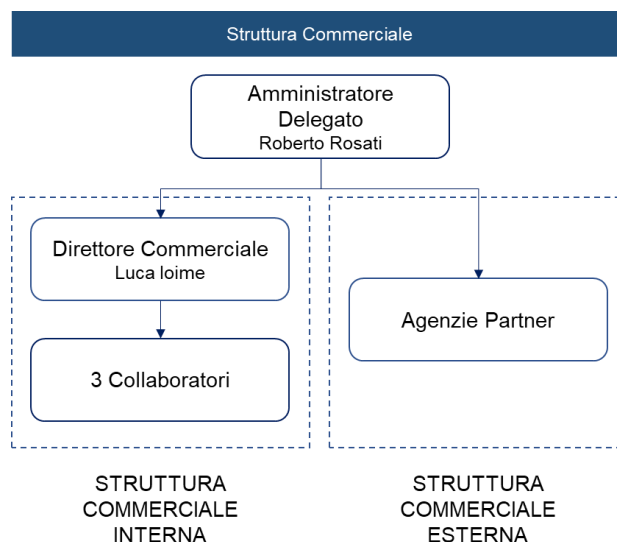
A monte dello sviluppo dei servizi e delle soluzioni tecnologiche offerte dal Gruppo si situa la sua attività di ricerca e sviluppo, che è trasversale rispetto alla catena del valore del Gruppo in quanto permea tutte le sue fasi di attività nelle quattro aree operative, sempre con il supporto del team *Technology*. Il Gruppo ha un *team*, la cui entità varia sulla base delle esigenze contingenti, dedicato ad attività di ricerca e sviluppo ed effettua costanti investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Acquisizione Clienti

Il Gruppo svolge una preliminare analisi delle tendenze di mercato rilevanti e in base a queste definisce i propri obiettivi e le strategie di *marketing*. Nel concreto, l'attività di *marketing* si sostanzia nella partecipazione a eventi di settore, a livello nazionale e internazionale, nella presenza sui *social network*, nell'organizzazione di eventi di incontro con i clienti, sia fisici sia digitali, nonché con attività di acquisizione di potenziali clienti tramite canali di vendita diretti *outbound*.

Gli incarichi al Gruppo possono pervenire per effetto di una richiesta diretta dei potenziali clienti, grazie anche alla reputazione acquisita dal Gruppo, nonché per effetto dell'attività di *marketing* sopra citata e della forza vendita del Gruppo dislocata sul territorio.

L'Amministratore Delegato, insieme al Responsabile commerciale, sviluppa *ex novo* e gestisce i rapporti con la clientela con l'ausilio di 3 *business developer* e di agenzie *partner*.



Contenuto e proposta commerciale

Dopo il contatto con il potenziale cliente, il Gruppo svolge un'attività di analisi dei suoi fabbisogni e delle sue esigenze al fine di individuare il servizio e la soluzione tecnologica più adeguata da offrire.

In questa fase il *team* commerciale viene affiancato dal *team* tecnico-creativo della specifica area operativa dei servizi offerti e definiscono insieme un'analisi del progetto con una stima delle attività da svolgere, i relativi tempi e le stime dei costi. Al potenziale cliente vengono presentate proposte dettagliate di progetto e di prezzo. La personalizzazione del progetto, la tempistica e la convenienza economica dell'offerta rappresentano elementi distintivi del Gruppo, anche in fase di partecipazione a gare.

Successivamente viene stipulato il contratto che tipicamente include la descrizione del progetto e della soluzione che sarà sviluppata o installata, gli impegni di assistenza *post* vendita, i termini e le condizioni di pagamento, oltre a ulteriori condizioni *standard*. I contratti per l'area *Experience*, *Production* e *Technology* hanno una durata di esecuzione e consegna del progetto concordata con il cliente. I contratti per l'area *Digital* hanno, invece, di norma, una durata di 12 mesi e, in ogni caso, una durata minima di 6 mesi.

Attivazione team e inizio progetto

A seconda della tipologia di servizio, viene assegnato al progetto un *team* specifico che avvierà la produzione. In particolare, si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni dei servizi per ciascuna delle aree operative:

- *Digital* – gestione canali social e campagne ADV: un *project manager*, un *social media manager*, un grafico, un *analyst*;

- *Production* – ideazione, produzione e diffusione di un *podcast*: un *project manager*, un autore, un fonico, un *sound designer* e un *producer*;
- *Experience* – ideazione e produzione di un evento ibrido: un *project manager*, due *event manager*, un grafico, un *analyst*, un *team* tecnico di regia e *streaming* e un *team* di *helpdesk*;
- *Technology* – realizzazione di *store* sul metaverso: un *project manager*, un UX (*User Experience*) *designer*, due grafici, un *team* di sviluppatori e un *analyst*.

Produzione e consegna del progetto

La produzione e la consegna variano a seconda della tipologia del progetto, sia in termini di tempistiche che in termini di attività. Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni dei servizi per ciascuna delle aree operative:

- *Digital* – gestione canali social e campagne ADV: realizzazione *moodboard*, sviluppo piano editoriale su base mensile o settimanale, realizzazione contenuti grafici e video, redazione *copywrite*, pubblicazione sul canale ufficiale del brand, attivazione di campagne di sponsorizzazione dei contenuti, *community management*, redazione report sulla base dei KPI stabiliti;
- *Production* – ideazione, produzione e diffusione di un *podcast*: realizzazione *moodboard*, sviluppo piano editoriale sulla base del numero di puntate, attività autoriale, sviluppo concept grafico, selezione della voce, registrazione e post produzione audio, pubblicazione sui canali di diffusione, redazione report sulla base dei KPI stabiliti;
- *Experience* – ideazione e produzione di un evento ibrido: realizzazione *moodboard*, creazione di un piano di produzione, ingaggio di fornitori, creazione *concept web* e grafico, produzione evento nelle giornate selezionate, redazione report sulla base dei KPI stabiliti;
- *Technology* – realizzazione di *store* sul metaverso: realizzazione *moodboard*, creazione di un piano di produzione, ingaggio di *software house*, realizzazione *skin* e *avatar*, sviluppo in ambienti virtuali, pubblicazione sul metaverso di destinazione.

Pubblico

Il contenuto viene veicolato attraverso:

- piattaforme social *media* per le attività svolte nell'area operativa *Digital*;
- piattaforme di *streaming* e *podcasting* per le attività svolte nell'area operativa *Production*;
- eventi *corporate*, *contest*, siti aziendali e piattaforme streaming per le attività svolte nell'area operativa *Experience*;
- piattaforma proprietaria MusaNFT.io, metaverso (decentralizzato su blockchain o proprietario di un *vendor*), piattaforme proprietarie dei clienti ed eventi in VR e AR per le attività svolte nell'area operativa *Technology*.

Assistenza post vendita

Successivamente alla vendita dei servizi, il Gruppo svolge un'attività post-vendita focalizzata su raccolta di dati e metriche, sulla comunicazione *post* attività e sul raggiungimento degli obiettivi del cliente. L'attività di post-vendita è necessaria anche per l'attività di ricerca e sviluppo e per l'attività di *cross-selling*, nonché per una migliore comprensione delle esigenze future dei clienti.

L'assistenza post-vendita varia a seconda delle 4 aree operative:

- *Digital*: creazione di reportistica settimanale e mensile, condivisione con il cliente in sede di incontro;
- *Production*: creazione di reportistica sulla *performance* dei contenuti, condivisione con il cliente in sede di incontro, valutazione di nuovi canali di diffusione;
- *Experience*: creazione di reportistica sulla *performance* dell'evento *online*, anche tramite l'utilizzo di piattaforme proprietarie quali Datalake, valutazione della soddisfazione dei partecipanti e del cliente;
- *Technology* – creazione di reportistica settimanale e mensile sulla *performance*, ideazione di nuove modalità di ingaggio degli utenti, valutazione sulla resa delle *skin* e degli ambienti prescelti, valutazione di opportunità di conversione economica per il cliente.

Per tutte le 4 aree operative viene altresì svolta una valutazione di nuove proposte commerciali di *upselling* anche in collaborazione con altri *team* delle altre aree operative.

6.1.4 Fattori chiave di successo

A giudizio del *management* dell'Emittente, gli elementi che maggiormente connotano la posizione competitiva attuale e il potenziale di crescita del Gruppo sono identificabili nei seguenti fattori:

1. Value proposition unica per guidare il nuovo approccio al cliente, con ottimizzazione del *mix marketing* e tecnologia

Il Gruppo offre alla propria clientela, quali operatori del mondo *corporate B2B* e *brand*, una *value proposition* capace di sfruttare forti sinergie tra le proprie attività operative legate al *marketing* e quelle legate alla propria componente tecnologica, a servizio dei bisogni dei clienti, dei relativi consumatori e delle attività di comunicazione interna.

La componente di servizi *marketing* si avvale di forti interazioni sinergiche tra ciascuna specifica attività, quali *brand & marketing strategy*, *video & audio production* e gestione degli eventi fisici, che permettono di arricchire l'offerta di servizi che il Gruppo può fornire a ciascun cliente. Ogni specifica richiesta del cliente può, infatti, essere ampliata e modulata attraverso la vasta gamma di attività rese disponibili con l'hub Hangar21.

Le attività di *marketing* vengono valorizzate dal potenziale tecnologico che il Gruppo ha acquisito nel corso degli anni grazie allo sviluppo di soluzioni e piattaforme sviluppate in base a diverse tecnologie, tra cui la *blockchain*. La tecnologia funge quindi da abilitatore del contenuto e permette di espandere la proposta commerciale al cliente anche al di fuori rispetto alle modalità del *marketing* di stampo tradizionale, applicandola agli innovativi ambiti dei Non Fungible Tokens o delle applicazioni in realtà aumentata, realtà virtuale e metaverso, nonché ad eventi ibridi.

Questa interazione virtuosa e sinergica tra le varie attività operative del Gruppo permette, lato cliente, un'offerta di servizio estremamente variegata e innovativa,

mentre, lato Emittente, permette di condurre un notevole *up-selling* e generare un forte contributo nell'acquisizione di nuovi clienti e progetti.

Il passaggio da una modalità di servizio di *marketing* puramente tradizionale all'integrazione di elementi tecnologici è testimoniato dall'attività che il Gruppo conduce con *players* come RCS Mediagroup e Fandango Club, che tramite l'Emittente stanno ampliando la propria offerta di servizio verso gli ambiti *Tech*. In particolare, RCS Mediagroup, anche attraverso Cairo RCS Media, sta evolvendo dalla pubblicità tradizionale su carta stampata, ad un modello di *Media Company*. Fandango Club, da sempre focalizzato sugli eventi, sta sviluppando la produzione *Media* e progetti in realtà virtuali.

2. Offerta moderna che conquista primari marchi

Il Gruppo ha costruito un portafoglio clienti di primario *standing* sia a livello nazionale che internazionale. Tale portafoglio clienti è diversificato in una vasta gamma di *industries*, includendo, tra le altre, il settore sportivo, il settore *food & beverage*, il settore bancario, il settore cosmetico, il settore delle telecomunicazioni, il settore media, il settore farmaceutico, manifatturiero e enti pubblici. Di seguito si riportano i principali clienti/brand:



Le relazioni con i clienti sono forti e consolidate, ricorrenti nel corso degli anni di attività del Gruppo.

I progetti realizzati dal Gruppo per questi clienti sono sia verticalizzati rispetto alle attività operative del Gruppo (Digital, Production, Experience e Technology), sia progetti condotti in *cross-selling* dove le attività vengono svolte in modo multidisciplinare e la proposta commerciale fonde diverse aree operative del Gruppo.

3. Posizione di eccellenza in un mercato ad alta crescita

Il Gruppo svolge attività performanti in mercati ad alta crescita, quali il settore *media&entertainment*, il settore Realtà Aumentata e Realtà Virtuale e quello degli NFT. Questi mercati sono caratterizzati da diverse dimensioni e stime di crescita.

Il principale mercato di riferimento del Gruppo è il settore *media & entertainment*, che nel 2021 ha generato un valore di \$ 2,2 trilioni a livello globale, e si prevede che per la fine del 2022 dovrebbe raggiungere il valore di \$ 2,3 trilioni. Le prospettive di crescita del mercato sono positive, con una stima di un tasso annuo di crescita composto 2021-2025 (CAGR) di circa il 4,3%, che porterebbe quindi il valore del mercato nel 2025 a circa \$ 2,6 trilioni². In Italia il settore *Media & Entertainment* ha raggiunto nel 2021 un valore di € 32,7 miliardi con una stima di un tasso annuo di crescita composto (CAGR) di circa il 4,9% nel periodo 2021-2025, raggiungendo nel 2025 il valore di € 39,6 miliardi³.

Lo specifico *know-how* maturato e le piattaforme proprietarie del Gruppo in ambito NFT e metaverso rende tali mercati un punto di riferimento di crescente importanza per le attività del Gruppo.

Il mercato della Realtà Aumentata e della Realtà Virtuale ha raggiunto \$ 28 miliardi a livello globale nel 2021. Il tasso di crescita previsto per i prossimi anni dovrebbe essere elevato, stimato in un CAGR del 36,9% dal 2021 al 2028, raggiungendo un valore di \$ 252,3 miliardi entro il 2028⁴.

Per quanto riguarda il mercato degli NFT, nel 2021 a livello globale ha raggiunto un valore di \$ 44,2 miliardi di dollari, concentrato nelle criptovalute legate alla blockchain Ethereum⁵.

Secondo il Gartner Hype Cycle per la Blockchain e il Web3, una metodologia sviluppata dalla società di consulenza Gartner per rappresentare graficamente la maturità, l'adozione e l'applicazione di specifiche tecnologie emergenti, gli NFT si trovano al termine del *Peak of Inflated Expectations*, la fase in cui la tecnologia viene accolta con entusiasmo ed euforia, enfatizzata dai Mass Media, e che viene seguita da una fase di disillusione dove si registra un drastico calo delle valutazioni e dei volumi sulle transazioni che hanno a riferimento la tecnologia in oggetto. In questo modello si prevede una efficace adozione degli NFT su un orizzonte temporale di medio periodo, in un periodo che può variare dai 2 ai 5 anni. I dati relativi alle stime di crescita del mercato prevedono in ogni caso⁶.

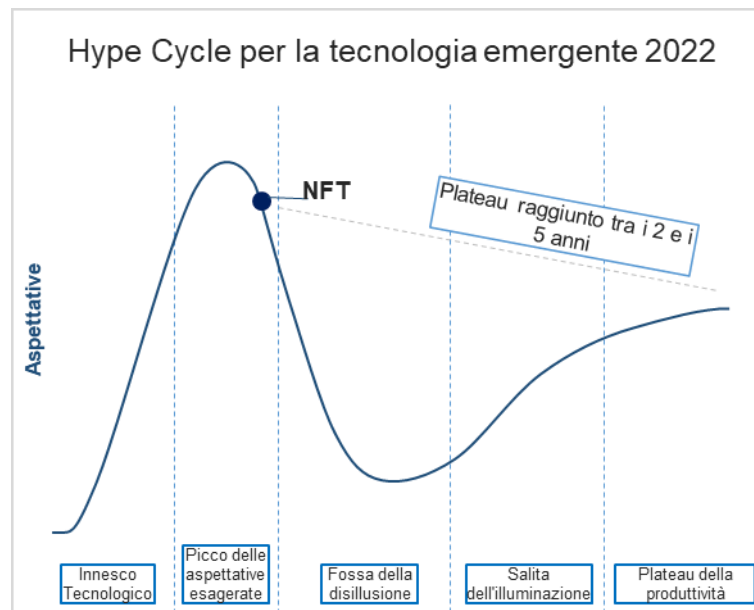
² Fonte: Global Entertainment & Media Outlook 2021–2025, PwC

³ Fonte: Global Entertainment & Media Outlook in Italy 2021–2025, PwC

⁴ Fonte: Augmented Reality and Virtual Reality Market Forecast to 2028, The Insight Partners, 2022

⁵ Fonte: The 2021 NFT Market Report, Chainanalysis

⁶ Fonte: Gartner Hype Cycle for Blockchain and Web3, 2022, Gartner.



Fonte: Gartner Hype Cycle for Blockchain and Web3, 2022, Gartner

Nonostante il numero totale e il relativo volume venduto di NFT abbia registrato una forte decrescita ad ottobre 2022, gli NFT hanno un ruolo di rilievo nel metaverso, rappresentando uno strumento chiave per il marketing B2B.

Le piattaforme sviluppate dal Gruppo basate sulla tecnologia *blockchain* sfruttano metodologie di progettazione e funzionalità componibili che possono accelerare lo sviluppo di servizi altamente innovativi.

4. Posizionamento strategico nel mondo del metaverso

Il Gruppo ha un posizionamento strategico nella creazione di contenuti nel metaverso, che consente di guidare i propri clienti nella transizione tecnologia di accesso al mondo virtuale, prescindendo dalla tipologia di piattaforma e tecnologia utilizzata.

Il concetto di metaverso si riferisce ad un network ampio e decentralizzato, con la presenza alla Data del Documento di Ammissione di 45 metaversi. Alcuni esempi di metaversi attualmente operativi sono Roblox, The Sandbox, Decentraland, Hyperverso e il videogioco Fortnite, piattaforme con cui noti brand, artisti e aziende stanno sviluppando progetti interattivi attraverso gli spazi virtuali. Si citano, tra i numerosi esempi, il brand di moda Gucci che ha sviluppato un *Fashion District* virtuale su Roblox (Gucci Town), e diverse iniziative sviluppate in spazi virtuali come: Gucci Garden, esperienza realizzata presso la boutique Gucci di Firenze con tour in realtà virtuale; Gucci Garden Experience, spazio virtuale temporaneo per vendere prodotti virtuali.

Di seguito, si riportano altri progetti interattivi:

- Nikeland, spazio sportivo virtuale su Roblox implementato da Nike;
- linea di abbigliamento di lusso virtuale per i giocatori di Fortnite, implementata da Balenciaga;

- concerto virtuale su Fortnite di Ariana Grande con 78 milioni di *viewers*;
- concerto virtuale su Fortnite di Travis Scott con 45 milioni di *viewers*.

Lo sviluppo di realtà nel metaverso riveste un ruolo importante anche per le società di consulenza IT: Accenture ha implementato 150.000 nuove risorse sul metaverso.

Oltre alle attività di marketing, anche i principali player del Tech stanno investendo:

- nell'implementazione di soluzioni *digital workspace* nella realtà virtuale e nella realtà aumentata, come Meta e Microsoft – quest'ultimo attraverso lo sviluppo di smart glasses nella realtà aumentata con Microsoft HoloLens;
- nello sviluppo di visori per realtà virtuale e realtà aumentata, quali Oculus, Google, Vive e Samsung.

Il Gruppo si pone a monte del processo di *content creation* in ambito metaverso, sia guidando i propri clienti nelle strategie legate alla comunicazione incentrata sulla realtà virtuale, sia attraverso il *design*, la pianificazione, la progettazione e la personalizzazione di esperienze virtuali. Questo genera un forte vantaggio competitivo per il Gruppo, che risulta quindi neutrale rispetto alle evoluzioni che possono presentarsi nel settore sia a livello di *software* (rispetto a *player* quali Meta, Nvidia, Epic Games, Decentraland) sia a livello *hardware* (ovvero *player* che sviluppano visori per la realtà virtuale, quali Oculus, Google, Vive, Samsung).

In questo contesto di piattaforme decentralizzate e di spazi virtuali condivisi, TMP è posizionata strategicamente nella creazione di contenuti, guidando le aziende in questo cambiamento tecnologico, a prescindere dalla piattaforma utilizzata.

5. Posizionamento strategico nella creazione di contenuti NFT

TMP è pioniere nel mondo degli NFT, in quanto ha sviluppato la piattaforma MUSA NFT, dedicata alla produzione e distribuzione di NFT, con il supporto di un developer esterno, Blockchain Italia.io, e su protocolli blockchain di Algorand, la *blockchain* italiana con caratteristiche di basso impatto ambientale (Algorand, infatti, è realizzata con *carbon negative footprint*) e Proof-Of-Stake (un meccanismo di consenso usato per verificare le nuove transazioni in criptovaluta e per garantire quindi la validità dei dati sul *network*).

La destinazione B2C di MUSA NFT è funzionale a TMP per lo sviluppo delle strategie di marketing B2B dei clienti corporate. TMP sviluppa per i propri clienti delle strategie basate sulla produzione di contenuti NFT implementati su dedicate piattaforme, quali il metaverso.

Gli NFT rappresentano il pilastro degli spazi virtuali nel metaverso, in quanto consentono l'autenticazione del possesso, della proprietà e anche dell'identità.

Di seguito si riportano alcuni esempi⁷:

⁷ Burberry Drops Nft Collection In Mythical Games' Blankos Block Party, Burberry, August 2021



Un Token per il Metaverse

BURBERRY
X
BLANKOS
BLOCK PARTY

Il brand di lusso Burberry ha creato **accessori NFT** per il videogioco Blankos Block Party



Louis Vuitton ha lanciato il suo **NFT-video game**, Louis The Game



Digital Art e Collezionabili



\$ 69 mln

Prezzo più alto pagato per un pezzo d'arte NFT



Disney ha lanciato "**Mickey and Friends NFT Collection**", consentendo ai fans di interagire con il brand



Uno strumento di Proprietà indipendente



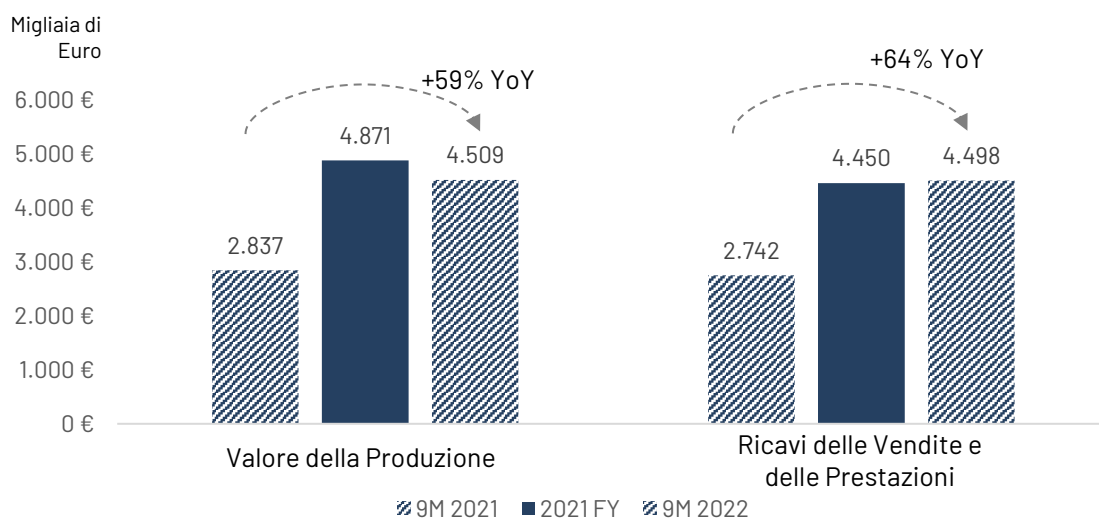
Kevin-Prince Boateng, ex giocatore di AC Milan e Barcelona ha celebrato il matrimonio con la modella italiana Valentina Fradegrada nel primo in assoluto **Metaverse wedding**. La partecipazione è stata estesa anche a un numero limitato di fans con ottenimento dell'invito attraverso l'acquisto di **inviti NFT** per \$50 su Opensea



Qualsiasi tipo di proprietà indipendente con contenuti grafici può essere certificata utilizzando gli NFT. Queste sono le iniziali potenziali applicazioni di questa tecnologia.

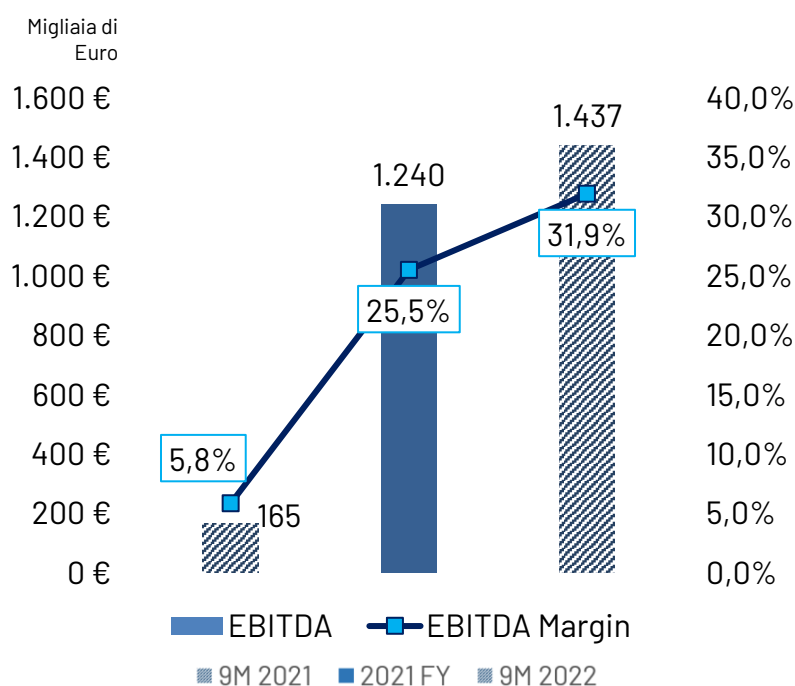
6. Eccellente crescita negli anni con forti investimenti in tecnologia

Il Gruppo ha generato risultati finanziari in forte crescita negli ultimi anni, superando con successo il verificarsi di una serie di congiunture sanitarie e geopolitiche (lo scoppio della pandemia Covid-19 e il conflitto tra Russia e Ucraina) che hanno minato l'economia globale, grazie al modello di business e alla resilienza a fattori esterni. Il modello di business del Gruppo, agile e tech-driven, ha permesso allo stesso di registrare una significativa crescita e un elevato livello di marginalità. Nei primi nove mesi del 2022, il Valore della Produzione ha raggiunto € 4,50 milioni circa, in crescita del 59% rispetto ai primi nove mesi del 2021 (€ 2,83 milioni circa). Nel 2021, il Valore della Produzione del Gruppo ha raggiunto Euro 4,87 milioni circa. Nei primi nove mesi del 2022, i Ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno raggiunto € 4,49 milioni circa, in crescita del 64% rispetto ai primi nove mesi del 2021 (€ 2,74 milioni circa). Nel 2021, i Ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno raggiunto Euro 4,45 milioni. Il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni raggiunto nei primi nove mesi del 2022 è superiore a quello raggiunto nei dodici mesi del 2022.



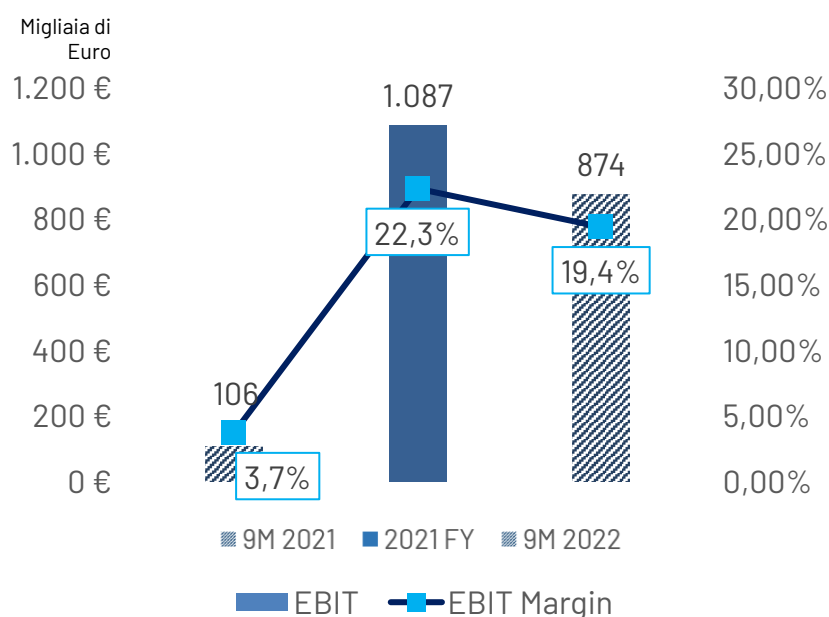
I dati dei primi nove mesi 2021 non sono dati pro-forma.

In termini di marginalità, l'EBITDA dei primi nove mesi del 2022 ha raggiunto € 1,43 milioni circa rispetto a € 0,16 milioni circa dei primi nove mesi del 2021. L'EBITDA margin dei primi nove mesi del 2022 è pari al 31,9%, valore superiore al dato annuale del 2021, pari al 25,5%.



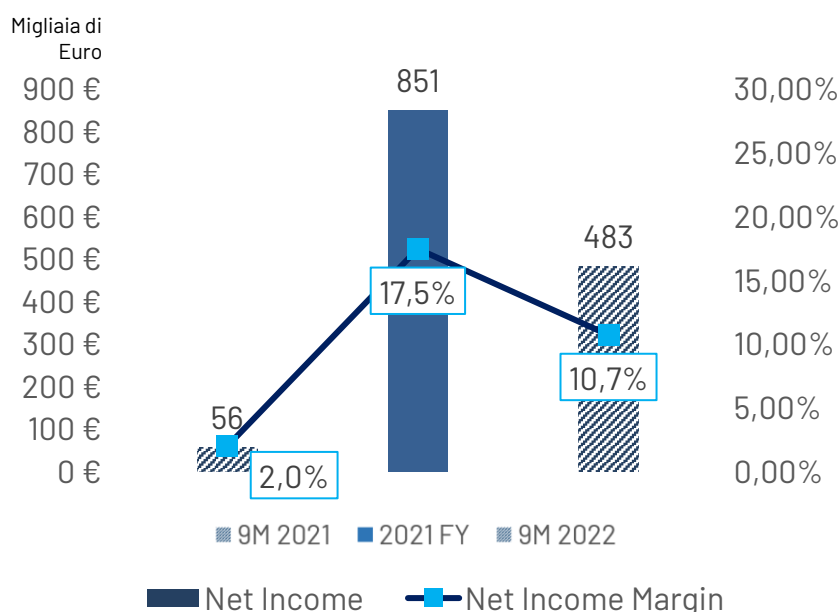
Nota: I dati dei primi nove mesi 2021 non sono dati pro-forma

Nei primi nove mesi del 2022 l'EBIT ha raggiunto € 0,87 milioni rispetto a € 0,1061 milioni dei primi nove mesi del 2021. L'EBIT margin dei primi nove mesi del 2022 è pari al 19,4%, mentre il dato annuale del 2021 è stato pari al 22,3%.



Nota: I dati dei primi nove mesi 2021 non sono dati pro-forma

L'utile dei primi nove mesi del 2022 ha raggiunto € 0,483 milioni rispetto ai € 0,056 milioni dei primi nove mesi del 2021. Il *Net Income Margin* dei primi nove mesi del 2022 è pari al 10,7%, mentre il dato annuale 2021 è stato pari al 17,5%.



Nota: I dati dei primi nove mesi 2021 non sono dati pro-forma

Il Gruppo presenta inoltre un contenuto livello di indebitamento finanziario, con una Posizione Finanziaria Netta nei primi nove mesi del 2022 per Euro 0,192 milioni, ridotta rispetto a 0,635 milioni del 2021. Il Gruppo riporta nei primi nove mesi del 2022 un Patrimonio netto di Euro 2,092 milioni, in crescita rispetto al dato 2021, pari a Euro 1,609 milioni.

Il driver del Gruppo è la tecnologia che consente l'espansione del volume di affare e la generazione di un alto livello di marginalità.

Per lo sviluppo del proprio know-how tecnologico, il Gruppo ha realizzato consistenti investimenti in questo ambito, sia in modalità diretta tramite lo sviluppo di piattaforme proprietarie (MUSANFT.io e DataLake), sia attraverso investimenti in servizi Media (quali piattaforme digitali, *streaming providers*, CMS). La somma di questi investimenti ammonta a Euro 929 mila nel 2021 (rispetto ai Euro 212 mila nel 2020), pari a circa il 19% del fatturato e al 25% dei costi della produzione nel 2021.

6.1.5 Nuovi servizi e prodotti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti e/o servizi significativi né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi.

6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

Il presente Paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento in cui il Gruppo opera, nonché il suo posizionamento competitivo.

Le informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dello stesso, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni fornite inesatte o fuorvianti

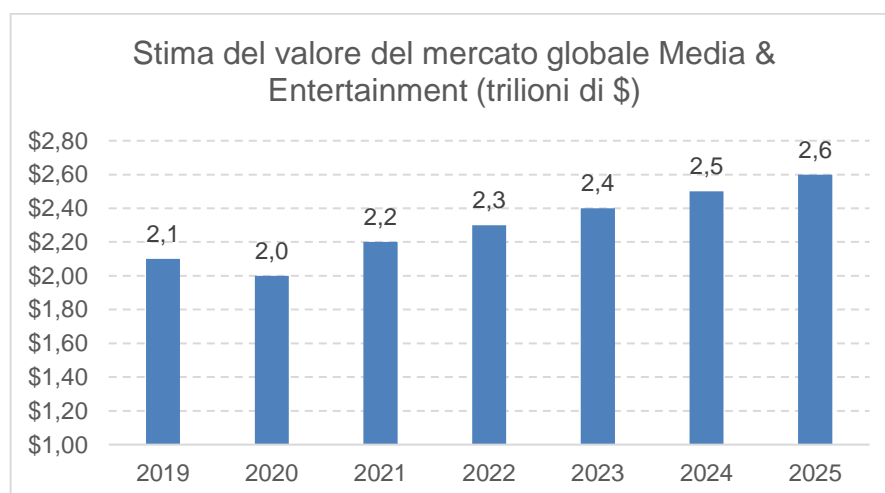
6.2.1. Principali mercati

Il presente Paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento in cui il Gruppo opera, nonché il suo posizionamento competitivo.

Le informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dello stesso, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni fornite inesatte o fuorvianti.

Media & Entertainment

Il settore Media & Entertainment è il principale mercato di riferimento dell'Emittente. Nel 2021, questo mercato ha generato un valore di \$ 2,2 trilioni a livello globale, e si prevede che per la fine del 2022 dovrebbe raggiungere il valore di \$ 2,3 trilioni. Le prospettive di crescita del mercato sono positive, con una stima di un tasso annuo di crescita composto 2021-2025 (CAGR) di circa il 4,3%, che porterebbe quindi il valore del mercato nel 2025 a circa \$ 2,6 trilioni:



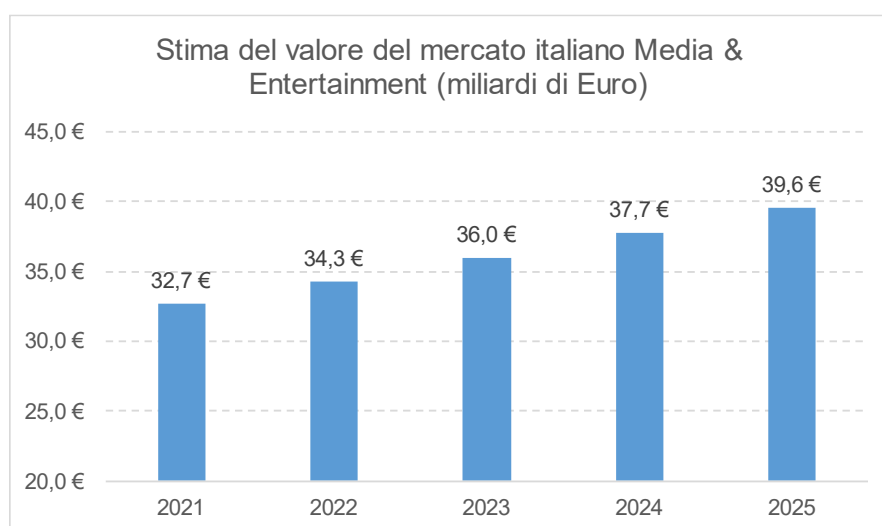
Fonte: *Global Entertainment & Media Outlook 2021–2025 PwC*

Nel 2021, il settore *Media & Entertainment* ha assistito a continui cambiamenti dovuti al progresso tecnologico, all'evoluzione dei comportamenti generazionali e all'impatto della pandemia globale. Durante la pandemia COVID-19, *media & home entertainment* sono stati sempre più scelti come modalità di informazione e di fruizione di contenuti rispetto ai grandi eventi fisici. Il forte interesse verso i media digitali si è confermato anche durante l'estate, a riprova del fatto che la pandemia ha solo accelerato le tendenze preesistenti verso il mondo digitale.

Tra i *driver* alla base della crescita del settore, si annoverano⁸:

- Importanza sempre più crescente dei servizi di video streaming
- Implementazione di un'esperienza di acquisto interattiva
- Innovazione di prodotto generata da NFT, criptovalute e *blockchain*
- Il metaverso e le esperienze 3D si avvicinano alla realtà

In Italia il settore *Media & Entertainment* ha raggiunto nel 2021 un valore di € 32,7 miliardi con una stima di un tasso annuo di crescita composto (CAGR) di circa il 4,9% nel periodo 2021-2025:

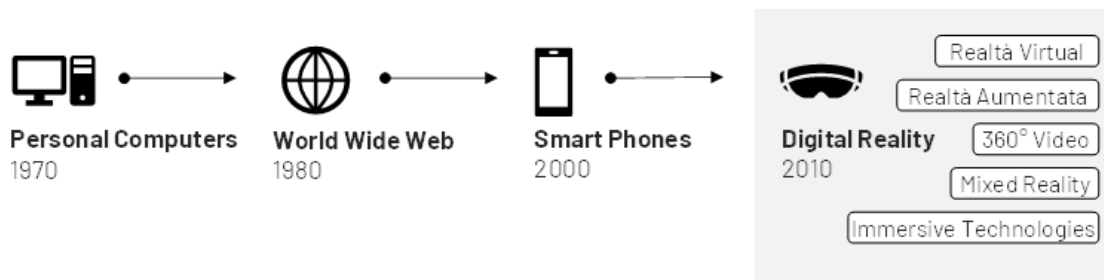


Fonte: *Global Entertainment & Media Outlook 2021–2025 PwC*, dati 2022-2024 stimati dal management dell'Emittente sulla base del CAGR 2021-2015

Realtà virtuale e metaverso

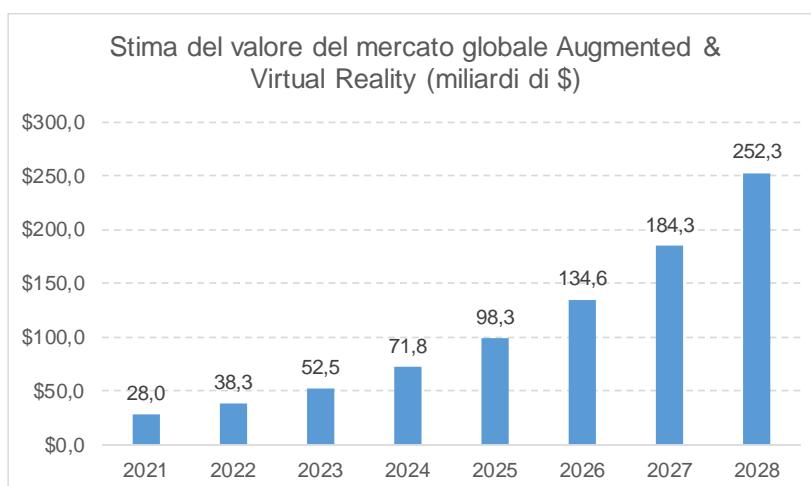
Si prevede che le tecnologie della Realtà Digitale diventeranno la prossima frontiera tecnologica, con un impatto enorme nella vita quotidiana delle persone e delle società. Queste tecnologie dipendono da una vasta gamma di altre tecnologie (grafica computerizzata, rendering, processori, tecnologie cloud, 5G, tecnologie di visualizzazione) che stanno raggiungendo un livello abbastanza elevato da permettere alla Realtà Digitale di uscire finalmente dal suo stato "emergente".

⁸ Fonte: 2022 media&entertainment industry outlook, Deloitte



Né la VR né l'AR sono nuove tecnologie, ma si tratta di due tendenze generali che possono garantire una crescita considerevole del loro utilizzo: le potenzialità commerciali che possono offrire sono ora più attraenti e redditizie e i progressi tecnologici stanno creando una migliore esperienza utente.

Si stima che il mercato della Realtà Aumentata e della Realtà Virtuale sia pari a \$ 27,96 miliardi a livello globale. Il tasso di crescita previsto per i prossimi anni dovrebbe essere elevato, stimato in un CAGR del 36,9% dal 2021 al 2028, raggiungendo un valore di \$ 252,16 miliardi entro il 2028:



Fonte: *Augmented Reality and Virtual Reality Market Forecast to 2028, The Insight Partners, 2022*; dati 2022-2027 stimati dal management dell'Emittente sulla base del CAGR 2021-2018

NFT

Gli NFT (*"Non-Fungible Token"*) sono oggetti digitali basati sulla *blockchain* le cui unità sono progettate per essere uniche, a differenza delle criptovalute tradizionali le cui unità sono destinate a essere intercambiabili. Gli NFT possono memorizzare dati su *blockchain* - la maggior parte dei progetti di NFT è costruita sulla *blockchain* di Ethereum - e tali dati possono essere associati a file contenenti media come immagini, video e audio, o anche, in alcuni casi, oggetti fisici. Gli NFT danno tipicamente al possessore la proprietà dei dati, dei media o degli oggetti a cui il *token* è associato e sono comunemente acquistati e venduti su mercati specializzati.

Nel 2021 il valore del mercato degli NFT, a livello globale, ha raggiunto \$ 44,2 miliardi di dollari, concentrato nelle criptovalute ERC-721 e ERC-1155, le due tipologie di contratti Ethereum smart associati ai mercati NFT.⁹

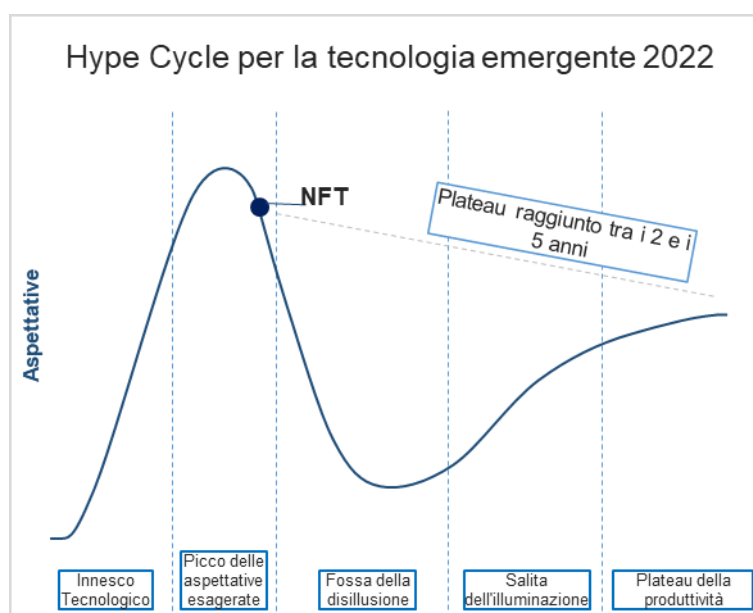
Secondo il 2021 NFT Market Report di Chainanalysis, la stragrande maggioranza delle transazioni NFT avviene a livello di vendita al dettaglio, ovvero con transazioni al di sotto

⁹ Fonte: The 2021 NFT Market Report, Chainanalysis

dei 10.000 dollari. Tuttavia, se si considera il mercato in termini di volumi, si nota che i compratori al dettaglio contribuiscono al 10% del valore degli scambi, mentre i collezionisti seriali di NFT contribuiscono per il 60%, e le compravendite operate da soggetti con ampia disponibilità (transazioni al di sopra di \$ 100.000) costituiscono il 30% degli scambi totali.

Secondo il Gartner Hype Cycle per la Blockchain e il Web3, una metodologia sviluppata dalla società di consulenza Gartner per rappresentare graficamente la maturità, l'adozione e l'applicazione di specifiche tecnologie emergenti, gli NFT si trovano al termine del *Peak of Inflated Expectations*, la fase in cui la tecnologia viene accolta con entusiasmo ed euforia, enfatizzata dai Mass Media, e che viene seguita da una fase di disillusione dove si registra un drastico calo delle valutazioni e dei volumi sulle transazioni che hanno a riferimento la tecnologia in oggetto. In questo modello si prevede una efficace adozione degli NFT su un orizzonte temporale di medio periodo, in un periodo che può variare dai 2 ai 5 anni¹⁰.

Nonostante il numero totale e il relativo volume venduto di NFT abbia registrato una forte decrescita ad ottobre 2022, gli NFT hanno un ruolo di rilievo nel metaverso, rappresentando uno strumento chiave per il marketing B2B.



Fonte: Gartner Hype Cycle for Blockchain and Web3, 2022, Gartner

6.2.2. Posizionamento competitivo

Si riportano di seguito i principali *competitor* del Gruppo nel mercato di riferimento:

- Publicis Groupe, con sede in più di 100 paesi, è una multinazionale francese, terza al mondo per dimensioni nel settore della comunicazione. I quattro business principali sono: Communications, Media, Sapient e Health. Il gruppo conta oltre 85.000 professionisti e un fatturato al 2021 di oltre € 10 miliardi.
- Caffeina S.p.A., con sedi a Parma, Milano e Roma, è una digital agency impegnata nella gestione di progetti web, social e mobile per i brand, con un focus sulle attività di marketing, design e sviluppo. I quattro business principali di

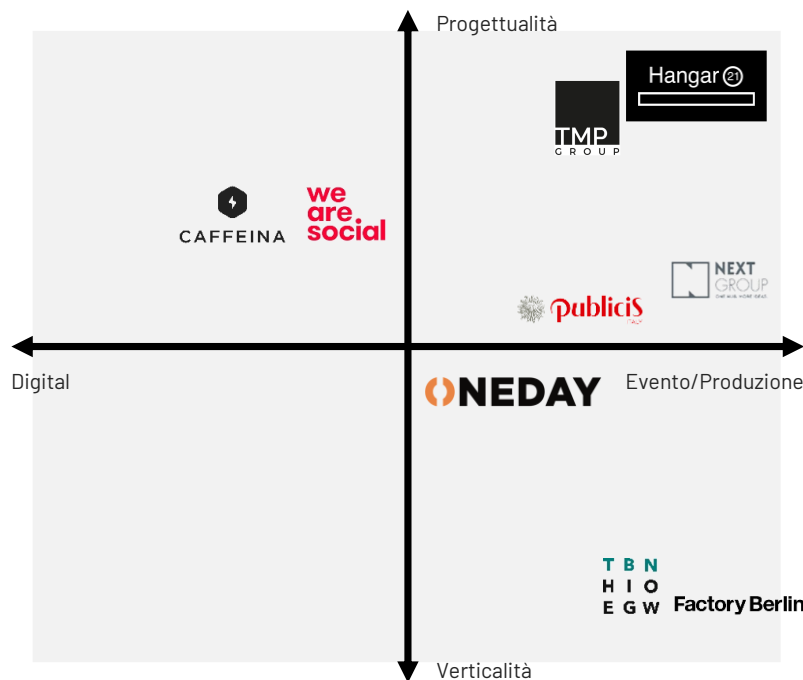
¹⁰ Gartner Hype Cycle for Blockchain and Web3, 2022, Gartner

Caffeina sono: integrated marketing, content, digital product e digital media. La società conta oltre 230 persone e un fatturato al 2021 di € 13 milioni;

- OneDay S.r.l., con sede a Milano, è un Business & Community Builder che offre contenuti, prodotti ed esperienze pensate sui bisogni di uno specifico target: Millennials e Generazione Z. I quattro business principali di OneDay sono: D2C Business, Digital Growth, Brand Personality e Culture Transformation. Il gruppo OneDay conta 11 società, un team di oltre 300 professionisti e un fatturato al 2021 di € 22,4 milioni.
- Factory Berlin, con tre sedi a Berlino, è una Community of Innovators and Creators internazionale. La società conta un ecosistema di oltre 3.500 membri.
- We Are Social, con 15 uffici in quattro continenti, è una socially-led creative agency che offre servizi di marketing e comunicazione, combinando capacità creative, strategiche, tecnologiche e conoscenza dei media. I 4 business principali sono Strategy, Creative, Production, Media & Distribution. Il gruppo conta oltre 1.000 professionisti e un fatturato al 2021 di circa € 24 milioni.
- The Big Now S.p.A., con sede a Milano, è una *creative agency* parte del gruppo internazionale Dentsu McGarryBowen, il network creativo di Dentsu Group. I cinque *business* principali della società sono: strategia, creatività, design, impatto e produzione. Nel 2021 The Big Now S.p.A. si è fusa per incorporazione in Dentsu Creative S.r.l., pertanto il fatturato al 2021 (di circa Euro 29 milioni) risulta in capo a quest'ultima e conta oltre 155 professionisti.
- Next S.p.A., con sedi a Milano, Roma e Londra, è un *hub* di professionisti che si occupa di creare, sviluppare e gestire attività di comunicazione promozionale rivolte ai canali B2B e B2C. La società si avvale del supporto di oltre 180 professionisti e nel 2021 ha fatturato di circa € 17,3 milioni.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica del Gruppo e dei suoi *competitor* considerate le principali caratteristiche dell'offerta:

- Digital vs Evento/Produzione: attività di *performance marketing* e di promozione e comunicazione digitale multicanale basata su un approccio *data driven* rispetto ad un'attività basata sulla produzione di contenuti, e alla realizzazione di eventi fisici, digitali o ibridi.
- Progettualità vs Verticalità: propensione a gestire un'offerta *tailor-made* multidisciplinare in base all'esigenza del cliente rispetto ad una propensione a gestire progetti con *format* più standardizzati.



6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione delle attività dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in Sambuca di Sicilia, provincia di Agrigento, nell'ottobre 2012 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di TMP Group IT S.r.l. Tra i fondatori vi è Maria Teresa Astorino, attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

L'Emittente nasce come *System Integrator ICT*, prefiggendosi l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative in grado di soddisfare le diverse esigenze di *business* dei propri clienti.

Nel 2013, l'Emittente apre una sede operativa a Milano, servendo clienti italiani del settore ICT e dello sviluppo di piattaforme.

Nel 2016, l'Emittente inizia a diversificare la propria offerta di servizi puntando con forza sul sempre più crescente mondo legato al settore *Digital, Social Media e New Media* affidandosi a professionisti giovani e con visione manageriale, riqualificando l'80% dell'azienda in questo nuovo settore e fornendo soluzioni verticali in ambito digitale. Viene così avviata l'area operativa denominata "*Digital*".

Nel 2017, l'Emittente lancia alcuni *format* di successo come "Business4Breakfast" e consegna progetti legati agli ICO (progetti embrionali legati a criptovalute e sistemi *blockchain*). Instaura altresì una *partnership* con Confcommercio, lanciando due *format* di successo: (i) "ComunicheRho", evento nell'ambito delle tecnologie per il settore *retail*; e (ii) "Matching Imprese", evento di *networking* dedicato alle aziende italiane.

Nel 2018, viene avviata l'area operativa denominata "*Experience*" legata alla gestione e organizzazione di eventi, tra i quali la prima fiera italiana in ambito *blockchain*: Blockchain Forum Italia.

Sempre nel 2018, l'Emittente inizia a farsi riconoscere in ambito *Fintech e Industry* grazie a diverse collaborazioni con clienti nazionali.

Nello stesso anno, l'Emittente diventa membro fondatore della prima associazione italiana in ambito *blockchain*, "Italia4Blockchain", ed è responsabile della relativa comunicazione e lancio a livello europeo.

TMP viene invitata come ospite relatore alla fiera SMAU, principale evento di tecnologia in Italia e, sempre nel 2018, comincia muoversi in ambito internazionale sviluppando una rete di seminari, incontri per potenziare il *network* e incontri commerciali che la portano a stipulare accordi con clienti e *partner* internazionali provenienti da Malta e Svizzera (Paesi pionieri del settore *blockchain*), oltre a sviluppare attività nel *far east*, in particolare Hong Kong e Giappone. In questa occasione, l'Emittente crea una *partnership* di lunga durata con la Camera di Commercio italiana in Giappone.

Nel settore della moda, l'Emittente cura il progetto "FACE" in collaborazione con l'Università IULM ed aziende di settore, sviluppando una piattaforma dedicata che sfrutta l'intelligenza artificiale.

Nel 2019, l'Emittente crea l'area operativa "*Production*" con il lancio del *podcast* proprietario "DryCast" che vince al Festival del Podcasting 2019 il premio come miglior *podcast* emergente italiano.

Vengono inoltre rafforzate le aree operative "Digital" ed "Experience", servendo nuovi clienti nei settori del *design* e della moda.

Nel settore *fintech*, l'Emittente avvia: (i) una collaborazione con 200Crowd nell'industria dell'*equity crowdfunding* attraverso il lancio comunicativo di diverse *startup*; (ii) l'organizzazione della II edizione del "Blockchain Forum Italia"; (iii) il progetto "In Trust Day" con InTe.S.A. S.p.A. del Gruppo IBM; e (iii) diverse iniziative internazionali tra cui seminari in Medio Oriente.

Lancia, inoltre, la prima edizione di "Atena Startup Battle", *contest* multidisciplinare dedicato alle *startup* in Italia con spettacolarizzazione digitale e *media* con ampia copertura nazionale.

Sempre nel corso del 2019, l'Emittente inizia una collaborazione con Confindustria ed assume ruoli di rilievo all'interno di INATBA (International Association for Trusted Blockchain Applications - ente promosso dalla Commissione Europea, composto da oltre 170 imprese dedicato alla regolamentazione nel settore *blockchain*).

Nel 2020, nonostante l'avvento della pandemia da Covid-19, l'Emittente continua a crescere grazie alla sua anima tecnologica.

La concentrazione dell'operatività nel territorio nazionale e la crescita dell'attività di ricerca e sviluppo hanno permesso all'Emittente di attivare rapidamente piattaforme di *streaming*, OTT e gli eventi *hibryd*, favorendo una crescita in controtendenza con il mercato.

Nel 2021, nasce il progetto Hangar21, tra i principali centri *media* in Europa che raggruppa in un unico luogo tutta la filiera della comunicazione, riconosciuto dai principali *media*, quali il Sole24ore e la Repubblica¹¹, come la "Casa del Talento".

Il portafoglio clienti si arricchisce di *media company* (come RCS Mediagroup) e grandi marchi dei settori di riferimento.

Nel secondo semestre 2021 viene rafforzata l'area operativa *Technology* che raggruppa

¹¹ <https://www.ilsole24ore.com/art/apre-milano-hangar21-casa-produzione-i-talenti-digitale-ADjRCCRB>

le competenze *tech* dell'azienda con lo sviluppo in ambito *blockchain*, NFT e metaverso. L'Emittente sviluppa la piattaforma "MusanFT.io", crea il *network* NextGen di *influencer* e talenti integrati nel mondo dell'arte, della musica, dello sport e dello spettacolo; inoltre, si conclude la 2° edizione di "Atena Startup Battle", la quarta del Blockchain Forum Italia.

Nel dicembre 2021, l'Assemblea dell'Emittente delibera un aumento di capitale di Euro 209.000, sottoscritto da Maria Teresa Astorino e Roberto Rosati e liberato mediante il conferimento in natura delle loro partecipazioni totalitarie in Sportellence S.r.l.

L'area operativa "*Experience*" si rafforza grazie al *know-how* di Sportellence S.r.l. nel campo dei grandi eventi, alla solida base clienti del settore sportivo e all'esperienza consolidata nella gestione delle sponsorizzazioni.

Nel settembre 2022, il Gruppo è finalista agli Assintel Awards con la propria piattaforma MUSANFT.io e, nell'ottobre 2022, partecipa come relatore al festival del podcasting trattando il tema del metaverso nel settore.

6.4 Strategia ed obiettivi

Il Gruppo intende continuare nel proprio processo di crescita ed espansione mediante l'adozione delle seguenti linee strategiche:

Sviluppo di nuove piattaforme digitali su metaverso e mercato NFT

Il Gruppo intende posizionarsi strategicamente nel settore tech media con la creazione di piattaforme digitali sviluppate ad hoc per NFT e contenuti per la realtà virtuale del metaverso per i propri clienti.

Inoltre, il Gruppo intende maggiormente sviluppare la piattaforma online per la creazione di NFT denominata musanft.io, con l'obiettivo di accrescere la base clienti utenti finali, content creator e acquirenti.

La piattaforma musanft.io è funzionale allo sviluppo delle piattaforme destinate al settore B2B nella costruzione di progetti di *branding* attraverso commesse specifiche per brand.

La *blockchain* su cui musanft.io crea gli NFT è Algorand, un protocollo di criptovaluta blockchain che utilizza un protocollo PPoS (*Pure proof-of-stake*) basato sul consenso. Algorand è una tecnologia altamente ecologica, perché il suo meccanismo di consenso permette ai nodi partecipanti alla rete decentralizzata di validare le transazioni con un consumo energetico pressoché nullo nonostante il Gruppo abbia competenze su diversi protocolli blockchain.

Posizionamento nel settore editoriale

Il Gruppo intende posizionarsi nel settore editoriale, in particolare nelle verticali fashion-design, sport, fintech e cultura. Il settore editoriale sta vivendo un momento di transizione dal modello tradizionale cartaceo a quello digitale con la nascita di nuove piattaforme di informazione con DNA digitale basate su nuove proposizioni audio e video. Il Gruppo intende sviluppare e potenziare i prodotti editoriali in portafoglio e rilanciando prodotti target per acquisizione attraverso l'applicazione del *know how* in essere in ambito *digital*, *video-podcasting*, metaverso e NFT posizionandosi come vettore del nuovo *brand journalism 3.0*.

Ampliamento della struttura commerciale diretta

Il Gruppo intende ampliare la struttura commerciale diretta attraverso le seguenti strategie commerciali:

- presidio del territorio attraverso l’apertura di ulteriori sedi in ambito europeo e/o extraeuropeo, con autonomia commerciale e delega alla casa madre italiana su strategia e prodotti;
- presidio del territorio attraverso agenti per ogni sede e nelle principali regioni;
- ampliamento della struttura tecnico/commerciale a supporto del processo di vendita per i servizi delle aree operative *Digital, Experience, Production e Technology*;
- inserimento di project e/o *operational manager* per ogni nuova sede ed un team operativo per ognuna delle nuove aree geografiche.

Potenziamento della rete commerciale indiretta

Il Gruppo intende potenziare la rete commerciale indiretta attraverso l’inserimento e la ricerca di personale con competenze tecniche e commerciali adeguate. Obiettivo della rete è l’istituzione di accordi regolati da contratti e accordi quadro, sia con aziende clienti che con agenzie partner.

M&A e partnership industriali

Il Gruppo intende implementare operazioni di M&A e sviluppare partnership industriali attraverso l’individuazione di target complementari per prodotti e servizi, nazionali e/o estere, e di partnership con società tecnologiche digitali.

6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non dipende dall’utilizzo di brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, concessioni ovvero da procedimenti di fabbricazione.

6.6 Marchi di titolarità del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è titolare dei marchi figurativi riportati nella tabella sottostante.

Marchio	Nazione	Tipo Registrazione	Status	Data Domanda	Numero Domanda	Data Registrazione	Numero Registrazione	Scadenza Rinnovo	Classi
TMP logo (verbale)	ITALIA	Nazionale	In attesa di registrazione	17 5 2022	302022000077027	n/a	n/a	n/a	35
TMP logo (figurativo)	ITALIA	Nazionale	In attesa di registrazione	24 5 2022	302022000080711	n/a	n/a	n/a	35
FINANCE GALA (verbale)	ITALIA	Nazionale	In attesa di registrazione	24 5 2022	302022000080804	n/a	n/a	n/a	35

FINANCE GALA (verbale)	ITALIA	Nazionale	In attesa di registrazione	24 5 2022	302022000080843	n/a	n/a	n/a	35
HANGAR 21 (verbale)	ITALIA	Nazionale	In attesa di registrazione	24 5 2022	302022000080765	n/a	n/a	n/a	35
HANGAR 21 (figurativo)	ITALIA	Nazionale	In attesa di registrazione	24 5 2022	302022000080783	n/a	n/a	n/a	35

6.7 Certificazioni e riconoscimenti

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non dispone di certificazioni.

6.8 Brevetti

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non dispone di brevetti.

6.9 Nomi a dominio

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è titolare dei seguenti nomi a dominio:

- Atenastartupbattle.com;
- Atenastartupbattle.it;
- Financegala.it;
- Financegala.com;
- Hangar21events.it;
- Ilmondodileo.eu;
- Ilmondodileonft.com;
- Ilmondodileonft.it;
- Musanft.io;
- Solutiondigitalshow.com;
- Tmpgroup.it;
- Tmpgroup.com;
- Tmpgroupit.it.

6.10 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 del Documento di Ammissione.

6.11 Investimenti

6.11.1 Investimenti effettuati

Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel seguito sono esposti gli investimenti dell'Emittente per l'esercizio cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento d'Ammissione.

Per l'esercizio 2021 sono stati considerati gli investimenti effettuati della sola Emittente, non essendo all'epoca esistente il Gruppo e sono riportati nella tabella che segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Costi di impianto e di ampliamento	4
Diritto di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	313
Migliorie su beni di terzi	63
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali (A)	380
Impianti e macchinario	3
Attrezzature industriali e commerciali	4
Mobili, arredi e macchine elettroniche d'ufficio	55
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali (B)	62
Totale investimenti (C) = (A) + (B)	442

I principali investimenti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 riguardano i diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno per Euro 313 migliaia. Come anticipato, nel corso dell'esercizio la capogruppo ha avviato un programma di investimenti al fine di creare una piattaforma denominata MUSA, volta alla commercializzazione multicanale dei Non-fungible token (NFT).

La capogruppo, pertanto, si è adibita al fine di creare e commercializzare i suddetti NFT, che consistono in certificati di proprietà su asset digitali, per artisti e creators sulla piattaforma MUSA. Nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto un contratto con un investimento complessivo di Euro 193 migliaia con cui la capogruppo ha acquisito l'esclusiva titolarità onerosa del software MUSA NFT. Al 31 dicembre 2021, l'investimento per l'acquisizione della piattaforma MUSA, al netto degli ammortamenti in conto, ammonta ad Euro 154 migliaia.

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo ha inoltre sostenuto un investimento del valore di Euro 120 migliaia volto allo sviluppo della piattaforma Data Lake al fine di acquisire nuove fonti di dati per analisi di pricing. La piattaforma è in grado di archiviare set di dati non elaborati di grandi dimensioni e di varia tipologia nel loro formato nativo.

I data lake forniscono una visualizzazione non elaborata dei dati, offrendo una sempre più diffusa strategia di gestione dei dati alle aziende che desiderano adottare un repository dei loro dati globale e di grandi dimensioni. Al 31 dicembre 2021, l'investimento per l'acquisizione della piattaforma Data Lake, al netto degli ammortamenti in conto, ammonta ad Euro 96 migliaia.

Investimenti effettuati nel corso dei nove mesi conclusi al 30 settembre 2022

Nel seguito sono esposti gli investimenti del Gruppo effettuati nel corso dei nove mesi conclusi al 30 settembre 2022.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il periodo di nove mesi chiuso al
----------------------------	--

	30 settembre 2022
Costi di sviluppo	296
Diritto di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	185
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali (A)	481
Mobili, arredi e macchine elettroniche d'ufficio	26
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali (B)	26
Totale investimenti (C) = (A) + (B)	507

Gli investimenti in Costi di sviluppo pari ad Euro 296 migliaia riguardano principalmente l'investimento nello sviluppo sperimentale per il prototipo di piattaforma NFT ticket su protocolli blockchain permissionless. Si rammenta che sull'investimento sostenuto è maturato un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo pari ad Euro 53 migliaia di cui si argomenterà nel paragrafo dedicato.

Gli investimenti in Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno, invece, pari ad Euro 185 migliaia riguardano gli investimenti sostenuti sulla piattaforma MUSA NFT per l'integrazione wallet, collegamento API e plugin di pagamento.

Infine, gli investimenti in altri beni per Euro 26 migliaia riguardano principalmente macchine elettroniche d'ufficio e mobili e arredi.

6.11.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per il Gruppo.

6.11.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6.11.4 Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di *joint venture* e non detiene partecipazioni diverse da quelle descritte nel successivo paragrafo 7.2.

6.12 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dal Gruppo, la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dell'Emittente

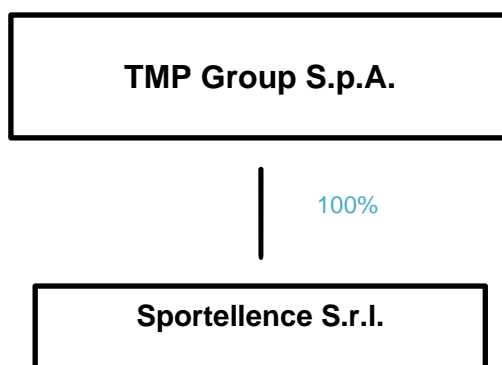
Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 74,3124% da Maria Teresa Astorino (Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente), e per il restante 25,1056% e 0,582% rispettivamente da Roberto Rosati (Amministratore Delegato dell'Emittente) e Basilio Antonino Scaturro (membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente).

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente controlla interamente Sportellence S.r.l., società operante nel settore dell'organizzazione eventi sportivi, ivi compresa la pubblicità, le sponsorizzazioni, il *marketing* e la produzione di contenuti legati al settore dello sport.

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente nella sua controllata.



8 CONTESTO NORMATIVO

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa descritta.

Il Gruppo è soggetto alla normativa generalmente applicabile alle imprese commerciali (incluse tra l'altro la normativa giuslavoristica, la normativa antincendio, la normativa per la tutela dei consumatori, la normativa sulla protezione dei dati, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori).

Eventuali modifiche delle suddette disposizioni normative e regolamentari possono avere impatti indiretti, anche significativi, sull'operatività e sull'organizzazione aziendale del Gruppo.

In particolare, il Gruppo è sottoposto al rispetto della seguente normativa in ragione della tipologia di attività svolta.

Normativa in materia di PMI Innovative

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "Investment Compact"), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei seguenti requisiti:

- la residenza in Italia o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- l'assenza di iscrizione al registro speciale previsto all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- posseggono almeno due dei seguenti requisiti:
 - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa;

- impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270; 109;
- titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice Privacy") a quelle del predetto GDPR.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il "Codice dei diritti di proprietà industriale" (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il Patent Cooperation Treaty, come successivamente modificato e integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa;

seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, inter alia: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente

A giudizio dell'Emittente, successivamente al 30 settembre 2022 e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente.

L'Emittente non è a conoscenza di alcun cambiamento significativo dei propri risultati finanziari dalla fine del periodo chiuso al 30 settembre 2022 alla Data del Documento di Ammissione.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

Si segnala che nell'esercizio 2021 si è registrato un accrescimento degli effetti già manifestatisi nella prima parte del 2020 e riconducibili alla pandemia da Covid-19, la quale ha contribuito ad una forte crescita nell'andamento delle vendite nel settore di riferimento del Gruppo (per maggiori dettagli in merito si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione).

In particolare, l'emergenza sanitaria, e le restrizioni imposte dalle autorità per mitigare la diffusione della pandemia da Covid-19, hanno avuto un impatto sulle abitudini dei consumatori, i quali, a fronte delle limitazioni di accesso alle attività commerciali fisiche, si sono avvicinati sempre più ai nuovi strumenti digitali ed hanno fortemente inciso in senso positivo sulle vendite realizzate nel mercato di riferimento del Gruppo.

Inoltre, sul fronte geopolitico, particolare attenzione deve essere riposta sugli sviluppi della situazione di conflitto tra l'Ucraina e la Russia, sfociata nell'invasione da parte della Russia del territorio ucraino iniziata in data 24 febbraio 2022 e nell'adozione di sanzioni economiche da parte dell'Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, dell'Australia e dei Paesi della NATO nei confronti della Russia e della Bielorussia e di alcuni esponenti di tali Paesi. Il perdurare dello stato di guerra nonché l'adozione di ulteriori sanzioni potrebbero avere ripercussioni negative significative sull'economia globale, anche tenuto conto dei possibili effetti negativi sull'andamento delle materie prime (con particolare riferimento ai prezzi e alla disponibilità di energia elettrica e gas), nonché sull'andamento dei mercati finanziari e che, alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere.

10 PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

10.1 Previsione o stime degli utili dell'Emittente

Nell'ambito dell'elaborazione del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 gennaio 2023 (il "**Piano Industriale**"), l'Emittente ha redatto una situazione di previsione consolidata al 31 dicembre 2022 (i "**Dati Previsionali 2022**").

Il Piano Industriale è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani, omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2022 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 da cui sono tratte le informazioni finanziarie selezionate contenute nella Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione. Il perimetro di consolidamento considerato nella redazione del Piano Industriale è omogeneo a quello utilizzato dalla Società nella redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2022 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Il Piano Industriale è basato su ipotesi concernenti eventi futuri per loro natura soggetti ad incertezza e quindi non controllabili da parte degli Amministratori. Il Piano Industriale è stato elaborato in ottica "*pre-money*", non prendendo quindi in considerazione i flussi rivenienti dagli Aumenti di Capitale derivanti dall'operazione di quotazione delle Azioni Ordinarie e *Warrant* su Euronext Growth Milan.

Il Piano Industriale è, inoltre, basato su un insieme di azioni già intraprese i cui effetti però si manifesteranno nel futuro e su un insieme di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli Amministratori dell'Emittente. Tali stime e ipotesi includono, tra le altre, assunzioni generali e ipotetiche, soggette ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno, e ad eventi ed azioni sui quali gli amministratori non possono, o possono solo in parte, influire circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione, presentate in maggior dettaglio nel successivo paragrafo. Va quindi evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni generali e ipotetiche effettivamente si verificassero. A riguardo sono state svolte opportune analisi di sensibilità sulle principali assunzioni che hanno confermato la ragionevolezza delle stesse.

10.2 Principali presupposti sui quali sono basate le previsioni del Piano Industriale dell'Emittente

I Dati Previsionali 2022 prevedono ragionevolmente il raggiungimento di Ricavi totali consolidati non inferiore ad un ammontare di Euro 6,5 milioni e un valore di Ebitda consolidato non inferiore a Euro 2 milioni.

I Dati Previsionali 2022 sono stati elaborati tenendo conto (i) dei dati consuntivi consolidati redatti al 30 settembre 2022, (ii) della aggregazione dei dati consuntivi redatti dalla Società e (iii) delle previsioni relative agli ultimi tre mesi dell'esercizio 2022 ("**Dati Stimati**"), alla luce dei contratti già eseguiti e ancora da eseguire.

I Dati Stimati sono le risultanti di stime effettuate considerando i contratti in essere, il *budget* dell'ultimo trimestre 2022 e tenendo conto dei ricavi storici conseguiti come tendenza nell'esercizio precedente. La loro stima deriva quindi anche dagli effetti di talune informazioni che, ad oggi, non sono ancora disponibili, anche in considerazione della tipologia di attività dell'Emittente.

La stima dei costi, sino alla determinazione dell'Ebitda consolidato, è stata effettuata in modo correlato rispetto all'andamento dei ricavi, tenuto conto della natura variabile e correlata ai ricavi, di una parte di essi, e di una parte fissa ricorrente e più agevolmente determinabile, come i costi di struttura, i costi del personale ed i costi generali ed amministrativi.

In conclusione, alla Data del Documento di Ammissione, si ritiene che non vi siano elementi tali da poter concludere che l'Emittente, in assenza di forti discontinuità che si potrebbero presentare nella finalizzazione delle operazioni relative al quarto trimestre 2022, non sia nelle condizioni di raggiungere le stime di Ricavi totali consolidati al 31 dicembre 2022, non inferiori a Euro 6,5 milioni, e un valore di Ebitda consolidato, non inferiore a Euro 2 milioni.

I Dati Previsionali 2022 sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività ed incertezza ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano verificarsi in misura e tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi degli effetti non prevedibili al tempo della predisposizione del Piano Industriale. Pertanto, non è possibile garantire il raggiungimento di tali obiettivi nei tempi previsti né il conseguente mantenimento degli stessi; conseguentemente gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi.

10.3 Dichiarazione degli amministratori e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti sulle previsioni

Tenuto conto delle assunzioni esposte nel presente Capitolo 10, gli amministratori dell'Emittente dichiarano che i Dati Previsionali 2022 sono stati formulati dopo attenti ed approfonditi esami e indagini.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda Due, lett. e) punto iii) del Regolamento Emittenti, l'Euronext Growth Advisor ha confermato che è ragionevolmente convinto che i Dati Previsionali 2022 esposti nel presente Capitolo 10 sono stati formulati dopo attento e approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente stesso delle prospettive economiche e finanziarie della Società.

I Dati Previsionali 2022, come qualsiasi dato previsionale, sono basati sulle attuali aspettative e proiezioni dell'Emittente relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, è soggetto ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. Si riferisce a eventi e dipende da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di essi. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, per la maggioranza al di fuori del controllo dell'Emittente (si veda, a tal proposito, anche la Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio" del presente Documento di Ammissione per un'illustrazione dei rischi).

11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1 Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) dovrà essere dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 17 gennaio 2023, con efficacia subordinata all'ammissione alle negoziazioni, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Maria Teresa Astorino	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Isola di Capo Rizzuto (KR) 2 settembre 1974
Roberto Rosati (*)	Amministratore Delegato	Torino (TO) 11 novembre 1987
Basilio Antonino Scaturro (*)	Amministratore	Castelvetrano (TP) 29 maggio 1971
Margherita Leder	Amministratore	Vicenza (VI) 22 luglio 1994
Costantino Natale (**)	Amministratore indipendente	Grumo Apulla (BA) 11 giugno 1978

(*) Amministratore esecutivo

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

Maria Teresa Astorino: Maria Teresa Astorino nasce a Isola di Capo Rizzuto il 2 settembre 1974. Ha conseguito la Laurea in Lingue e lett. Straniere a Messina il 13 novembre 2000. Docente e imprenditrice *digital*, ha lavorato per alcuni anni all'estero a Bordeaux ed a Città del Messico nel settore della formazione. Tornata in Italia nel 2002 ha collaborato per alcuni anni con l'azienda di famiglia che opera nel settore Food, occupandosi della parte di strategia *digital e marketing*. Successivamente nel 2009 inizia a collaborare con Azatec Consulting, società attiva nel settore IT dal 2002, occupandosi

della strategia *digital* e della parte di comunicazione e *marketing*. Appassionata di discipline STEM, è tra i soci fondatori dell'associazione Italia4Blockchain dove attualmente è responsabile della parte di comunicazione e *marketing* associativo. Negli ultimi anni si è anche appassionata al mondo blockchain ed è stata tra gli organizzatori e promotori dei percorsi formativi dall'associazione, in particolare del corso Blockchain Innovation Manager. Founder in TMP Group, dal 2012 ne è Presidente nonché responsabile dell'ufficio acquisti.

Roberto Rosati: Roberto Rosati nasce a Torino il 12 novembre 1987. Ha conseguito il Diploma di maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Niccolò Copernico di Torino. In passato ha ricoperto la carica EVS Supervisor per gli Olympic Winter Games del 2006 a Torino, di Venue Manager per l'Universiade del 2007, di Manager per l'European Athletics Championships nel 2009, nonché EVS Director per l'European Master Games del 2011. Nel 2011 è stato SEC Manager dell'Olimpia Milano, nel 2010 EVS Manager di World Figure Skating Torino e nel 2018 Marketing Advisor e EVS Director di World Figure Skating Championships. Dal 2013 al 2015 è stato Marketing Director presso Alma 2000 Group e del 2015 al 2018 Socio di Eventitalia Network S.r.l.. Attualmente è Socio di Snowboom S.r.l.s. dal 2018 e Amministratore Unico presso Sportellance S.r.l. dal 2019. E' Membro del Consiglio Direttivo Giovani di Confindustria a Torino, nonché Membro della Commissione Comunicazione Giovani di Confindustria Nazionale. Dal 2020 è Amministratore Delegato a Responsabile finale Project Management presso TMP Group.

Basilio Antonino Scaturro: Basilio Antonino Scaturro nasce a Castelvetro il 29 maggio 1971. Dopo aver conseguito la Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Kore di Enna e la Laurea Specialistica in Scienze Economiche presso l'Università Unicusano di Roma, si abilita all'esercizio della professione di Commercialista presso l'Università di Palermo. Ha ottenuto la qualifica di Revisore dei Conti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è iscritto all'Ordine Commercialisti e Esperti Contabili di Agrigento con la qualifica di Mediatore Professionista. È iscritto presso il Ministero Sviluppo Economico nell'elenco Organismo indipendente di Valutazione (OIV) al n. 3.159. Inoltre, ha conseguito la qualifica di esperto negoziatore della crisi d'impresa presso l'ODCEC Matera – Associazione ADR e CRISI. Dal 1998 è titolare di Studio professionale in qualità di Commercialista e svolge attività di consulenza fiscale amministrativa e contabile. Dal 2002 riveste, presso il Tribunale di Sciacca, il ruolo di Consulente tecnico d'ufficio, di arbitro ex art. 15 co 9 L. 3/12 (Sovraindebitamento), di Consulente tecnico d'ufficio procedimenti su Anatocismo Bancario, Curatore Fallimentare e Custode Giudiziario. Dal 2015 è Revisore dei conti e componente del Collegio Sindacale presso la Società Cooperativa Corbera, dove aveva già ricoperto la medesima carica dal 2002 al 2005. Attualmente è inoltre Sindaco Unico con Revisione di Gandolfo S.r.l., componente Collegio Revisori dei Conti presso il Comune di Santa Caterina Villarmosa (CL), Revisore Unico dei Conti presso il Comune di Aidone (EN) e Revisore Unico dei Conti presso il Comune di Sant'Angelo Muxaro (AG). In passato ha ricoperto il ruolo di Responsabile Amministrativo – Contabile "Parco progetti una rete per lo sviluppo locale in Sicilia presso il CIF-OIL Centro Internazionale di formazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e ha svolto l'attività di Assessore al Bilancio ed alle Attività Produttive e di Assessore al Bilancio – LL.PP. – Sviluppo Economico – Politiche comunitarie presso il Comune di Santa Margherita Belice (AG), nonché di Presidente del Collegio Sindacale presso Lavoro Sicilia S.p.A. e di Revisore dei Conti presso il Comune di Sambuca. È stato componente del Collegio Revisori dei Conti presso la Fondazione FESSM "V. Cervello" Ospedale Cervello di Palermo e presso il Comune di Raffadali (AG).

Margherita Leder: Margherita Leder nasce a Vicenza il 22 aprile 1994. Nel 2017 ha conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università Commerciale

Luigi Bocconi. Dal settembre 2018 ricopre la carica di Direttore Operativo presso TMP Group IT S.p.a. Si occupa della gestione dei *team* operativi e del *team* operativo, dello sviluppo dei progetti, della relazione con i clienti e della *performance* societaria.

Costantino Natale: nasce a Grumo Apulla l'11 giugno 1978. Nel 2002 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio, indirizzo in Economia Aziendale, presso l'Università degli Studi di Bari e successivamente ha frequentato diversi corsi di formazione e specializzazione presso diverse scuole e Università, tra cui l'Università Bocconi di Milano, su temi riguardanti: Controllo di gestione, Internazionalizzazione e strategie per la crescita, *Marketing* e Strategie per i mercati esteri, Comunicazione strategica d'impresa, nonché Finanza societaria. Dopo un'esperienza in Auchan, gruppo Rinascente, ha ricoperto il ruolo di Responsabile commerciale della Italcode S.r.l. prima e, successivamente, Direttore commerciale della Finlogic S.r.l. fino al 2008, anno in cui, conoscendo a fondo la realtà aziendale, il suo sistema organizzativo ed il mercato di riferimento, ha ricoperto il ruolo di Amministratore. Attualmente è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Finlogic S.p.A., società quotata sul Mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, operante nel settore della identificazione automatica con sedi produttive ad Acquaviva delle Fonti (BA) e Milano. Si occupa della gestione della società anche per le materie attinenti lo *status* di quotata, sia come *investor relator* che curando i rapporti con istituzioni e Borsa Italiana. Dopo la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, ha seguito il progetto di crescita per linee esterne tramite diverse operazioni di M&A che hanno portato, fino al 2022, all'acquisizione di 10 società controllate dalla capogruppo e di cui fa parte come membro dei vari Consigli di Amministrazione. Si è occupato della implementazione del modello 231, ed è oggi impegnato nel processo di integrazione delle diverse società del gruppo, sia a livello amministrativo e contabile che a livello commerciale per poterne sfruttare le sinergie. Questa esperienza lavorativa, in aggiunta alla formazione universitaria e professionale, lo ha portato ad occuparsi in prima persona di programmazione strategica a livello di gruppo con attenzione particolare alla gestione e monitoraggio dei rischi, alla implementazione di un attento sistema di controllo interno, fino al coordinamento e indirizzo dei lavori del Consiglio di Amministrazione. Attualmente è membro di diversi Consigli di Amministrazione, tra cui quello di Banca BCC di Cassano Murge e Tolve, di TAKE OFF S.p.A., società quotata su Euronext Growth Milan Milano e infine di Assonext Milano.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (escluse le Società del Gruppo) in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Maria Teresa Astorino	-	-	-
Roberto Rosati	Snowboom S.r.l.s.	Socio	In essere
	Eventitalia Network S.r.l.	Socio	In essere
Basilio Antonino Scaturro	Gandolfo S.r.l.	Sindaco	In essere
	Corbera Soc. Coop.	Sindaco	In essere
	Azatec Consulting Sr.l.	Amministratore	Cessata
Margherita Leder	-	-	-
Costantino Natale	Ada Consulting S.r.l.	Socio	In essere
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	B4Tech S.r.l.	Socio	In essere
	B4Service S.r.l.	Socio	In essere
	ASE S.r.l.	Amministratore	In essere
	Banca di Credito Cooperativo delle Murge e Tolve – Società cooperativa	Amministratore	In essere
	Finlogic S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministratore	In essere
		Amministratore delegato	In essere
	IDLOG S.r.l.	Amministratore	In essere

	Iride Italia S.r.l.	Amministratore delegato	In essere
	Mobile Project S.r.l.	Amministratore	In essere
	Project Alpha S.r.l.	Amministratore	In essere
	Socialware Italy Società a responsabilità limitata	Amministratore	In essere
	Staf S.r.l.	Amministratore delegato	In essere
	Take Off S.p.A.	Amministratore	In essere
	Teckmark S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Systemcode srl	Amministratore	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente. Per completezza, si segnala che con riferimento a Finlogic S.p.A., società in cui l'amministratore indipendente Costantino Natale ricopre il ruolo di amministratore delegato, è pendente un procedimento penale (al n. 6092/2022) presso la Procura di Bari per il reato di lesioni colpose di cui all'art. 590 del codice penale. Il procedimento vede, tra gli altri, quale indagato il Dott. Costantino Natale, in qualità di amministratore delegato della società stessa, al quale in data 19 settembre 2022 è stato notificato un avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415-bis del codice di procedura penale.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato Roberto Rosati, al Presidente del Consiglio di Amministrazione Maria Teresa Astorino e al Consigliere Basilio Antonino Scaturro

Con delibera del 17 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il seguente sistema di deleghe e poteri:

A. All'Amministratore Delegato Roberto Rosati, da esercitare in modo disgiunto e con firma singola, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci, con espressa esclusione di qualsiasi operazione bancaria nonché con esclusione dei seguenti poteri che potranno essere esercitati solo con firma congiunta del Presidente del Consiglio di Amministratore:

i. cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, immobili allorché di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione;

- ii. investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione;
 - iii. locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 300.000,00 (trecentomila/00);
 - iv. transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri di importo superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) per singola operazione;
 - v. contratti di vendita di beni e servizi offerti dalla Società a terzi soggetti di importo superiore a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per singola operazione;
 - vi. assumere, promuovere (fissandone le condizioni contrattuali e stabilendone incarichi e mansioni) e licenziare il personale dipendente, con qualifica di impiegato o quadro e comunque di importo complessivo superiore a Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) da intendersi costo azienda su base annua per singola operazione;
 - vii. negoziazione e sottoscrizione di contratti di acquisto di prodotti e/o servizi a favore della Società di importo superiore a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per singola operazione (ferma restando comunque la necessità di firma congiunta del Presidente del Consiglio di Amministrazione al superamento del controvalore complessivo di Euro 250.000 (duecentocinquantamila/00) dei contratti perfezionati nel corso di ciascun esercizio).
- B. Al Presidente Maria Teresa Astorino i seguenti poteri da esercitarsi con firma libera e disgiunta:
- i. negoziare e sottoscrivere contratti di acquisto di servizi e prodotti a favore della società di importo unitario non superiore ad Euro 1.000.000 (unmilione/00);
 - ii. disporre dei conti correnti aperti presso Istituti di Credito a nome della Società, per lettera o mediante emissione di bonifici o assegni; girare alle banche, sia per lo sconto che per l'incasso, effetti cambiari, assegni bancari ed altri titoli di commercio, e compresa in genere ogni operazione bancaria di importo unitario non superiore ad Euro 500.000 (cinquecentomila/00). Si precisa che con la locuzione "compiere in genere ogni operazione bancaria" si intendono a titolo esemplificativo e non tassativo:
 - iii. disporre dei conti correnti aperti presso Istituti di Credito a nome della Società, per lettera o mediante emissione di bonifici o assegni; girare alle banche, sia per lo sconto che per l'incasso, effetti cambiari, assegni bancari ed altri titoli di commercio, e compresa in genere ogni operazione bancaria di importo unitario non superiore ad Euro 500.000 (cinquecentomila/00). Si precisa che con la locuzione "compiere in genere ogni operazione bancaria" si intendono a titolo esemplificativo e non tassativo:
 - (a) apertura e chiusura di conti correnti di corrispondenza;
 - (b) disposizioni e prelievi da conti correnti di corrispondenza, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulla disponibilità liquida

o su concessione di credito o comunque allo scoperto, nell'ambito dei limiti di disponibilità degli affidamenti in essere;

- (c) girata di cambiali, assegni, vaglia cambiari e documenti allo sconto e all'incasso;
- (d) apertura di credito in conto corrente e richiesta di crediti in genere, anche sotto forma di prestiti su titoli;
- (e) anticipazioni e crediti assistiti da garanzia reale su titoli, valori, merci, effetti cambiari e documenti;
- (f) costituzione di depositi cauzionali;
- (g) cessione di crediti ivi compresi gli importi derivanti dall'IVA;
- (h) negoziare e stipulare linee di credito e/o modificare gli affidamenti esistenti;
- (i) richiedere agli istituti di credito finanziamenti di qualsiasi tipo e genere, nonché fidejussioni nell'interesse della Società e/o delle società da questa controllate o partecipate;
- (j) operazioni legate alla stipula, modifica, revoca di finanziamenti;
- (k) trasferimento di fondi da conto corrente a conto corrente della Società, ancorché accesi presso banche diverse, ovvero di operazioni bancarie tra la Società e le società controllate e/o collegate, sia direttamente che indirettamente, senza che trovi applicazione alcun massimale per singola operazione;
- (l) disporre il pagamento delle imposte, degli stipendi dei dipendenti e il pagamento dei compensi agli amministratori, nei limiti di quanto deliberato dall'assemblea dei soci, fino a un importo di Euro 500.000,00 cinquecentomila.

C. Al Consigliere Basilio Antonino Scaturro la delega all'area direzione e finanza e, in particolare, i seguenti poteri da esercitarsi con firma libera e disgiunta:

- i. purché inerenti alle funzioni dell'area finanziaria, rappresentare la Società avanti qualsiasi Autorità Pubblica, Comunale, Provinciale, Regionale, Amministrativa nonché avanti le Commissioni di qualsiasi grado; rappresentare la Società avanti le Autorità Fiscali, con facoltà di presentare e firmare istanze, anche conciliatorie, e dichiarazioni sia annuali che periodiche ai fini delle imposte dirette ed indirette, firmare le dichiarazioni dei sostituti d'imposta nei confronti del personale dipendente (con esclusione del personale con qualifica dirigente) e di terzi, presentare ricorsi, istanze, memorie, nonché rappresentare la Società avanti le Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado ed all'uopo con facoltà di sub-delegare, nominare o revocare procuratori, avvocati e periti;
- ii. purché inerenti alle funzioni dell'area finanziaria, rappresentare la Società in giudizio, sia nei confronti di privati, sia di enti pubblici, davanti qualsiasi Autorità Giudiziaria, ordinaria ed amministrativa, nazionale o sovranazionale, in qualsiasi controversia attiva e passiva, promossa o da promuoversi in qualunque sede, stato e grado, come pure di fronte ad arbitri ed attinente anche a procedure speciali,

cautelari o di urgenza, con ogni e più ampio potere per sostenere le ragioni della Società, di proporre e rimettere querele, di costituirsi parte civile, con facoltà altresì di promuovere cause nell'interesse della Società, di eleggere domicili, di fare atti di esecuzione mobiliare ed immobiliare e di conservazione, di compromettere controversie in arbitri, anche amichevoli compositori, di transigere qualsiasi controversia giudiziale e stragiudiziale anche in materia di lavoro, di nominare con mandato speciale avvocati, procuratori ad lites e arbitri, periti e notai, con le necessarie facoltà di revocarli e di sostituirli, in genere compiere ogni e qualsiasi atto utile e necessario per la tutela giudiziaria ed amministrativa della Società;

- iii. effettuare presso uffici pubblici e privati, uffici ferroviari e doganali, imprese di trasporto e navigazione, uffici postali e telegrafici qualsiasi operazione per lo svincolo e/o ritiro di merci, depositi, pacchi, pieghi, valori, lettere anche assicurate, raccomandate e contenenti valori, rilasciando i relativi atti di quietanza e scarico con ogni formula più ampia;
- iv. assicurare la tenuta dei dati contabili, anche sotto il profilo delle imputazioni tributarie e fiscali nonché la regolarità del flusso di cassa e l'attendibilità dei dati della gestione corrente;
- v. assicurare e garantire l'adempimento di tutte le incombenze di carattere fiscale relative alle attività della Società, anche sottoscrivendo i relativi atti particolarmente per ciò che riguarda i rapporti con l'Agenzia delle Entrate ed, in generale, gli enti competenti in materia fiscale; è pertanto investito dell'obbligo giuridico dell'osservanza di tutte le norme di legge e/o di regolamento specificatamente disciplinanti la gestione amministrativa di una società di capitali;
- vi. purché inerenti alle funzioni dell'area finanziaria, e fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000,00 (*centomila/00*), stipulare e concludere, con le opportune clausole compresa quella compromissoria, atti e contratti di acquisto, vendita, permuta, leasing, noleggio e comodato di beni mobili, registrati e non, ed immobili, firmare gli atti relativi, ricevere il prezzo, stabilire e pagare i corrispettivi, rilasciandone e ricevendone quietanza, consentire le relative trascrizioni e vulture presso gli enti competenti, esonerando l'ufficio suddetto e suoi funzionari da ogni e qualsiasi responsabilità in proposito, con promessa di avere per rato e valido il suo operato, senza che si possano eccepire nei confronti del mandatario difetti o insufficienze di mandato;
- vii. esercitare i conti correnti aperti presso Istituti di Credito a nome della Società, per lettera o mediante emissione di assegni; girare alle banche, sia per lo sconto che per l'incasso, effetti cambiari, assegni bancari ed altri titoli di commercio, e compresa in genere ogni operazione bancaria di importo unitario non superiore ad Euro 100.000,00 (*centomila/00*). Si precisa che con la locuzione "compiere in genere ogni operazione bancaria" si intendono a titolo esemplificativo e non tassativo:
 - (a) apertura di conti correnti di corrispondenza;
 - (b) disposizioni e prelevamenti da conti correnti di corrispondenza, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulla disponibilità liquida o su concessione di credito o comunque allo scoperto, nell'ambito dei limiti di disponibilità degli affidamenti in essere;

- (c) girata di cambiali, assegni, vaglia cambiari e documenti allo sconto e all'incasso;
- (d) apertura di credito in conto corrente e richiesta di crediti in genere, anche sotto forma di prestiti su titoli;
- (e) anticipazioni e crediti assistiti da garanzia reale su titoli, valori, merci, effetti cambiari e documenti;
- (f) costituzione di depositi cauzionali;
- (g) cessione di crediti ivi compresi gli importi derivanti dall'IVA;
- (h) negoziare e stipulare linee di credito e/o modificare gli affidamenti esistenti;
- (i) richiedere agli istituti di credito finanziamenti di qualsiasi tipo e genere, nonché fideiussioni nell'interesse della Società e/o delle società da questa controllate o partecipate;
- (j) operazioni legate alla stipula, modifica, revoca di finanziamenti;
- (k) richiedere il rilascio di garanzie fideiussorie da parte di istituti bancari a garanzia dell'esatto adempimento da parte della Società di obbligazioni derivanti da operazioni legate alla propria attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *advance bond*, *performance bond* e *guaranty bond*, oltre che le garanzie fideiussorie da prestare all'Erario e a fronte di crediti IVA di cui si chiede il recupero;
- (l) trasferimento di fondi da conto corrente a conto corrente della Società, ancorché accesi presso banche diverse, ovvero di operazioni bancarie tra la Società e le società controllate e/o collegate, sia direttamente che indirettamente, senza che trovi applicazione alcun massimale per singola operazione;
- (m) versamenti a favore dell'Amministrazione Finanziaria per il pagamento delle imposte sul reddito (IRES), sulle attività produttive (IRAP), a favore di INPS o INAIL per il pagamento di contributi a favore dell'Amministrazione Finanziaria per il pagamento delle imposte sul reddito da lavoro dipendente (IRPEF);
- (n) purché inerenti alle funzioni dell'area finanziaria, ed entro un ammontare pari a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) organizzare e quindi negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere contratti di assicurazione, polizze anche fideiussorie e cauzioni per la più adeguata copertura di tutti i rischi connessi con lo svolgimento dell'attività sociale;
- (o) chiedere, nei limiti di un importo unitario non superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00) il rilascio di garanzie, polizze fideiussorie e/o cauzioni alle compagnie assicurative quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *advance bond*, *performance bond* e *guaranty bond*, a garanzia dell'esatto adempimento da parte della Società e delle società controllate e/o collegate, sia direttamente che indirettamente, di obbligazioni derivanti da operazioni correnti legate alla propria attività;

- (p) disporre il pagamento delle imposte, degli stipendi dei dipendenti e il pagamento dei compensi agli amministratori, nei limiti di quanto deliberato dall'assemblea dei soci, fino a un importo di Euro 100.000,00 (centomila/00);
- (q) fino a un importo di Euro 100.000,00 (centomila/00), porre in essere tutte le operazioni di factoring sia attivo che passivo, cedere crediti, effettuare operazioni di sconto, conferire mandati all'incasso e costituire garanzie, sempre limitatamente alle attività della Società;
- (r) erogare finanziamenti nei confronti delle società controllate e/o collegate dalla Società nei limiti di Euro 100.000,00 (centomila/00);

D. di nominare Roberto Rosati quale "Datore di Lavoro", ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato e integrato), al fine dell'attuazione dell'intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; Roberto Rosati in qualità di "Datore di Lavoro" potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega;

E. di nominare Roberto Rosati quale procuratore speciale della Società con la qualifica di "Responsabile Ambientale" con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell'ambiente, in vigore e di futura emanazione; Roberto Rosati, in qualità di "Responsabile Ambientale", potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.

Ai suddetti amministratori, nei limiti dei poteri conferiti, è assegnata la rappresentanza legale della Società con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi.

11.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 17 gennaio 2023, con efficacia subordinata all'ammissione alle negoziazioni, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giacomo Campo	Presidente del Collegio Sindacale	San Donà di Piave (VE) 7 gennaio 1965

Giuseppe Bellanca	Sindaco Effettivo	Sciacca (AG) 4 dicembre 1980
Mauro Milillo	Sindaco effettivo	Agropoli (SA) 21 ottobre 1981
Antonino Maniscalco	Sindaco supplente	Sciacca (AG) 2 giugno 1978
Isidoro Liotta	Sindaco supplente	Sciacca (AG) 19 ottobre 1978

I componenti del collegio sindacale della Società sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Giacomo Campo: Giacomo Campo nasce a San Donà di Piave (VE) il 7 gennaio 1965. Dopo aver conseguito, nel 1991, la Laurea in Economia e Commercio, dal 1994 è abilitato alla professione di Dottore Commercialista, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Agrigento dal 1995. È Revisore Contabile iscritto al n. 100064 DM 15/11/1999. Attualmente è iscritto nell'elenco dei Conciliatori CONSOB, nell'elenco degli Arbitri, nell'elenco dei Revisori dei Conti delle Istituzioni Scolastiche del MIUR e nell'elenco di aspiranti alla nomina di revisori dei conti di competenza dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione nella Regione Sicilia. Riveste inoltre le cariche di Curatore Fallimentare, liquidatore nelle procedure di Concordato preventivo, Custode, Amministratore Giudiziario, C.T.U. e Delegato alle Vendite nelle procedure esecutive immobiliari presso il Tribunale di Sciacca. E' attualmente revisore dei conti del comune di Custonaci, del comune di Giardini Naxos nonché sindaco della società TMP GROUP IT S.r.l. In passato è stato revisore dei conti presso il comune di Sciacca, Presidente del Collegio dei Sindaci dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Civili Riuniti" di Sciacca, nonché revisore dei conti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, consigliere dell'ODCEC di Agrigento.

Giuseppe Bellanca: Giuseppe Bellanca nasce a Sciacca il 4 dicembre 1980. Dopo aver conseguito, nel 2006, la Laurea in Economia Aziendale, dal 2013 è abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile, iscritto nel Registro dei revisori legali al n. 171719. Si occupa principalmente di consulenza a privati e aziende in materie commerciali, economiche, finanziarie, tributarie e fiscali. In passato, prima di conseguire l'abilitazione alla professione, si è occupato, presso Accenture S.p.a., di consulenza e servizi alle imprese in qualità di collaboratore a progetto (macro-progetto Sicilia e Servizi S.p.a.), svolgendo, nello specifico, attività di analisi funzionale, formazione degli utenti del sistema, attività di realizzazione del sistema e di consulenza e gestione. Attualmente è Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti nell'ambito n. 12° della Provincia di Agrigento, presso l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, nonché Sindaco effettivo nel Collegio Sindacale dell'Emittente.

Mauro Milillo: Mauro Milillo nasce ad Agropoli (SA) il 21 ottobre 1981. Dopo aver conseguito, nel 2006, la Laurea in Economia e commercio presso l'Università LUISS Guido Carli, nel 2007 ottiene il Master di II° in Diritto e politiche ambientali europee e comparate presso l'Università di Napoli e nel 2016 il Dottorato di ricerca in Economia e direzione di aziende pubbliche presso l'Università degli Studi di Salerno nel Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali. Iscritto in qualità di Dottore Commercialista all'Ordine di Roma con n. iscrizione 0001675000, ricopre inoltre il ruolo di Revisore Legale e Revisore Enti Locali per l'anno 2022. Ha fondato lo Studio Milillo & Associati – Consulenza aziendale e fiscale che, con sedi a Roma e Bari, è attivo nei servizi professionali in materie economiche, societarie e fiscali, nonché nella progettazione nazionale ed europea, nei settori pubblico e privato. Dall'anno accademico 2017-2018 è Professore universitario a contratto in *Scienze delle finanze* presso l'Università LUISS Guido Carli e dall'anno accademico 2020-2021 in *Economia dei tributi* presso l'università degli Studi della Tuscia. Attualmente ricopre incarichi professionali di amministrazione e controllo presso aziende ed enti nell'ambito della PA e dal dicembre 2021 è Membro del Collegio sindacale presso l'Emittente. Ha svolto in passato attività di *project management*, progettazione nazionale ed europea, consulenze tecniche di parte, liquidazione di società ed enti, perizie e valutazioni relative ad aziende o poste di bilancio, operazioni straordinarie di impresa e realizzazione di operazioni in ambito ambientale ed energetico, nonché redazione di bilanci sociali di enti pubblici e privati. È autore del volume "Finanza pubblica, politica e istruzioni" edito da Pearson.

Antonio Maniscalco: Antonio Maniscalco nasce a Sciacca il 2 giugno del 1978. Nel 2005 ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio con indirizzo Aziendale presso l'Università degli studi di Palermo. Nel 2019 ha conseguito un Master in Blockchain Innovation Manager presso ITALIA4BLOCKCHAIN, oltre ad aver partecipato negli anni precedenti ad altri master e corsi di formazione. Dal 2009 è abilitato alla professione di Dottore Commercialista ed iscritto all'albo professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dell'Ordine di Agrigento al n. 597 sezione A, nonché al registro dei Revisori Legali al nr. 156330. Dal 2013 è C.T.U. e Custode Giudiziario presso il Tribunale di Sciacca e Palermo, nella sezione esecuzioni immobiliari. Dal 2016 è iscritto all'Albo Amministratori Giudiziari al nr. 193 sezione ordinaria e all'Albo *Project Manager*. Dal 2017 è iscritto all'Albo CO.FI.P., ottenendo così la qualifica di Consulente Finanziario Professionista Senior. Dal 2018 è iscritto all'Albo Gestore della crisi da sovraindebitamento e ricopre il ruolo di Commissario Liquidatore, con incarico a termine, dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia. Dal 2019 è iscritto all'Albo Innovation Manager. Attualmente è Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, con incarico triennale, presso l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Sicilia, componente monocratico O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione), con incarico triennale e in qualità di consulente esterno, presso l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio "I.R.V.O.", nonché componente monocratico O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione), con incarico triennale e in qualità di consulente esterno, presso l'Unione dei Comuni "Platani-Quisquina-Magazzolo". In passato ha svolto principalmente incarichi di consulenza in qualità di *Innovation Manager*.

Isidoro Liotta: Isidoro Liotta nasce a Sciacca il 19 ottobre 1978. Nel 2005 ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Palermo. Dal 2009 è abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed iscritto all'Albo dei Dottori e degli Esperti Contabili della Provincia di Agrigento, con il numero 598/A, nonché all'Albo dei Revisori Legali con n. di iscrizione 156602. Dal 2010 è iscritto all'Albo C.t.u. Custodi Giudiziari e delegati alle Vendite presso il Tribunale di Sciacca (AG), con incarichi nell'ambito di procedure Esecutive immobiliari e curatele di eredità giacenti. Dal 2014 è iscritto nell'elenco dei revisori UELOOP – matricola n. 126, dal 2017 nell'elenco regionale Commissari Liquidatori di cooperative e loro Consorzi presso la Regione Sicilia

e per ultimo, dal 2018, nell'elenco nazionale degli organismi indipendenti di valutazione. Attualmente svolge attività di consulenza di direzione, controllo di gestione e pianificazione finanziaria presso l'Istituto Clinico Locorotondo s.r.l. di Palermo e, ancora, attività di consulenza di direzione, attività di organizzazione aziendale, controllo di gestione, pianificazione e controllo strategico presso Locorotondo Labs s.r.l. di Palermo. Dal 2011 si occupa di finanziamenti alle imprese, contabilità aziendale, consulenza fiscale, Procedure di Vendita Immobiliare (Aste Giudiziarie), consulenze tecniche di ufficio nell'ambito del diritto del lavoro, anatocismo, Piani di distribuzione successivi a Vendite Giudiziarie e Revisione Legale presso Cooperative e Società per Azioni operanti nel settore sanitario presso lo Studio di Consulenza contabile e Fiscale 92019 Sciacca, in qualità di Dottore Commercialista e Revisore Legale. Dal 2014 svolge il ruolo di revisore presso l'UECOOP, associazione nazionale di promozione, assistenza e tutela del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 2 agosto 2002, nr.220.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (escluse le Società del Gruppo) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Giacomo Campo	-	-	-
Giuseppe Bellanca	-	-	-
Mauro Milillo	Beyond Srl Società Benefit	Socio	In essere
	Imagine Srl Società Benefit	Socio	In essere
	Kiros Advisory Srl	Socio	In essere
	MGM Partners Srl	Socio	In essere
	Vitamare Club Srl	Socio	In essere
	Askanews S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
Antonio Maniscalco	Locorotondo Labs S.r.l.	Sindaco	Cessata
Isidoro Liotta	-	-	-

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato

oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente. Si segnala, per completezza, che il Sindaco effettivo Mauro Milillo ricopre attualmente la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Askanews S.p.A., società coinvolta in una procedura di concordato preventivo. A tal proposito, in data 28 giugno 2021 il Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare - con ordinanza numero 2486/2021 ha omologato il suddetto concordato preventivo. Il piano concordatario omologato dal Tribunale è stato puntualmente rispettato; pertanto, nei prossimi mesi la società Askanews S.p.A. potrà considerarsi effettivamente e nuovamente *in bonis*.

11.1.3 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

11.1.4 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non esistono rapporti di parentela tra membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente.

11.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

11.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione: (i) l'Emittente è direttamente controllato, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1, codice civile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Maria Teresa Astorino, titolare di una partecipazione pari al 74,3124% del capitale sociale dell'Emittente; (ii) Roberto Rosati, Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene una quota pari al 25,1056% del capitale sociale dell'Emittente stesso e (iii) Basilio Antonino Scaturro, componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene una quota pari allo 0,582% del capitale sociale dello stesso.

11.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione o di vigilanza.

11.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente.

12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, sono stati nominati dall'assemblea ordinaria del 17 gennaio 2023, con efficacia subordinata all'ammissione alle negoziazioni, e rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Maria Teresa Astorino	Presidente del Consiglio di Amministrazione	4 ottobre 2012
Roberto Rosati	Amministratore Delegato	8 giugno 2020
Basilio Antonino Scaturro	Amministratore	4 ottobre 2012
Margherita Leder	Amministratore	8 giugno 2020
Costantino Natale	Amministratore indipendente	17 gennaio 2023

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Giacomo Campo	Presidente del Collegio Sindacale	21 dicembre 2021
Giuseppe Bellanca	Sindaco effettivo	21 dicembre 2021
Mauro Milillo	Sindaco effettivo	21 dicembre 2021
Antonio Maniscalco	Sindaco supplente	21 dicembre 2021
Isidoro Liotta	Sindaco supplente	21 dicembre 2021

12.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 17 gennaio 2023, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno ammesse alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Ammissione, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente la facoltà di escludere il diritto di opzione spettante ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale;
- nominato Roberto Rosati quale *Investor Relations Manager* dell'Emittente;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie all'Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura in materia di trattamento delle informazioni privilegiate e di istituzione e tenuta dell'elenco *insider*.

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, né l'Emittente, né la controllata Sportellence S.r.l. ha adeguato le procedure interne alle disposizioni previste dal D. Lgs. 231/2001. Pertanto, l'Emittente e/o Sportellence, in caso di violazioni commesse da propri esponenti svolgenti l'attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbero risultare esposte al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti.

In merito, occorre rammentare che la citata normativa sancisce la responsabilità degli enti (i.e. enti forniti di personalità giuridica, le società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente e le principali società del Gruppo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

13 DIPENDENTI

13.1 Numero dei dipendenti del Gruppo

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021 ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	Data Documento di Ammissione del di	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Dirigenti	0	0	0
Quadri	3	3	2
Impiegati	23	21	19
Operai	0	0	0
Totale	26	24	21

Alla Data del Documento di Ammissione, dei 26 dipendenti, 23 sono impiegati presso l'Emittente.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2021, la media dei lavoratori temporanei (ovvero con contratto a tempo determinato) di cui si è avvalso il Gruppo è pari a 8.

13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione gli amministratori Maria Teresa Astorino, Roberto Rosati e Basilio Antonino Scaturro sono titolari, rispettivamente, di una partecipazione pari a circa il 74,31%, 25,11% e 0,58% del capitale sociale dell'Emittente.

13.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

14 PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale, pari ad Euro 500.000,00 e rappresentato da 1.000.000 di Azioni Ordinarie risulta ripartito come segue:

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Maria Teresa Astorino	743.124	74,3124%
Roberto Rosati	251.056	25,1056%
Basilio Antonino Scaturro	5.820	0,582%
Totale	1.000.000	100%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni a seguito della sottoscrizione delle n. 410.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Maria Teresa Astorino	743.124	52,70%
Roberto Rosati	251.056	17,81%
Basilio Antonino Scaturro	5.820	0,41%
Mercato (*)	410.000	29,08%
Totale	1.410.000	100%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 410.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale ed assumendo l'integrale esercizio del diritto di sottoscrizione delle complessive n. 60.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Maria Teresa Astorino	743.124	50,55%
Roberto Rosati	251.056	17,08%
Basilio Antonino Scaturro	5.820	0,40%
Mercato (*)	470.000	31,97%
Totale	1.470.000	100%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente (i) a seguito della sottoscrizione di n. 410.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) assumendo l'integrale esercizio del diritto di sottoscrizione delle complessive n. 60.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe e (iii) assumendo l'integrale esercizio dei complessivi massimi n. 1.940.000 Warrant e correlata integrale sottoscrizione delle massime n. 1.940.000 Azioni di Compendio da parte di tutti i portatori dei Warrant.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Maria Teresa Astorino	1.486.248	43,58%
Roberto Rosati	502.112	14,72%
Basilio Antonino Scaturro	11.640	0,34%
Mercato (*)	1.410.000	41,35%
Totale	3.410.000	100%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, l'azionista Maria Teresa Astorino (l'"**Azionista Concedente**") ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito, ulteriori massime Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, al fine di una eventuale sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso (l'"**Opzione di Over Allotment**").

Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti dell'Azionista Concedente attraverso (i) l'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui *infra*, e/o (ii) la consegna di Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni prese in prestito

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, la Società ha concesso al Global Coordinator un'opzione di sottoscrizione di un massimo di Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Opzione di Over Allotment nell'ambito del Collocamento Privato e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta (l'"**Opzione Greenshoe**").

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono

garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

14.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente Azioni Ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato direttamente, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, da Maria Teresa Astorino, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società o ente.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al precedente Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

Si segnala che, in esecuzione degli impegni assunti nell'ambito dell'accordo di investimento sottoscritto in data 19 gennaio 2023 tra Maria Teresa Astorino, Roberto Rosati e Basilio Antonino Scaturro (congiuntamente, i "**Soci**"), da una parte, e Smart4Tech S.r.l., KNOBS S.r.l. ed Urania S.r.l. (congiuntamente gli "**Investitori**"), dall'altra parte, gli Investitori, in data 30 gennaio 2023, hanno sottoscritto con Banca Profilo un accordo in base al quale gli Investitori hanno assunto impegni di *lock-up* della durata di 12 mesi con decorrenza dalla Data di Inizio delle Negoziazioni sulle Azioni dagli stessi detenute alla medesima Data di Inizio delle Negoziazioni, di tenore analogo rispetto a quelli assunti dall'Emittente e dai Soci come descritti nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione del 17 gennaio 2023 ha approvato la bozza della "Procedura per operazioni con Parti Correlate" (la "**Procedura OPC**"), tenendo altresì in considerazione le linee guida fornite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. Tale bozza, successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sarà sottoposta senza indugio all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Parti Correlate.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.tmpgroup.it).

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con le Parti Correlate realizzate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che per il periodo dal 1° ottobre 2022 sino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo e l'Emittente non hanno posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nei successivi Paragrafi 15.1 e 15.2

15.1 Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al periodo chiuso al 30 settembre 2022

L'Emittente e la sua controllata intrattengono significativi rapporti di natura commerciale con Parti Correlate.

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2021 è di seguito riportato:

<i>in migliaia di Euro</i>	Crediti	Debiti
Blockchain Italia S.r.l.	298	189
Azatec Consulting S.r.l.	252	356
Astorino Maria Teresa	6	-
Rosati Roberto	1	-
Totale	557	545

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali del Gruppo al 30 settembre 2022 è di seguito riportato:

<i>in migliaia di Euro</i>	Crediti	Debiti
Blockchain Italia LLC	450	-

DEFI Ltd	282	-
Folks Global Ltd	206	-
Associazione Italia 4 Blockchain	124	-
Il Giardino delle coccole	40	7
Blockchain Italia S.r.l.	18	4
Azatec Consulting S.r.l.	20	-
GDP Immobiliare Snc	19	-
Totale	1.159	11

La voce "Crediti" pari a Euro 557 migliaia al 31 dicembre 2021 ed Euro 1.159 migliaia al 30 settembre 2022 si riferiscono principalmente a prestazioni quali servizi tecnici e creazioni grafiche per eventi presso lo spazio Hangar21, progettazione e ideazione campagne di marketing e realizzazione pre e post produzione video e attività di sponsorizzazione per eventi.

La voce "Debiti" pari ad Euro 545 migliaia al 31 dicembre 2021 ed Euro 11 migliaia al 30 settembre 2022, si riferiscono principalmente ai debiti relativi all'acquisizione delle piattaforme digitali MUSA NFT e Data Lake.

Il dettaglio dei rapporti economici del Gruppo con Parti Correlate al 31 dicembre 2021 è di seguito riportato:

<i>in migliaia di Euro</i>	Ricavi	Costi
Azatec Consulting S.r.l.	1.099	1.483
Blockchain Italia S.r.l.	855	1.121
Totale	1.954	2.604

Il dettaglio dei rapporti economici del Gruppo con Parti Correlate al 30 settembre 2022 è di seguito riportato:

<i>in migliaia di Euro</i>	Ricavi	Costi
Blockchain Italia S.r.l.	362	481
Azatec Consulting S.r.l.	316	378
Folks Global Ltd	211	-
DEFI Ltd	192	-
Blockchain Italia LLC	172	-
Associazione Italia 4 Blockchain	69	-
GDP Immobiliare Snc	16	-
Il Giardino delle coccole	24	-
Totale	1.362	859

Il Gruppo ha detenuto principalmente rapporti con:

- Blockchain Italia S.r.l.: per la progettazione di contenuti, piani editoriali per campagne di comunicazione e attività di marketing. I costi si riferiscono principalmente alle attività di ricerca e sviluppo condotte dalla capogruppo e dall'implementazione della piattaforma digitale MUSA NFT avvenuta nel periodo;
- Azatec Consulting S.r.l.: per le prestazioni quali servizi tecnici e creazioni grafiche per eventi presso lo spazio Hangar 21, ideazione, progettazione stand, realizzazione materiali grafici, piani editoriali e campagne di comunicazione annuali. I costi si riferiscono prevalentemente alla manutenzione e aggiornamento infrastruttura di rete, nonché ai servizi di assistenza sistemica onsite;
- Folks Global Ltd: per la progettazione e ideazione delle campagne di comunicazione e marketing;
- DEFI Ltd: per la progettazione e realizzazione di materiali grafici, pre e post produzione video e attività di sponsorizzazione per eventi;
- Blockchain Italia LLC: per l'analisi e predisposizione contenuti grafici e gestione webinar, nonché all'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne marketing.

14.1 Compensi degli amministratori

In data 17 gennaio 2023 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di nominare, con efficacia subordinata all'ammissione alle negoziazioni e fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione stabilendo per lo stesso un compenso complessivo di Euro 200.000,00.

Il consiglio di amministrazione del 17 gennaio 2023 ha deliberato di ripartire ai membri del Consiglio di Amministrazione nominati dall'assemblea in pari data il suddetto compenso come segue:

- al presidente del Consiglio di Amministrazione Maria Teresa Astorino, un compenso annuo lordo di Euro 75.000,00 (*settentacinquemila/00*);
- all'amministratore Roberto Rosati, un compenso annuo lordo di Euro 60.000,00 (*sessantamila/00*);
- all'amministratore Basilio Antonino Scaturro, un compenso annuo lordo di Euro 20.000,00 (*ventimila/00*);
- all'amministratore Margherita Leder, un compenso annuo lordo di Euro 25.000,00 (*venticinquemila/00*);
- all'amministratore indipendente, Costantino Natale, un compenso annuo lordo di Euro 20.000,00 (*ventimila/00*).

Al 30 giugno 2021 non risultano debiti verso amministratori per compensi da liquidare.

16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 500.000,00 ed è suddiviso 1.000.000 di azioni prive di indicazione del valore nominale.

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie. Si segnala, tuttavia, che in data 17 gennaio 2023 l'assemblea dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., l'acquisto in una o più volte, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), per il periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 10% (dieci per cento) del capitale sociale totale della Società.

16.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Non applicabile.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri dell'Emittente offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 500.000 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 1.000.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

In data 21 dicembre 2021, l'Assemblea dell'Emittente in sede straordinaria ha deliberato:

- A. di aumentare gratuitamente il capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 291.000, imputando a capitale Euro 281.000 costituenti parte delle riserve da utili non distribuiti, riserva che da Euro 432.500 si è ridotta ad Euro 151.500.

Alla luce di quanto sopra, il capitale sociale compete a:

- Maria Teresa Astorino per Euro 215.340 pari al 74%;
- Roberto Rosati per Euro 72.750 pari al 25%; e
- Antonino Basilio Scaturro per Euro 2.910 pari all'1%.

B. di aumentare il capitale sociale mediante conferimento di una partecipazione. Nello specifico, è stato conferito l'intero capitale di Sportellence S.r.l., con sede in Torino e codice fiscale 12235390015, R.E.A. TO-1275384, il cui capitale sociale pari a nominali Euro 10.000 compete a:

- Maria Teresa Astorino per Euro 8.100; e
- Roberto Rosati per Euro 1.900.

In data 17 gennaio 2023, con delibera assembleare a rogito del Notaio Filippo Zabban di Milano (rep. n. 75235, racc. n. 15728), l'assemblea dei soci dell'Emittente, in seduta straordinaria, ha deliberato, *inter alia*:

- di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni in circolazione nonché di frazionare le n. 500.000 (cinquecentomila) azioni esistenti in n. 1.000.000 (un milione) azioni e così nel rapporto di n. 2 (due) nuove azioni in sostituzione di ogni 1 (una) azione posseduta, e così come segue:
 - o n. 743.124 (settecentoquarantatremilacentotrentaquattro) azioni al socio Maria Teresa Astorino;
 - o n. 251.056 (duecentocinquantunomilacinquantasei) azioni al socio Roberto Rosati;
 - o n. 5.820 (cinquemilaottocentoventi) azioni al socio Basilio Antonino Scaturro.
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. per un ammontare massimo di Euro 5.750.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con parità contabile implicita di euro 0,50 per azione - dei quali massimi Euro 750.000,00 potranno essere destinati all'esercizio dell'Opzione Greenshoe;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberazione che precede, ivi compresi i poteri:
 - a) per il compimento di tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per *tranche*, ivi inclusa la possibilità di destinare una *tranche* non superiore ad Euro 750.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della Greenshoe;
 - b) di determinare il numero massimo e definitivo delle azioni da emettere a servizio del Collocamento;
 - c) di determinare il prezzo massimo delle azioni offerte con il predetto aumento o l'intervallo di prezzo massimo e prezzo minimo e il prezzo definitivo (inclusivo di sovrapprezzo) di emissione delle azioni, nonché il sovrapprezzo stesso, tenendo conto, tra l'altro, della situazione dei mercati, della condizione della società, delle manifestazioni di interesse

ricevute, delle indicazioni e raccomandazioni delle istituzioni finanziarie incaricate del collocamento e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione, agendo nel miglior interesse della Società;

c) di determinare i lotti minimi di sottoscrizione delle azioni riservate al Collocamento nonché di determinare, in caso di eccesso di richieste di sottoscrizione, gli eventuali criteri di sottoscrizione dei predetti lotti nell'ambito del Collocamento, fermo restando che, attese le sopra previste modalità dell'Offerta, tali criteri di sottoscrizione assumeranno una valenza esclusivamente interna non addivenendosi ad una formale offerta al pubblico di strumenti finanziari né ad un collocamento al pubblico indistinto;

- di emettere massimi n. 2.150.000 warrant denominati "WARRANT TMP GROUP 2023-2025"; i Warrant verranno assegnati gratuitamente secondo quanto meglio precisato nel Regolamento Warrant; i Warrant sono validi per la sottoscrizione di massime n. 2.150.000 azioni ordinarie, di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui sotto, nel rapporto di 1 (una) azione per ogni 1 (un) warrant esercitato; i Warrant saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. A tal fine l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato:

a) di approvare il Regolamento Warrant;

b) di aumentare il capitale sociale in denaro, in via scindibile, progressiva e a pagamento, per massimi nominali Euro 1.075.000,00, oltre a sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei sopra menzionati Warrant, mediante emissione di massime numero 2.150.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi parità contabile implicita pari ad Euro 0,50, godimento regolare da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione del rapporto di 1 (una) azione di compendio ogni 1 (un) Warrant esercitato, alle seguenti principali condizioni: (i) le azioni di compendio del presente aumento potranno essere sottoscritte durante i periodi di esercizio previsti nel relativo regolamento dei Warrant; (ii) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio (nei relativi periodi di esercizio), da versare integralmente all'atto della relativa sottoscrizione, è quello determinabile ai sensi del Regolamento Warrant;

c) di fissare al 31 ottobre 2025 il termine ultimo di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, c.c., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine e con effetto dalle medesime;

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, *pro tempore* in carica, ogni più ampio potere per (i) individuare – in un giorno non successivo ai 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 dell'Emittente da parte dell'assemblea ordinaria – la data di stacco della seconda *tranche* dei Warrant e per (ii) determinare il numero puntuale di Warrant e di azioni di compendio da emettere.

In data 17 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della suddetta delibera assembleare e in considerazione dell'intervallo di valorizzazione economica della Società quale risultante dalle attività di *pre-marketing*, ha deliberato un intervallo

indicativo di prezzo di emissione entro il quale dovrà collocarsi il prezzo di offerta delle Azioni compreso tra un minimo di Euro 10 e un massimo di Euro 12 per ciascuna Azione.

In data 26 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della suddetta delibera assembleare, ha deliberato, *inter alia*, che qualora le richieste di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale eccedano complessivamente l'ammontare massimo che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità della chiusura del *book building*, si possa procedere a un riparto c.d. "selettivo/discrezionale" dando preferenza a "investitori qualificati/professionali/istituzionali", ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, anche di natura industriale, a istituzioni finanziarie di primario *standing* e con potenziale orizzonte di investimento a medio-lungo termine, nonché a investitori che abbiano assunto con la Società un impegno di investimento vincolante nell'ambito dell'offerta, anche eventualmente al fine dello sviluppo di sinergie di natura industriale, dando atto quindi del fatto che, ove la domanda da parte delle predette tipologie di investitori dovesse risultare particolarmente consistente, nessuna azione di nuova emissione potrà essere assegnata a favore di investitori appartenenti ad una categoria diversa da queste ultime.

16.2 Atto costitutivo e Statuto

16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

"La Società ha per oggetto l'esercizio, anche attraverso società partecipate o controllate, delle seguenti attività:

- servizi informatici alle imprese, enti pubblici e privati, elaborazione software, fornitura, manutenzione ed assistenza di hardware e software, commercio, anche elettronico, o mediante

catalogo, di prodotti informatici in genere;

- l'offerta di servizi di creatività e comunicazione per le aziende clienti, tra cui la progettazione, creazione e gestione di social network, la gestione di campagne di marketing e pubblicitarie - anche attraverso l'esercizio di web marketing - sia tramite internet che altri media.;

- la gestione, anche in outsourcing, di servizi informatici anche con dislocazione di proprio personale presso terzi;

- servizi di telecomunicazione e di informatica;

- fornitura, installazione, collaudo e manutenzione di impianti telefonici e telematici;

- progettazione, realizzazione e installazione di software applicativo e tecnico, l'integrazione dei sistemi informatici sia hardware che software, lo sviluppo di siti web e sistemi di basi dati, la fornitura di consulenza informatica, l'erogazione di servizi di outsourcing;

- l'organizzazione e gestione per conto di enti pubblici e privati di corsi di formazione ed aggiornamento nel settore informatico a favore di soci e non soci, finanziati da enti privati e pubblici, anche comunitari;

- lo studio, la progettazione e la gestione di servizi atti all'abbattimento delle barriere architettoniche;

- l'organizzazione e gestione in conto proprio e/o di terzi di programmi e corsi di riconversione dei dipendenti pubblici e privati;

- l'organizzazione, la gestione e la conduzione di centri multimediali, di call-center, di telecentri e di centri di teleconferenza compresi tutti i servizi strettamente accessori agli stessi. La stipula di convenzioni con enti pubblici e privati per l'istituzione di servizi innovativi finalizzati all'occupazione;

- la creazione e gestione di servizi audiotel e audiotest;

- la progettazione, realizzazione e commercio di servizi, strutture e soluzioni innovative per il telelavoro e la formazione permanente a distanza;
- l'organizzazione e gestione, in conto proprio e/o di terzi di banche dati informatizzate ed ogni altro strumento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- la progettazione, l'organizzazione e la gestione, in conto proprio e/o di terzi, di programmi e/o progetti di recupero e/o conservazione dei beni facenti parte del patrimonio culturale della nazione. Servizi di analisi ed indagine del mercato e marketing;
- la locazione di attrezzature informatiche sia hardware che software;
- la gestione e commercializzazione in conto proprio e/o di terzi di spazi pubblicitari su tutti i canali mediatici;
- sviluppo di piattaforme tecnologiche proprietarie o per conto terzi, anche accessibili online, per la gestione, custodia, valorizzazione, commercializzazione diretta o conto terzi di digital assets;
- la prestazione di servizi di supporto all'utilizzo di valuta virtuale e portafoglio digitale, esclusa ogni attività riservata;
- sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotto o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, inclusa la produzione e commercializzazione di algoritmi, software, firmware altamente innovativi, basati su tecnologie emergenti, fra le quali blockchain, pubblica e privata, intelligenza artificiale, quantum computics;
- progettazione, organizzazione in proprio o conto terzi di mostre, congressi, esposizioni, corsi, manifestazione sociali, culturali, fiere, rappresentazioni artistiche, spettacoli, cerimonie ed eventi sportivi, aventi ad oggetto ogni tipologia di contenuto;
- gestione diretta ed indiretta di spazi attrezzati, di proprietà o in affitto, a scopo di locazione per attività connesse o sinergiche e non rispetto a quanto descritto nei punti precedenti;
- realizzazione, gestione di data base, software, edizioni, convegni, newsletter, mailing, telemarketing, sondaggi di opinione, gestione di carte di servizi esclusa ogni attività riservata;
- progettazione, attivazione community online, realizzazione progetti web, televisivi e mobile partecipati dal pubblico;
- attività di ricerca e sperimentazione nei settori della comunicazione, software, hardware, nelle nuove tecnologie anche in relazione alla produzione di materiali in stereo 3D, realtà aumentata e metaverso;
- promozione e diffusione di servizi collegati all'e-commerce e alle new economy in genere ed al web3.0;
- progettazione e studio, in proprio o conto terzi, con conseguente esecuzione di allestimento, vendita, noleggio e montaggio di manufatti civili e industriali di ogni tipo di struttura, in sinergia con i punti precedentemente elencati;
- servizi di supporto allo spettacolo di cui ai punti precedenti, consistenti nel noleggio e montaggio di strutture ed impianti audio, luci e video;
- la gestione di reti telematiche e di telecomunicazioni;
- l'organizzazione e gestione in conto proprio e/o per conto terzi di convegni, seminari, riunioni, conferenze, teleconferenze, conventions, mostre, spettacoli e dei servizi accessori agli stessi, nell'ambito dei settori sopra indicati;
- l'offerta di servizi di consulenza direzionale tra cui la definizione di piani di strategia funzionali all'evoluzione e/o innovazione del modello di business delle aziende clienti;
- la vendita al dettaglio tramite commercio elettronico di prodotti e servizi, sia in conto proprio che per terzi, in tutte le categorie merceologiche consentite dalla legge;
- l'offerta di strumenti tecnologici e di servizi di consulenza, di marketing e operativi per abilitare le aziende clienti alla vendita online dei propri prodotti in ambito eCommerce;
- la prestazione di qualsiasi servizio o attività di natura consulenziale e/o di implementazione di soluzioni tecnologiche accessoria o complementare alle precedenti.

La società attenderà alle sopra citate attività per conto proprio con complessa organizzazione di mezzi e gestione a proprio rischio, con espressa esclusione delle

competenze riservate alle professioni per le quali è necessaria l'iscrizione in albi professionali; il tutto nei limiti e con le modalità consentiti dalla legge tempo per tempo vigente. In diretta connessione al citato oggetto sociale la società potrà assumere rappresentanze con e senza deposito sia nazionali che estere, acquistare o prendere in gestione, in uso o in locazione anche finanziaria aziende, terreni e fabbricati e compiere qualsiasi operazione attiva e passiva, mobiliare ed immobiliare, commerciale e finanziaria, ritenuta strettamente necessaria per il raggiungimento dell'oggetto sociale. In relazione ai suoi fini la società potrà inoltre assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre società aventi scopi affini o analoghi o complementari.

Potrà inoltre accedere a contributi, agevolazioni, finanziamenti agevolati e a tutte le provvidenze in genere, statali, regionali, provinciali, comunali, comunitarie e di ogni altro ente compresi enti ecclesiastici ed opere universitarie.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari, ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per acquisire presso i soci fondi con o senza obbligo di rimborso”.

16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

16.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

16.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

17 PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa il Gruppo per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dal Gruppo, contenenti disposizioni in base a cui il Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

17.1 Contratti finanziari stipulati dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte dei contratti di finanziamento descritti di seguito. I contratti medesimi contengono clausole e impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate.

Si precisa, altresì, che in alcuni dei finanziamenti sottoscritti dalla Società, quest'ultima si obbliga a mantenere, materialmente e giuridicamente, la destinazione dichiarata per tutta la durata del finanziamento sotto pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

17.1.1 Contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A.

In data 8 settembre 2020, l'Emittente e Banco BPM S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un importo pari a Euro 250.000,00 allo scopo di ottenere liquidità per il pagamento dei propri fornitori e delle spese relative al proprio personale. Il tasso di interesse applicato è un tasso annuo nominale convertibile mensilmente pari a 3,5% punti in più dell'EURIBOR a 3 mesi, base 360. Qualora il parametro di indicizzazione assuma un valore negativo, lo stesso sarà convenzionalmente considerato pari a 0 (zero). Alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, il tasso annuo nominale di interesse era pari al 3,5%. Il piano di ammortamento prevede 72 rate mensili di cui 12 di preammortamento con ultima rata prevista l'8 settembre 2026. Nelle ipotesi di estinzione anticipata totale o parziale del contratto spetterà alla banca un compenso percentuale sul capitale anticipatamente restituito nella misura dell'2%.

Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge 662/1996, art. 2 comma 100, lett. A. per un importo pari al 90% dell'importo erogato dalla banca in favore dell'Emittente.

In caso di (i) mancato pagamento delle rate mensili alla loro scadenza o (ii) cessazione del contratto di finanziamento a seguito di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o per qualsivoglia altra causa, saranno applicati interessi di mora a carico dell'Emittente, decorrenti dalla data in cui tali somme sono dovute e sino al pagamento effettivo delle stesse, calcolati sulla base del tasso di interesse nominale annuo contrattualmente dovuto alla scadenza della rata, maggiorato di 2 punti percentuali. L'Emittente si obbliga, per tutta la durata del contratto di finanziamento, *inter alia*, a (i) mantenere in essere tutte le autorizzazioni, permessi o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività; (ii) non modificare lo scopo del mutuo e (iii) comunicare alla banca le variazioni e/o le modifiche intervenute nella propria compagine sociale.

La banca ha la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'articolo 1186 del codice civile e, *inter alia*, in caso di (i) cambio di attività da parte dell'Emittente o (ii) eventi che incidono negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria o economia dell'Emittente tali da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della banca medesima. La banca avrà la facoltà di risolvere il contratto, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, tra l'altro, in caso di (i) mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta ai sensi del contratto di finanziamento o (ii) mancata destinazione del finanziamento allo scopo per cui è stato concesso.

Al 30 settembre 2022 il debito residuo relativo al finanziamento è pari ad Euro 223 migliaia.

17.1.2 Contratto di finanziamento con Banca Profilo S.p.A.

In data 9 giugno 2021, l'Emittente e Banca Profilo S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un importo pari a Euro 300.000,00. Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile determinato in misura nominale annua dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 4% denominata *spread*; (ii) una quota variabile pari al tasso EURIBOR a 3 mesi, base 365 (arrotondato al centesimo superiore). Qualora la somma algebrica tra il valore del parametro EURIBOR e lo *spread* determinasse un valore inferiore a quest'ultimo, il tasso di interesse sarà comunque pari allo *spread* (4%). Il piano di ammortamento prevede 60 rate mensili di cui 12 di preammortamento con ultima rata prevista il 9 giugno 2026. Nelle ipotesi di estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento spetterà alla banca un compenso percentuale sul capitale anticipatamente restituito nella misura dell'1%.

Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia prestata dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex Legge 662/1996, prestata ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzia sui prestiti (punto 3)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel contesto dell'emergenza Covid-19.

In caso di (i) ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del contratto di finanziamento o (ii) decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto, saranno applicati interessi di mora a carico dell'Emittente, decorrenti dalla data in cui tali somme sono dovute, calcolati sulla base del tasso di interesse nominale annuo contrattualmente previsto, maggiorato di 2 punti percentuali. L'Emittente si obbliga, per tutta la durata del contratto di finanziamento a comunicare immediatamente per iscritto alla banca, *inter alia*, qualsivoglia intimazione, notifica, provvedimento, nonché qualunque variazione materiale o giuridica sopravvenuta pregiudizievole alla propria situazione patrimoniale, economica o finanziaria.

Costituirà causa di decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice Civile. La banca avrà la facoltà di risolvere il contratto, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora l'Emittente (i) non provveda al pagamento di due sole rate del contratto di finanziamento o (ii) subisca protesti, procedimenti conservativi, esecutivi, d'urgenza o ipoteche giudiziali, o compia qualsiasi atto che diminuisca significativamente la propria consistenza economica o finanziaria.

Al 30 settembre 2022 il debito residuo relativo al finanziamento è pari ad Euro 283 migliaia.

17.1.3 Contratto di finanziamento con Credimi S.p.A.

In data 17 gennaio 2021, l'Emittente e Credimi S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un importo pari a Euro 200.000,00 allo scopo di ottenere liquidità per il pagamento dei propri fornitori. Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile determinato dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 2% denominata *spread*; (ii) una quota variabile pari al tasso EURIBOR a 3 mesi, base 365. Qualora l'EURIBOR sia negativo, il tasso di interesse sarà comunque pari allo *spread* (2%). Il piano di ammortamento prevede 20 rate trimestrali di cui 4 di preammortamento con ultima rata prevista il 31 marzo 2026.

Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia prestata dal Fondo di Garanzia ai sensi della Legge 662/1996.

Nelle ipotesi di estinzione anticipata del finanziamento l'Emittente dovrà versare alla banca un importo pari alla somma tra la quota di capitale residua e gli interessi maturati e non pagati maggiorati di una commissione del 2%, dedotta la quota parte delle commissioni di gestione del contratto di finanziamento non maturate. Mentre la restituzione parziale è possibile solo se effettuata per un minimo di Euro 5.000,00 o suoi multipli.

In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del contratto di finanziamento - anche in caso di decadenza dal beneficio del termine, recesso o di risoluzione del contratto di finanziamento medesimo - decorreranno di pieno diritto dal giorno della scadenza i seguenti interessi a carico dell'Emittente e in favore della banca:

- (i) fino a un massimo 1,5% dell'importo della rata per ciascun mese, o frazione di mese, di ritardo a titolo di spese di gestione ritardo;
- (ii) tasso di interesse maggiorato di 10 punti percentuali (calcolato su base annua) applicato alla rata oggetto di ritardato pagamento per i giorni di effettivo ritardo, ovvero, in caso di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine e recesso, applicato all'intero importo oggetto di restituzione a titolo di interessi di ritardo;
- (iii) in mancanza di un accordo tra l'Emittente e la banca, entro 30 giorni dalla data di scadenza della rata non pagata, verranno intraprese dalla banca medesima iniziative legali per il proprio credito e, in tal caso, saranno addebitate le spese di cui ai precedenti punti (i) e (ii) nonché il 5% del valore del capitale residuo dovuto a titolo di spese di recupero del credito fino ad un massimo di Euro 5.000,00.

Per tutta la durata del contratto di finanziamento, l'Emittente ha l'obbligo, *inter alia*, di (i) non sottoscrivere altri contratti di finanziamento con altri finanziatori le cui previsioni possano avere l'effetto di subordinare e/o postergare gli obblighi di restituzione della somma erogata dalla banca; (ii) comunicare alla banca preventivamente ogni evento rilevante idoneo a modificare l'attuale struttura ed organizzazione dell'Emittente medesimo; (iii) a non deliberare o comunque eseguire operazioni di natura straordinaria o comunque significative quali, ad esempio, (a) fusioni, scissioni e scorpori, (b) conferimenti, (c) emissione di obbligazioni o di titoli di debito e (d) non effettuare modifiche allo statuto aventi l'effetto di modificare in maniera sostanziale l'oggetto sociale.

La banca potrà dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine, ai sensi dell'art. 1186 del codice civile, nel caso in cui l'Emittente diventi insolvente. La banca avrà la facoltà di risolvere il contratto, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso, *inter alia*, di (i) ritardo non concordato nel pagamento di una rata superiore a 30 giorni, ovvero di

un ritardo superiore a 15 giorni per tre rate consecutive e (ii) eventi atti a pregiudicare la capacità dell'Emittente di rimborsare regolarmente e puntualmente il finanziamento. Mentre la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento, tra l'altro, (i) in caso di mancata registrazione del bilancio in camera di commercio da parte dell'Emittente entro il 30 giugno dall'anno successivo alla chiusura contabile; (ii) qualora il patrimonio dell'Emittente diventi negativo; (iii) al venire meno, per qualsiasi motivo, della garanzia prestata dal Fondo di Garanzia e (iv) qualora l'Emittente usi, anche solo in parte, l'importo erogato per scopi di versi da quelli previsti dal contratto di finanziamento.

Al 30 settembre 2022 il debito residuo relativo al finanziamento è pari ad Euro 188 migliaia.

17.2 **Accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente e Smart4Tech S.r.l, KNOBS S.r.l. ed Urania S.r.l.**

In data 19 gennaio 2023, gli azionisti dell'Emittente Maria Teresa Astorino, Roberto Rosati e Basilio Antonino Scaturro (gli "**Azionisti di Riferimento**") hanno sottoscritto con Smart4Tech S.r.l. ("**Smart4Tech**"), KNOBS S.r.l. ("**KNOBS**") ed Urania S.r.l. ("**Urania Technology Ventures**") (Smart4Tech, KNOBS ed Urania Technology Ventures anche congiuntamente gli "**Investitori**"), un accordo di investimento (l'"**Accordo di Investimento**") ai sensi del quale gli Investitori si sono impegnati a sottoscrivere, direttamente o per il tramite di una società di nuova costituzione dagli stessi controllata e/o partecipata nella quale potranno eventualmente essere coinvolti uno o più co-investitori, Azioni dell'Emittente nell'ambito dell'operazione di Ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, per un controvalore complessivo pari ad almeno Euro 400.000,00 e fino ad un massimo di Euro 500.00,00 (rispettivamente la "**Sottoscrizione minima**" e la "**Sottoscrizione massima**"), ripartito tra gli Investitori nelle quantità indicate nell'Accordo di Investimento. A conferma vincolante di tale importo (il "**Commitment**") sarà trasmessa dagli Investitori all'Emittente entro il 31 gennaio 2023, termine oltre il quale l'investimento sarà considerato pari alla Sottoscrizione minima. Gli Azionisti di Riferimento si sono impegnati ad allocare agli Investitori al verificarsi delle condizioni sospensive di seguito descritte, una porzione dell'Aumento di Capitale corrispondente all'importo del Commitment.

L'impegno assunto dagli Investitori è subordinato al verificarsi, tra l'altro, delle seguenti principali condizioni sospensive (ad eccezione di quelle cui gli Investitori abbiano eventualmente dichiarato di voler rinunciare): (i) che il prezzo di offerta delle Azioni nell'ambito della quotazione corrisponda ad un *equity value pre-money* dell'Emittente non superiore ad Euro 10.000.000,00, fermo restando che qualora il prezzo di offerta per azione corrisponda ad un *equity value pre-money* dell'Emittente superiore a detta soglia, gli Investitori avranno diritto a non procedere con la sottoscrizione delle Azioni della Società e le ulteriori condizioni dell'accordo non troveranno applicazione, salvo il riconoscimento di una penale; (ii) la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, comprensiva dell'importo del Commitment, non inferiore ad Euro 3.000.000,00; (iii) l'impegno degli Azionisti di Riferimento entro 60 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni alla sottoscrizione di un contratto quadro di "*preferred partners*" tra l'Emittente e KNOBS, relativo alla fornitura da parte di quest'ultima di servizi in ambito *software/blockchain*, al fine di rafforzare le sinergie tra le società.

Nell'ambito dell'Accordo di Investimento, gli Investitori si sono impegnati, entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, a sottoscrivere un accordo di *lock-up*, della durata di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, sulle Azioni dagli stessi detenute alla medesima data in favore del *Global Coordinator* e Euronext Growth Advisor.

Inoltre, gli Azionisti di Riferimento si sono impegnati a far sì che, entro la data di approvazione del bilancio 2022: (i) sia cooptato in seno al Consiglio di Amministrazione un consigliere di amministrazione indicato di comune accordo tra gli Investitori e Smart Capital S.p.A. (“**Smart Capital**” o “**Arranger**”); (ii) sia nominato in seno al Collegio Sindacale un sindaco effettivo indicato dall’Arranger, e che tale diritto in entrambi i casi permanga per tutta la durata dell’Accordo di Investimento (a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni). Resta inteso che gli Investitori manterranno tale diritto anche in caso di dimissioni del proprio rappresentante designato.

Gli Azionisti di Riferimento, nell’ambito dell’Accordo di Investimento, hanno assunto taluni impegni, condizionati all’inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan e all’effettivo investimento da parte degli Investitori del Commitment, tra cui: (i) fare quanto ragionevolmente possibile, su base *best effort* e senza obbligo di risultato, a far sì che l’Emittente valuti, ove ne sussistano i presupposti e comunque successivamente alla scadenza dei diversi impegni di *lock-up*, il passaggio delle proprie Azioni Ordinarie sull’Euronext Milan, possibilmente segmento STAR.

L’Accordo di Investimento ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dell’accordo stesso e cesseranno di avere effetto alla prima delle seguenti date: (i) la scadenza del quinto anno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni; e (ii) il 28 febbraio 2023, nel caso in cui la quotazione su Euronext Growth Milan o l’operazione con gli Investitori non siano stati perfezionati; (iii) la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società sul mercato Euronext Milan, eventualmente segmento STAR; e (iv) la data in cui gli Investitori cessino di detenere rispettivamente un numero di Azioni superiore al 70% del numero di Azioni di cui dovessero risultare titolari alla Data Inizio delle Negoziazioni.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza – contenuta negli Orientamenti ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è principalmente finalizzato alla costituzione del Flottante necessario per ottenere l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell'Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente.

Le Azioni Ordinarie (incluse le Azioni di Compendio) sono prive del valore nominale espresso ed hanno il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005531238.

I Warrant sono denominati "Warrant TMP Group 2023-2025" e agli stessi è attribuito il codice ISIN IT0005531253.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi

Le Azioni e i Warrant sono emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circoleranno separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati a partire dalla loro data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

Le Azioni e i Warrant sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni e i Warrant sono emessi in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari

Azioni Ordinarie

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Warrant

I Warrant verranno assegnati automaticamente a titolo gratuito come segue:

- massimi n. 287.500 Warrant verranno assegnati alla Data di Inizio delle Negoziazioni a favore di coloro che avranno sottoscritto/acquistato Azioni Ordinarie nell'ambito dell'Offerta (ivi incluse quindi le Azioni Ordinarie acquistate per effetto dell'esercizio dell'Opzione di Over-Allotment) nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato;

- massimi n. 1.862.500 ulteriori Warrant, verranno assegnati in favore di tutti coloro che risulteranno azionisti dell'Emittente (compresi gli azionisti originari entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 dell'Emittente da parte dell'assemblea ordinaria, nel rapporto di 1 Warrant per ogni 1 Azione detenuta (la "**Data di Assegnazione Ulteriore**").

Si segnala che la seconda assegnazione di Warrant è stata strutturata quale assegnazione a tutti gli azionisti (compresi, pertanto, gli azionisti originari), in quanto intesa quale remunerazione alternativa per gli azionisti rispetto alla distribuzione di dividendi a valle dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

I Warrant potranno essere esercitati dai relativi portatori nell'arco delle seguenti quattro diverse finestre temporali: (i) tra il 2 ottobre 2023 e il 31 ottobre 2023 compresi (il "**Primo Periodo di Esercizio**"), (ii) tra il 1 ottobre 2024 e il 31 ottobre 2024 compresi (il "**Secondo Periodo di Esercizio**") e (iii) tra il 1 ottobre 2025 e il 31 ottobre 2025 compresi (il "**Terzo Periodo di Esercizio**") e congiuntamente al Primo Periodo di Esercizio, al Secondo Periodo di Esercizio ed al Terzo Periodo di Esercizio, i "**Periodi di Esercizio**").

I Warrant saranno esercitabili a pagamento a fronte di un corrispettivo da determinarsi come segue:

- (i) Primo Periodo di Esercizio: Euro 11;
- (ii) Secondo Periodo di Esercizio: Euro 11,50;
- (iii) Terzo Periodo di Esercizio: Euro 12.

Ogni Warrant darà diritto a sottoscrivere un Azione di Compendio nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 1 Warrant portato in esercizio.

Per informazioni sui Warrant si rinvia al Regolamento Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni e dei Warrant, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti a favore di Banca Profilo (i) da Maria Teresa Astorino, Roberto Rosati, Basilio Antonino Scaturro e dall'Emittente, nonché (ii) dagli investitori Smart4Tech S.r.l., KNOBS S.r.l. ed Urania S.r.l., si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan *pro tempore* vigente.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente

A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento 11971/1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 12-*bis* dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente www.tmpgroup.it.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita; tali Azioni saranno offerte esclusivamente dall'Emittente.

Il Collocamento Privato sarà realizzato mediante l'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

5.2 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

In data 30 gennaio 2023, l'Emittente e gli azionisti Maria Teresa Astorino, Roberto Rosati e Basilio Antonino Scaturro (i "**Soci**") hanno sottoscritto con Banca Profilo, in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up**").

In particolare, l'Emittente, per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti di Banca Profilo i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, o il prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione (i) dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant e (ii) di operazioni di acquisto e/o vendita di azioni proprie come di volta in volta autorizzate dall'assemblea della Società;
- (b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti a titolo gratuito del capitale sociale ex art. 2442 cod. civ. e gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta altresì eccezione per l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant;
- (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale, fatta eccezione

per l'esecuzione delle operazioni sul capitale autorizzate ai sensi dell'Accordo di Lock-up;

- (e) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni assunti dall'Emittente potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

I Soci hanno assunto nei confronti di Banca Profilo, in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti a titolo gratuito del capitale sociale ex art. 2442 cod. civ. e gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni che precedono non si applicano all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale Warrant. Gli impegni non si applicheranno altresì alle azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment per tutta la durata del periodo in cui le azioni saranno trasferite in prestito al Global Coordinator.

Gli impegni di lock-up di cui sopra hanno ad oggetto il 100% (i) delle azioni ordinarie TMP Group nella titolarità dei Soci al momento della sottoscrizione del presente Accordo di Lock Up, fatte salve le azioni TMP Group destinate all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment per il quantitativo eventualmente esercitato, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Banca Profilo, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Oltre alle eccezioni sopra previste, restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai Soci:

- (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a seguito dell'emissione di provvedimenti o richieste di autorità competenti;

- (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (c) trasferimenti effettuati, anche *mortis causa*, verso familiari dell'azionista o veicoli interposti all'azionista stesso (previa assunzione da parte del familiare o veicoli dei medesimi obblighi di lock-up previsti in capo all'azionista);
- (d) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- (e) la costituzione o dazione in pegno delle azioni TMP Group di proprietà dei Soci alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione.

Si segnala infine che, in esecuzione degli impegni assunti nell'ambito dell'accordo di investimento sottoscritto in data 19 gennaio 2023 tra Maria Teresa Astorino, Roberto Rosati e Basilio Antonino Scaturro, da una parte, e Smart4Tech S.r.l., KNOBS S.r.l. ed Urania S.r.l. (questi ultimi, congiuntamente gli "**Investitori**"), dall'altra parte, gli Investitori, in data 30 gennaio 2023, hanno sottoscritto con Banca Profilo un accordo in base al quale gli Investitori hanno assunto impegni di *lock-up* della durata di 12 mesi con decorrenza dalla Data di Inizio delle Negoziazioni sulle Azioni dagli stessi detenute alla medesima Data di Inizio delle Negoziazioni, di tenore analogo rispetto a quelli assunti dall'Emittente e dai Soci come sopra descritti.

5.3 Lock-in per nuovi business

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 4 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti a Banca Profilo S.p.A. quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Global Coordinator, ammontano a circa Euro 700 migliaia e sono state sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 10 per ciascuna Azione.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per azione al 30 settembre 2022	Prezzo per Azione del Collocamento Privato
Euro 2,091581	Euro 10

(*) Tenendo in considerazione altresì il frazionamento delle Azioni nel nuovo complessivo numero di 1.000.000 deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 17 gennaio 2023.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione delle n. 410.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, l'integrale esercizio del diritto di sottoscrizione delle complessive n. 60.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe, l'integrale esercizio dell'Aumento di Capitale Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio, si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo ai precedenti soci.

Per maggiori informazioni in merito alla partecipazione al capitale azionario degli azionisti dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle n. 410.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, l'integrale esercizio del diritto di sottoscrizione delle complessive n. 60.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe, l'integrale esercizio dell'Aumento di Capitale Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio, si veda Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
TMP Group S.p.A.	Emittente
Banca Profilo S.p.A.	Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
Banca Profilo S.p.A.	<i>Specialist</i>
EY S.p.A.	Società di Revisione
Grimaldi Studio Legale	Consulente legale
Grimaldi Studio Legale	Consulente fiscale
Studio Gaspare Crociato	Consulente del lavoro

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet www.tmpgroup.it.

8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.tmpgroup.it:

- Statuto dell'Emittente.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Regolamento Warrant;
- Bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 18 novembre 2022;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 30 giugno

2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in pari data;

- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 30 giugno 2022;
- Prospetto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 luglio 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 19 luglio 2022.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Ammissione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.
Aumenti di capitale	L'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale Warrant.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 17 gennaio 2023, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per massimi Euro 5.750.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, (incluso l'importo a servizio dell'Opzione Greenshoe), a servizio del Collocamento Privato.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2023 ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 10 cadauna, di cui Euro 0,50 a capitale sociale ed Euro 9,50 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 470.000 Azioni (ivi incluse le Azioni a servizio dell'Opzione Greenshoe) a valere sul predetto Aumento di Capitale.</p>
Aumento di Capitale Warrant	<p>L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, approvato con delibera dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 17 gennaio 2023, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., per nominali massimi Euro 1.075.000,00, oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione, in una o più volte, anche per <i>tranche</i>, di massime n. 2.150.000 Azioni di Compendio da riservarsi all'esercizio dei Warrant.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2023 ha deliberato di (i) determinare il numero di Azioni di Compendio da emettersi in massime n. 1.940.000 e (ii) fissare i prezzi puntuali di sottoscrizione delle Azioni di Compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant.</p>
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
Azioni di Compendio	Le massime numero 2.150.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, ai prezzi unitari previsti dal medesimo Regolamento Warrant.

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento Privato	Il collocamento privato avente ad oggetto le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, rivolto a (i) investitori qualificati negli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo ai sensi dell'articolo 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129; (ii) investitori qualificati nel Regno Unito ai sensi dell'Articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129, in quanto normativa nazionale ai sensi dello European Union (Withdrawal) Act del 2018; (iii) investitori istituzionali esteri, con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità e (iv) ad investitori non qualificati, in esenzione dalle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari di cui all'art. 1, comma 4, lett. a) del Regolamento (UE) 2017/1129 e all'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob 11971/1999, con conseguente esclusione dall'obbligo della pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, ovvero il 31 gennaio 2023.
Data di Ammissione	La data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ovvero il 31 gennaio 2023.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente ovvero Società ovvero TMP ovvero TMP Group	TMP Group S.p.A., con sede legale in Santa Margherita di Belice (AG), Via Tito Minniti Comp. 127 Lotto 53, codice fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 02690730847, R.E.A. n. AG - 2002298.
Euronext Growth Milan	Il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti EGM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
GDPR	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Global Coordinator ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Banca Profilo	Banca Profilo S.p.A., con sede legale in Milano, Via Cerva n. 28, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 09108700155, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari al n. 5271.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di un numero massimo di Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa dall'azionista Maria Teresa Astorino a favore del Global Coordinator ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	L'opzione concessa dall'Emittente a favore del Global Coordinator per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di un numero massimo di Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato.
Parti Correlate	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Italiani ovvero ITALIAN GAAP	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate su mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento 11971/1999	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti EGM	Il Regolamento Emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Regolamento Euronext Growth Advisor	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Warrant	Il regolamento dei Warrant riportato in Appendice al presente Documento di Ammissione.
Società di Revisione ovvero EY	EY S.p.A. sede legale e amministrativa in Milano, Via Meravigli n.12, iscritta al n. 70945 nel registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
Specialista	Banca Profilo.
Sportellence	Sportellence S.r.l., con sede legale in Torino (TO), Via Lungodora Pietro Colletta n. 75, codice fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 12235390015, R.E.A. n. TO – 1275384.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente.
Strumenti Finanziari	Le Azioni e i Warrant.
TUF ovvero Testo Unico della Finanza	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte ovvero TUIR	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
Warrant	I "Warrant TMP Group 2023 - 2025" emessi dall'Emittente con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 17 gennaio 2023 e deliberazione esecutiva del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2023.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Advertising	Settore economico che si occupa di studiare le tecniche di comunicazione pubblicitaria nella vendita di beni e servizi, ovvero anche l'insieme delle tecniche di comunicazione pubblicitaria.
AR - realtà aumentata	In inglese, <i>augmented reality</i> (AR), tecnica attraverso cui si aggiungono informazioni alla scena reale. Questa tecnica è realizzabile attraverso piccoli visori, come i caschi immersivi, sostenuti da supporti montati sulla testa che permettono di vedere la scena reale attraverso lo schermo semitrasparente del visore (<i>see-through</i>), utilizzato anche per mostrare grafica e testi generati dal <i>computer</i> . Nella sua espressione più completa, un sistema di AR acquisisce continuamente la scena osservata attraverso una telecamera solidale con il visore e ne analizza il contenuto con algoritmi di visione artificiale per determinare il punto di vista dell'osservatore rispetto a essa (registrazione reale-virtuale o <i>pose estimation</i>). Questo dato permette di proiettare, attraverso il visore, la grafica di arricchimento della realtà (frecce, indicazioni, testi, modelli tridimensionali di parti in sovrapposizione a quelle reali, ecc.) in modo da collimare perfettamente nel sistema occhio-scena e fornire così le indicazioni 'agganciate' alla posizione cui si riferiscono indipendentemente, entro certi limiti, dal punto di osservazione.
Avatar	Nei giochi di ruolo virtuali, personaggio dalle più diverse sembianze che rappresenta l' <i>alter ego</i> dei vari partecipanti, sostituendoli nelle azioni di gioco.
Blockchain	Indica una tecnologia in un cui vi è un <i>database</i> di transazioni condiviso tra più nodi di una rete, validato dalla rete stessa e strutturato a blocchi (una catena di blocchi che contengono più transazioni). Le principali caratteristiche del <i>database</i> sono la tracciabilità da parte di tutti i partecipanti alla rete, l'immutabilità e la sicurezza attraverso sistemi crittografici.
Branded content	Contenuto di tipo informativo, educativo o di intrattenimento creato o commissionato da un'impresa per comunicare la marca e i suoi valori in contesti rilevanti e affini agli interessi del <i>target group</i> , al fine di catturare l'attenzione, coinvolgere il pubblico e sviluppare relazioni durature e profittevoli con i clienti. Il <i>branded content</i> è il risultato di una strategia promozionale <i>inbound</i> che consente all'impresa di attrarre l'attenzione dell'individuo e veicolare l'identità di marca con logiche non intrusive (<i>pull advertising</i>), ovvero senza in nessun modo intromettersi e interrompere la fruizione di un mezzo di comunicazione: l'utente è libero di scegliere se fruire o meno del contenuto proposto.

Blockchain carbon-negative (proof-of-stake blockchain)	Trattasi di un algoritmo di consenso alternativo al PoW, proposto nel 2011 da un utente del forum Bitcointalk, come soluzione ai problemi inevitabilmente connessi all'ingente richiesta di elettricità ed energia necessaria per l'utilizzo del PoW. Nel PoS il procedimento fisico attraverso il quale i <i>supercomputer</i> competono tra loro per risolvere problemi matematici complessi, cioè il <i>mining</i> , viene sostituito da un sistema in cui i c.d. <i>validators</i> garantiscono la validità delle operazioni effettuate impegnando una quota delle proprie criptovalute (c.d. " <i>stake</i> "). L'idea di base risiede nella necessità di evitare ingenti sprechi di energia e la competizione tra i nodi in merito alle capacità di calcolo.
Canali di vendita diretti outbound	Operazioni di vendita telefonica o di <i>marketing</i> effettuate da un'azienda tramite chiamata da un <i>call center</i> a clienti potenziali o già acquisiti. Le attività <i>outbound</i> di un'azienda consistono in una serie di iniziative commerciali e promozionali che puntano verso l'esterno, in uscita appunto, con l'obiettivo di "colpire" clienti e potenziali clienti intenti a fare altro, e in qualche modo scollegati dal <i>business</i> stesso.
Chatting	Attività di partecipazione, per via telematica, a gruppi di discussione, consentita da programmi in cui due o più utenti si collegano a una rete centrale e intavolano una sorta di conversazione scritta, di tipo generalmente molto informale.
Community management	Attività di gestione delle <i>community</i> , operata per un <i>brand</i> sia <i>offline</i> sia <i>online</i> , al fine di monitorare le conversazioni e stimolare il dialogo tra <i>brand</i> e persone. Nel caso di gestione di comunità <i>online</i> , si parla anche di <i>web community management</i> .
Content	Trattasi di informazioni, sotto qualsiasi forma e di qualsiasi genere, a cui uno o più destinatari, in un determinato contesto, riconoscono valore. Presentati in diverse forme (<i>news</i> , video, <i>white paper</i> , <i>ebooks</i> , infografica, <i>case study</i> , foto), sono fruibili tramite diversi canali (<i>internet</i> , televisione, eventi, conferenze, <i>live</i>).
Content Management System ovvero CMS	Trattasi di un applicativo <i>web</i> per la gestione dei contenuti del proprio sito, <i>blog</i> o portale <i>web</i> , che permette ad uno o più gestori di contenuti, senza che gli stessi abbiano competenze <i>html</i> o più in generale di programmazione, di gestire la creazione, modifica e cancellazione di contenuti. Consente la gestione in totale autonomia del proprio progetto <i>web</i> .
Contest	Nel mondo del <i>marketing</i> , i <i>contest</i> rappresentano un mezzo che permette di attirare rapidamente l'attenzione del pubblico e, di conseguenza, di potenziali clienti, incentivando una loro partecipazione attiva.
Cloud	Insieme di tecnologie informatiche che permettono l'utilizzo di risorse <i>hardware</i> e <i>software</i> distribuite in remoto.

Data-driven	Letteralmente “guidato dai dati”, si intende la costruzione di processi decisionali sempre di più basati sulle informazioni estraibili dai dati. Rendere <i>data-driven</i> i processi decisionali di un'organizzazione complessa comporta una rivisitazione delle competenze e dei modelli di <i>governance</i> .
Diffusione ibrida	Trasmissione multicanale per pubblico in presenza e pubblico collegato da remoto.
Digital marketing	Indica l'attività di <i>marketing</i> svolta attraverso strumenti digitali.
Digital production factory ecosystem	Ecosistema che replica la filiera della comunicazione digitale all'interno di una <i>location</i> affiliata con TMP Group.
Entertainment tools	Strumenti multimediali di intrattenimento, il quale si tratta di un'azione, un evento, un'attività, un prodotto letterario, che ha come scopo quello di divertire e interessare un pubblico.
Evento ibrido	Un evento ibrido è la sinergia tra un evento classico, in cui si incontra di persona, e un evento virtuale, cioè tra persone che si incontrano tramite spazi virtuali attraverso piattaforme <i>webinar</i> e piattaforme <i>meeting</i> .
Feedback aptico	Indica la combinazione dell'informazione ricevuta attraverso la pelle che ricopre il corpo umano, e l'informazione ottenuta mediante il movimento o senso cinestesico.
Gaming online e offline	Il <i>gaming on line</i> consente l'utilizzo di un videogioco attraverso una rete di <i>computer</i> , tipicamente attraverso <i>internet</i> . Il <i>gaming offline</i> permette di giocare ai giochi senza aver bisogno di una connessione attiva alla rete. Questa funzione è utile quando l'accesso a <i>internet</i> è limitato o assente.
Hardware	Indica la componente fisica di un dispositivo elettronico (e, più in generale, di qualsiasi sistema di calcolo), ovvero l'insieme di tutte le sue componenti elettroniche, elettriche, meccaniche, magnetiche, ottiche, che consentono l'esecuzione del <i>software</i> (quali ad esempio alimentatori, elementi circuitali fissi e unità di memoria).
Insta gaming	È un sito di rivendita di codici digitali, che permette di acquistare un determinato codice di gioco e riscattarlo successivamente su uno <i>store</i> pre-esistente come Steam, Origin, Uplay, Microsoft Store e PlayStation Network.
New media	In senso strettamente tecnico, coincidono con lo sviluppo dell'informatica di massa e del <i>personal computer</i> . La rapida diffusione ed evoluzione delle tecnologie digitali ha dato luogo ad un processo di convergenza con i mezzi di comunicazione tradizionali, come la telefonia mobile e la televisione, estendendo a questi le qualità reticolari e interattive associate all'informatica. Sono considerati tali anche i <i>videogames</i> , oltre a tutto il complesso di applicazioni nate su <i>internet</i> – dalla posta elettronica alle <i>chat room</i> , dal <i>web</i> ai <i>forum</i> , dai <i>blog</i> ai

social network – e ai dispositivi utilizzati per accedere alla rete, quali i palmari, gli *smartphone*, i *tablet*.

New podcast

Brano audio o video digitalizzato, diffuso attraverso la rete telematica utilizzando il protocollo di codifica dei dati Rss (*Really simple syndication*, Diffusione davvero semplice).

NFT ovvero Non fungible token

Certificato digitale non duplicabile che attesta l'originalità e la proprietà univoca di un bene fisico o digitale, registrata su *file* crittografati inalterabili contenenti metadati identificativi e descrittivi.

Marketplace NFT

Il modo più comune per coniare un NFT è farlo su un *marketplace* NFT. Esistono molti *marketplace* su cui un NFT può essere creato, scambiato, verificato o distrutto. Per creare NFT, è necessario possedere un *wallet* (portafoglio). I *wallet* sono le applicazioni che vengono utilizzate per memorizzare e custodire criptovalute e NFT. Il proprio *wallet* deve essere compatibile con la *blockchain* su cui viene creato l'NFT.

Metaverso

Sorta di realtà virtuale condivisa tramite *internet*, dove si è rappresentati in tre dimensioni attraverso il proprio *avatar*. Il metaverso presenta, in particolare, le seguenti caratteristiche:

- spazio tridimensionale dove gli utenti si muovono liberamente utilizzando degli *avatar*; attraverso cui si può giocare, creare, lavorare e anche concludere accordi commerciali;
- struttura tecnica condivisa, non di proprietà delle aziende;
- gli spazi virtuali possono essere creati dagli utenti stessi che li mettono a disposizione di altri utenti;
- per rendere possibile il collegamento tra lo spazio reale e quello digitale si usano la realtà aumentata e tecnologie di realtà ibride;
- si possono utilizzare valute virtuali e reali;
- alla base degli spazi virtuali ci sono degli *standard* tecnici compatibili, protocolli, l'interoperabilità, la proprietà digitale, la tecnologia *blockchain* e legislazioni che ne regolano l'uso.

Realizzazione moodboard

Trattasi di prodotti di comunicazione, che descrivono il *concept* attraverso una composizione immagini. Le *moodboard* sono un modo semplice di compilare un'ampia gamma di contenuti appropriati che definiscano la "voce visiva", la personalità, lo stile e l'estetica di una collezione moda, così come di qualsiasi altro prodotto o servizio. In questa fase non bisogna creare il progetto vero e proprio, ma raccogliere e collocare i contenuti trovati (foto, campioni di tessuto, colori, accessori e dettagli), che riflettono lo stile e, appunto, il "*mood*" che si intende perseguire in fase di sviluppo del progetto.

Redazione copywrite

Chi redige testi pubblicitari per giornali e altri mezzi di comunicazione di massa.

Skin	Il formato <i>Skin</i> è costituito da un'immagine di <i>background</i> di un sito (testata, lato sinistro e lato destro) per tutte le risoluzioni di schermo maggiori di 1024×768. È l'elemento promozionale più impattante all'interno del sito, ideale per pubblicità brevi con un rapporto molto alto in termini di <i>click</i> . La <i>skin mobile</i> è un formato <i>display</i> ad alta visibilità posizionato in testata. È presente su tutte le pagine dei siti <i>mobile</i> ed è sempre visualizzato al lettore.
Social media	Si tratta di siti <i>internet</i> o tecnologie che consentono agli utenti di condividere contenuti testuali, immagini, video e audio e di interagire tra loro.
Software	Indica la componente logica, immateriale e intangibile di un dispositivo elettronico (e, più in generale, di qualsiasi sistema di calcolo), ossia l'insieme di informazioni, programmi e dati memorizzabili su una determinata componente <i>hardware</i> per consentirne l'utilizzo.
Software house	Azienda specializzata nell'ingegneria e nello sviluppo dei <i>software</i> . Può lavorare su commissione per risolvere esigenze specifiche o produrre <i>software</i> di uso più generale da immettere sul mercato.
Stakeholder	Tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda), il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione (o dall'andamento) dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto.
Strategia 3.0	Il <i>marketing</i> 3.0 ha come obiettivo la soddisfazione del cliente. La soddisfazione del cliente non come semplice consumatore, ma come essere umano nel senso più pieno del termine. Nel <i>marketing</i> 3.0 le aziende si differenziano in base ai valori di cui sono portatrici. Nell'attuale scenario socio-economico in rapido cambiamento e in continua evoluzione, le aziende sono passate dallo sviluppare e vendere prodotti attraverso un buon <i>marketing</i> a diventare <i>leader</i> o sostenitori di movimenti sociali, scendendo a fianco delle persone e combattendo a difesa di valori, operando sempre più ad un livello emozionale, sociale e spirituale. La partecipazione è innescata dalla nuova ondata tecnologica: <i>web</i> , <i>computer</i> e telefonia mobile a basso prezzo.
Streaming	Tecnologia di trasmissione continua di dati (spec. segnali audio e video) tramite <i>internet</i> , riproducibili progressivamente sul <i>computer</i> senza bisogno di scaricarli.
System Integrator	Indica un'azienda (o uno specialista) che si occupa dell'integrazione di sistemi. Il compito del <i>system integrator</i> è quello di far dialogare impianti diversi tra di loro allo scopo di creare una nuova struttura funzionale che possa utilizzare sinergicamente le potenzialità degli impianti d'origine e creare quindi funzionalità originariamente non presenti.

UX ovvero <i>User experience</i>	Approccio secondo il quale la qualità dell'interazione con uno strumento tecnologico non è riducibile unicamente all'assenza di problemi e al successo nel raggiungimento di uno scopo pragmatico, ma deve considerare anche aspetti quali il divertimento, il coinvolgimento emotivo, la motivazione, la piacevolezza estetica, la gratificazione.
Valuta FIAT	Monete a corso legale riconosciute dagli Stati, dai governi e dalle banche come mezzo di pagamento valido. Il valore della valuta fiat è determinato dalla domanda e l'offerta sul mercato e la sua distribuzione è controllata dalla banca centrale che la emette.
Valuta virtuale	È il termine con cui vengono indicate le criptovalute nella legislazione Europea. Le valute virtuali sono rappresentazioni digitali di valore, non emesse da una banca centrale o da una autorità pubblica, né necessariamente collegate a una valuta avente corso legale. Esse sono utilizzate come mezzo di pagamento per la compravendita di beni o servizi e possono essere trasferite e scambiate online; nella pratica, anche a scopo di investimento. Le valute virtuali non sono moneta legale e non sono moneta elettronica poiché non rappresentano in forma digitale le comuni valute a corso legale.
Vendor	Produttore di tecnologia <i>hardware</i> e/o <i>software</i> .
VR – realtà virtuale	Simulazione all'elaboratore di una situazione reale con la quale il soggetto umano può interagire, a volte per mezzo di interfacce non convenzionali, estremamente sofisticate, quali occhiali e caschi su cui viene rappresentata la scena e vengono riprodotti i suoni, e guanti (<i>dataglove</i>) dotati di sensori per simulare stimoli tattili e tradurre i movimenti in istruzioni per il <i>software</i> .
Wallet	Portafoglio digitale che permette di inviare, ricevere e custodire le proprie criptovalute. Può essere utilizzato come app, estensione del <i>browser</i> o <i>software</i> installato su una memoria usb. Ogni <i>wallet</i> ha un indirizzo che lo identifica e che gli permette di ricevere criptovalute.